

IL MIO Computer

CD-ROM ALL'INTERNO
2 PROGRAMMI COMPLETI

ANNO 2012 - N°208 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

TUTTI I VIDEO DEL MONDO

**SCARICA, CONVERTI
e condividi i filmati
che trovi sul Web
con PC, tablet
e smartphone**

ANTEPRIMA!



Uno sguardo al
nuovo **Windows 8**

FACEBOOK

**Profili e Timeline
sono il tuo biglietto
da visita**



EFFETTI FOTOGRAFICI



**Le foto
escono
dalla cornice!**

PER L'UFFICIO

**Metti
in rete
la tua
stampante**



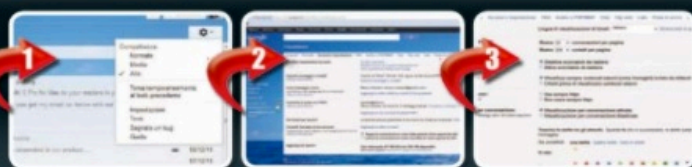
VIDEOGIOCHI

**DUNGEONS
THE DARK
LORD**



24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE

Le guide
passo passo
per usare
al meglio **Gmail**



GUIDA ALL'ACQUISTO



**Fantastici
ultrabook**
*Scegli il
migliore*

IL MIO COMPUTER N°208 - MENS - ANNO 16 - 12 - € 3,90

**Sprea
ditors**
ITALY



20208

9 771124 041330



L'ABBINATA VINCENTE PER IL TUO PROSSIMO PERSONAL COMPUTER

QUALITÀ KRAUN E ASSISTENZA COMPUTER DISCOUNT VALORI CHE DURANO NEL TEMPO.

I PC KRAUN, PROGETTATI E ASSEMBLATI INTERAMENTE IN ITALIA CON COMPONENTI DI PRIM'ORDINE COME IL PROCESSORE INTEL® CORE™ I7, SORPRENDONO PER LA CONVENIENZA DEI LORO PREZZI, PER LA CURA DEI DETTAGLI, PER LE CERTIFICAZIONI DI CUI SONO DOTATI E PER LA FACILE ESPANDIBILITÀ. NELLA VASTISSIMA GAMMA DEI PC KRAUN TI SARÀ FACILE TROVARE IL PIÙ ADATTO A TE.



Intel, il logo Intel, Intel Inside, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Configurazioni e caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggette a variazioni senza preavviso. Le foto dei prodotti hanno carattere puramente indicativo.

CORRI DA COMPUTER DISCOUNT

OSSERVALI DA VICINO E SCOPRI I VANTAGGI DI PROTEGGERLI CON I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AGGIUNTIVA VIP CLASS. IN PIÙ, TANTE VANTAGGIOSI SOLUZIONI FINANZIARIE, COME NOLEGGIO, LEASING E FINANZIAMENTI FINALIZZATI.

KRAUN
COMPUTER & ACCESSORIES

**COMPUTER
DISCOUNT**

SPECIALISTI VICINI A TE

Sommario

Il Mio Computer N° 208

POSTA

002 POSTA

Le lettere arrivate in redazione questo mese

NEWS

004 ATTUALITÀ E INFORMATICA

Le ultime novità dal mondo dei computer

PROVATI DA NOI

09 LA STAMPANTE CHE AMA LE APP

Una stampante ricca di utilissime funzioni

010 PICCOLO PC, GRANDE MEDIA CENTER

Un computer piccolo fuori, grande dentro

012 UN MONITOR CHE LEGA CON TUTTI

Un monitor ricco di collegamenti, anche Wi-Fi

013 IL SUONO SI METTE IN GIOCO

Un paio di cuffie perfette per i videogiochi

014 PROTEZIONE A TUTTO CAMPO

Erighiamo una fortezza attorno ai nostri computer

015 UNO SCUDO PER FACEBOOK

Per proteggere il nostro account di Facebook

016 IL PROGRAMMA PER IL MULTIMEDIA

Per gestire al meglio tutti i file audio e video

022 GUIDA ALL'ACQUISTO

Gli ultrabook: computer portatili sottilissimi, leggerissimi, velocissimi...

RISPOSTE VELOCI

024 TI AIUTIAMO NOI

La risposta alle domande più frequenti

APPROFONDIMENTO

026 L'OTTAVA DI WINDOWS

Andiamo alla scoperta del nuovo Windows 8

030 LO SMARTPHONE DEL FUTURO

Come telefoneremo domani? Ce lo spiegano gli esperti di BBC Science

WINDOWS

036 COSA CI VEDIAMO STASERA AL PC?

Scarichiamo, convertiamo e condividiamo i nostri file video e godiamoci il nostro Media Center.

046 UNA STAMPANTE PER TUTTI

Sfruttiamo al meglio la stampante

050 METTIAMO AL BANDO I FILE INUTILI

Scoviamo ed eliminiamo una volta per tutte i file inutili, per un computer più ordinato ed efficiente

CREATIVITÀ

052 SUPERARE I LIMITI DELLA CORNICE

Facciamo "uscire" la foto dalla cornice è un effetto decisamente divertente ed efficace

056 FACCIAMOCI IN DUE!

Sdoppiamo il protagonista del nostro video e facciamo interagire con il suo clone

060 UNA SUONERIA SOLO MIA

Personalizziamo la suoneria del nostro cellulare con un semplice programma gratuito

PROGRAMMI

066 INCOMEDIA WEBSITE X5 SMART 9

Per strutturare, creare e pubblicare il nostro sito

072 IOBIT PROTECTED FOLDER

Teniamo sempre al sicuro i nostri dati

073 IOBIT ADVANCED SYSTEM CARE

Per mantenere in buona salute il nostro computer

VIDEOGIOCHI

074 DUNGEONS THE DARK LORD

Per una volta, mettiamoci nei panni dei cattivi!

076 TAKE ON HELICOPTERS

Un simulatore di volo davvero speciale

078 GIOCHI PER CONSOLE

INTERNET

080 IL PARADISO DEI VIDEOGIOCATORI

Zynga, ovvero il videodivertimento online

084 RACCONTIAMOCI SU FACEBOOK

La nuova interfaccia di Facebook mette in primo piano la nostra vita e i nostri interessi

088 LA NUOVA GENERAZIONE DI BLOG

I nuovi blogger hanno un nuovo servizio, semplice ed efficiente: Logga.me

090 IL MUSEO DEI SITI

Dove finiscono le vecchie pagine Web? Ce lo dice Internet Archive

ESPERTI

094 LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

Le soluzioni ai problemi più comuni

SCHEDA PRATICHE

100 ESPERTI IN POCCHI MINUTI

Le guide utili da staccare e conservare

125 GLOSSARIO

Al computer come al cinema



Scarichiamo video e film dalla Rete e gustiamoci sugli schermi dei nostri dispositivi portatili.

36

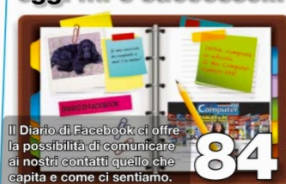
Che bello essere cattivi!



Per una volta, lasciamoci agli altri il ruolo degli eroi e prendiamo le parti dei poveri mostri, aiutiamoli a difendere i loro dungeon!

74

Caro Facebook, oggi mi è successo...



Il Diario di Facebook ci offre la possibilità di comunicare ai nostri contatti quello che capita e come ci sentiamo.

84

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

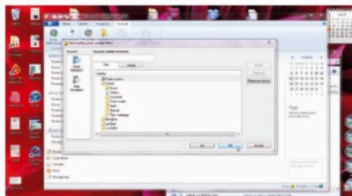
Scriveteci all'indirizzo: redazione@ilmiocomputer.it

oppure a Il Mio Computer, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.



Tutta la posta in un programma

? Da circa due mesi sono passato da Alice a Fastweb. Come ricezione posta io uso Windows Live Mail 2011 e spesso ricevo email dai seguenti fornitori: Virgilio, Alice, Libero, GMail, Poste Italiane e Fastweb. Esiste un programma che, inserendo i vari parametri di posta dei provider che uso con i vari indirizzi di POP3 e SMTP, possa ricevere all'apertura nello stesso momento posta dai vari servizi? Ho già provato a configurare il tutto



con Windows Live Mail ma non ci sono riuscito. Andrebbe meglio con Outlook Express? Devo per forza visitare uno alla volta il sito di questi provider per scaricare la posta? In attesa di una risposta, cordiali saluti.

Carlo L.

! Windows Live Mail 2011 è più che adatto per gestire la posta di diversi fornitori e ha sostituito con successo Outlook Express che non è più disponibile nelle ultime versioni di Windows. Per provider più diffusi non è nemmeno necessario scrivere manualmente gli

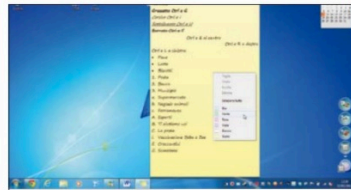
Le impostazioni per gli account sono semplici

Dobbiamo ricorrere alle impostazioni manuali dell'account di posta solamente nel caso di fornitori di servizi poco noti, con i più diffusi come Alice, Fastweb e simili, possiamo limitarci a inserire indirizzo, password e nome da visualizzare.

indirizzi di POP3 e SMTP. Avviato il programma, facciamo clic su **Account** e su **Posta elettronica**. Compiliamo i campi **Indirizzo di posta elettronica**, **Password** e **Nome visualizzato** per i messaggi inviati e confermiamo.

Movimentiamo il testo delle note

? Mi piace usare il programma



Per aggiungere una nota vivace

Oltre a poter cambiare il colore delle note, facendo clic destro sulla nota, possiamo usare diverse combinazioni di tasti per cambiare la formattazione del testo.

Sticky Notes di Windows Seven perché mi permette di prendere appunti velocemente. Vorrei formattare un po' il testo, mettere per esempio i grassetti e i sottolineati. Ho provato a cercare delle impostazioni di formattazione, ma non ne ho trovate. Esistono?

Milena Giraschi

! Per modificare la formattazione del testo ricorriamo ad alcune combinazioni di tasti. Per scrivere in grassetto premiamo insieme **CTRL** e **G**, per scrivere in corsivo usiamo **Ctrl** e **I**, per la sottolineatura premiamo insieme **CTRL** e **U** e per scrivere una parola sbarrata usiamo la combinazione **CTRL** e **T**. Possiamo giustificare il testo: **CTRL** ed **E** per allineare il testo al centro, **CTRL** e **R** per giustificare a destra e **CTRL** e **L**

per allineare a sinistra. Possiamo anche usare i punti elenco, se ci bastano dei puntini, premiamo i tasti **CTRL**, **MAIUSC** e **L** e scriviamo un elenco, prima di ogni voce comparirà il punto elenco.

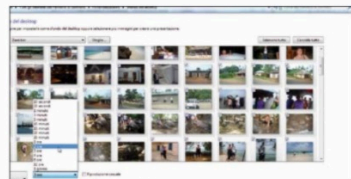
Uno sfondo personalizzato

? Sono passato da XP a Windows Seven e mi trovo molto bene, ho ancora qualche problema a ritrovare tutti i comandi che usavo prima, ma grazie ai vostri consigli sto facendo passi da gigante. Vorrei sapere se è possibile usare una

raccolta di fotografie da usare come sfondo scrivania e vorrei sapere se è possibile farle scorrere dopo un certo tempo, per esempio mi piacerebbe poter cambiare sfondo del desktop ogni due ore.

Maurizio Antonelli

! Con Windows Seven possiamo cambiare l'immagine di sfondo della scrivania. Facciamo clic destro in un punto vuoto della scrivania e nel menu che compare selezioniamo **Proprietà** e poi **Personalizza**. Facciamo clic in basso a sinistra su **Sfondo del desktop**. Nella nuova finestra facciamo clic sul pulsante accanto a **Percorso immagine** e poi su **Raccolta di immagini**, facciamo clic su **Sfoglia**, selezioniamo la cartella che contiene le foto e poi selezioniamo quelle che da usare, per selezionarle tutte facciamo clic su **Seleziona tutto**. Impostiamo il tempo di rotazione e facciamo clic su **Salva modifiche**.



Impostiamo lo sfondo scrivania

Dopo aver selezionato le immagini da usare come sfondo, decidiamo come l'immagine deve occupare lo schermo, ogni quanto deve essere sostituita e indichiamo se desideriamo che la riproduzione avvenga in modo casuale.

IMPOSTAZIONI VIDEO

? Non so che pasticcio ho fatto nel pannello di controllo della scheda video quando ho seguito dei consigli trovati su Internet: so solo che adesso ogni volta che guardo un filmato i colori e il contrasto non sono corretti. Come posso ripristinare i valori iniziali? La mia scheda grafica è una nVidia GeForce GT 520MX.

Francesco B.

! Facendo clic con il pulsante destro in un punto vuoto della scrivania, accediamo ad alcune impostazioni avanzate della scheda video. I problemi si manifestano spesso quando si utilizzano le impostazioni della scheda e non quelle di Windows. Dopo aver richiamato la scheda delle impostazioni ATI o nVidia facendo clic destro in un punto vuoto della scrivania, facciamo clic sulla voce per impostare l'immagine del video, il comando cambia a seconda della scheda. Accertiamoci che sia selezionata l'opzione che obbliga il nostro computer a usare l'impostazione del lettore video e non quelle della scheda video. Salviamo le modifiche.

Contenuti speciali

Come accedere con il cellulare
ai contenuti speciali del Mio Computer

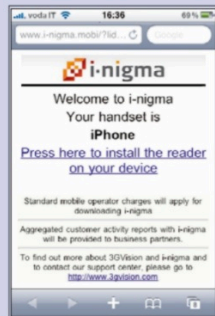


All'interno della rivista si trovano dei "quadrati magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi. Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma

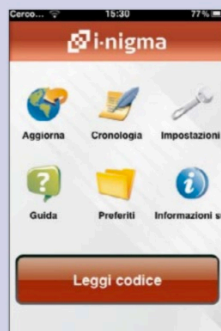
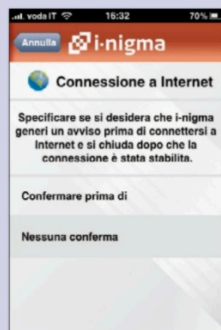
La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura. Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso. Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone. Oppure è possibile collegarsi al sito <http://get.quarkcode.mobi> e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione:



2. Inquadrare e scattare

Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice. Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio

occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.



Attualità informatica

IN BREVE

Chiacchiere tra macchine

Lo scenario è inquietante, ma tutt'altro che futuristico: computer e dispositivi tecnologici si sono messi a parlare tra loro! Basti pensare ai programmi antivirus, che "comunicano" con i server della casa madre per confrontare i database, oppure ai sistemi di controllo integrati della climatizzazione della casa. Ma quello che spaventa di più è un dato recente: il 51% dei visitatori di un sito non è umano! Si tratta infatti di presenze virtuali, visite ordinate magari da programmi di indicizzazione e ricerca, oppure generati da programmi malvivi. Insomma, un internauta su due... non esiste!

Tecnologia alla moda

Arriva la "fashion technology". Non si tratta di un'invasione di stili virtuali, ma di una tendenza emersa all'ultima edizione del CES di Las Vegas, dove sono stati presentati diversi elementi di abbigliamento che prevedono l'inserimento di un microchip in grado di monitorare le condizioni di salute di chi li indossa oppure, addirittura, capaci di trasformare il calore corporeo in energia elettrica. Il prossimo passo, stando al New York Times, potrebbe essere quello di produrre abiti che possano interfacciarsi con gli smartphone.

Lo smartphone conveniente

Il Lumia 710 di Nokia è lo smartphone per chi cerca l'efficienza a un prezzo accessibile. Infatti, a fronte di un prezzo di circa 300 euro, abbiamo a disposizione un cellulare che è anche lettore audio e video, navigatore GPS, fotocamera da 5 MP, nonché un dispositivo per l'uso di Internet. Per quanto riguarda la gestione dei comandi, oltre al display da 3,7" possiamo contare sull'immediatezza e sull'agilità del sistema operativo Windows Phone Mango, versione 7.5.



www.nokia.com/it

Le news di MICO su Facebook!

Mico ha fatto da poco il proprio ingresso su Facebook, il social network più famoso e celebrato del mondo, ma ha già cominciato a raccogliere amici. La pagina online permette di trovare notizie tutti i giorni tramite l'indirizzo www.facebook.com/ilmiocomputer. Avremo così accesso a molte anticipazioni sul numero in uscita, oltre a curiosità e segnalazioni dal

mondo dei computer. In questo modo, rimaniamo sempre in contatto con

tutti gli appassionati di tecnologia e sempre aggiornati sulle novità.



www.facebook.com/ilmiocomputer

IN BREVE

La stampante che cancella

Abbiamo accumulato un sacco di carta da riciclo? Invece di buttarla via, perché non la riutilizziamo? Con una stampante davvero particolare, oggi è possibile ottenere questo risultato. A prima vista, quello che la macchina elaborata presso i laboratori di Cambridge è in grado di fare sembra quasi l'antitesi del lavoro della stampante: si tratta infatti di un dispositivo che permette di eliminare fisicamente il toner sui fogli e quindi di rendere bianco un foglio scritto. Il procedimento si basa su una sofisticata tecnologia che vaporizza le particelle di toner depositate sul foglio a formare le lettere e le immagini stampate. Il vantaggio offerto consiste nella drastica riduzione della produzione di carta.

L'app gratuita... costa!

Tutto ha un costo, perfino quello che è gratis! In questo caso, ci riferiamo alle App. Se infatti non dobbiamo sborsare del denaro per utilizzare questi programmi, potremmo scoprire che c'è comunque un conto da pagare, in termini di energia. Secondo quanto calcolato dai ricercatori statunitensi della Purdue University in collaborazione con Microsoft, i sistemi pubblicitari e di geolocalizzazione integrati da queste applicazioni aumenterebbero i consumi del 75%. Quindi, non stupiamoci se dopo una partita con Angry Birds ci ritroviamo con il nostro smartphone in debito di energia...



Un notebook da videogiochi

Sono ormai diversi anni che il marchio Alienware è sinonimo di computer per videogiocatori e questo M17XR4 non fa davvero eccezione: è un portatile che fin dal suo aspetto esteriore si mostra aggressivo e giovane, con la livrea rossa e il logo "alien". È però il suo arsenale tecnologico che rende questo notebook una formidabile macchina da gioco, a partire dal processore Intel Core i7 e dalla scheda video, diversa a seconda della configurazione scelta,

che permettono di affrontare le scene più impegnative. Lo schermo è un 17,3" che, nella versione avanzata,

dovrebbe supportare la visualizzazione 3D. Il prezzo base annunciato non è certo basso, visto che si parla di 1.499 euro.



www.dell.com/it

Uno scrigno per i nostri file

Per chi si dedica con passione sistematica alla multimedialità, i dischi esterni a grande capienza sono ormai diventati irrinunciabili. Ecco perché Western Digital ha inaugurato una nuova linea della sua serie My Passport, che si caratterizza per la notevole capienza: ben 2 Terabyte, un taglio che si aggiunge a quelli già esistenti che finora non superavano il già lusinghiero traguardo degli 1,5 TB. Poiché si parla di grandi volumi di dati, anche la velocità

di trasferimento riveste una grande importanza: il My Passport è dotato di una porta USB 3.0 che permette di "comunicare" con i dispositivi dotati di analogo ingresso in maniera decisamente più rapida rispetto a quanto accade con la USB 2.0. Il prezzo previsto è di 319 euro, da confermare.

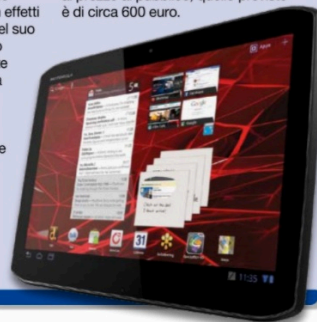


www.wdc.com/it

La seconda vita di Xoom

La nuova generazione dei tablet? Più robusta, più efficiente e sempre più connessa. Questo, almeno, è quanto appare prendendo in mano l'atteso Motorola Xoom 2, che in effetti si presenta più sottile e leggero del suo predecessore, mentre lo schermo da 10,1" è più brillante. Nonostante la snellezza, questo tablet si rivela estremamente robusto, capace anche di resistere agli spruzzi occasionali e ai piccoli urti. Il processore da 1,2 GHz permette di gestire al meglio le funzionalità concesse dal sistema operativo Android 3.2. Non può naturalmente mancare una fotocamera posteriore e una anteriore, rispettivamente

da 5 MP e da 1,3 MP. Per quanto riguarda memoria interna, i tagli previsti sono quelli da 16 e da 32 GB. Quanto al prezzo al pubblico, quello previsto è di circa 600 euro.



www.motorola.com

Lo spettacolo è dentro al box

Per tutti gli appassionati di musica, video e intrattenimento multimediale, Kraun propone il suo Box Media Player Easy 1080P, un piccolo box multimediale per l'intrattenimento domestico di qualità, all'interessante prezzo di 79,90 euro. Possiamo riprodurre facilmente video, audio e foto sulla TV di casa, su videoproiettori o su monitor, in alta definizione e con una qualità entusiasmante attraverso la porta HDMI con HDCP. Il box può

ospitare anche un disco SATA da 3,5" con capacità fino a 3 TB. Si può collegare al PC, agli hard disk esterni o alle chiavi USB, oppure attingere alle schede di memoria MS/SD/MMC. Tutto questo assicura la massima versatilità, e permette di riprodurre i vari file multimediali. Il Box Media Player Easy

1080P supporta un gran numero di standard audio e video, in particolare tutti i formati video Full HD anche con sottotitoli e le codifiche audio multicanale in alta definizione DTS HD e Dolby TrueHD. Infine, il telecomando è un vero valore aggiunto, che permette una comoda gestione dalla poltrona...



www.kraun.com

IN BREVE

Lo schermo, che si arrotola

In realtà, se ne parla da un po' di tempo, ma adesso sembra proprio arrivato il momento degli schermi flessibili. Sfruttando le qualità del grafene, un materiale composto di atomi di carbonio disposti a formare celle esagonali, diventerà possibile produrre degli schermi flessibili come fossero di carta. Il procedimento utilizzato prevede l'impiego di un sistema che integra l'attuale procedura di scrittura dei DVD utilizzando il laser. Tutto bene, quindi? Forse, a parte il fatto che, come è facile prevedere, l'affermazione di questo tipo di tecnologia provocherà una caccia al grafene, con conseguenti guerre di prezzi e di brevetti. Tutto già visto, del resto...

Scopri Leonardo in un'App

Vogliamo scoprire il Leonardo Milanesino? Basta scaricare l'app LeonardoAround. I luoghi di Leonardo a Milano, realizzata dal Museo della Scienza e della Tecnica meneghino in collaborazione con IBM Human Centric Solution e Latitude Sedona. Basta scaricarla sul nostro dispositivo, e potremo cominciare a seguire la traccia del genio per le vie della città. Parliamo del Museo stesso, per poi toccare luoghi come la Biblioteca Ambrosiana, il Cenacolo, il Duomo, i Navigli, il Castello e tanti altri angoli leonardeschi meno conosciuti ma ugualmente affascinanti. L'App è scaricabile gratuitamente da iTunes Store.



Prove PC & accessori

Questo mese:

- 09 **HP**
Photosmart 7510
- 10 **Sapphire**
Edge HD3 Mini PC
- 12 **Samsung**
SyncMaster
C23A750X
- 13 **Sennheiser**
PC 360
- 14 **Zone Alarm**
Signal Guard
- 15 **Symantec**
Norton
360 v. 6
- 16 **Cyberlink**
Power2Go
Ultra 12



Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono

premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.

PROVATI DA NOI

HP PHOTOSMART 7510



Stampa con l'App

La HP Photosmart 7510 amplia il concetto di multifunzione, offrendoci stampe di qualità e un vastissimo numero di App.

Al giorno d'oggi sembra ci sia un'App per ogni cosa e anche nel mondo delle stampanti non si fanno eccezioni. La **HP Photosmart 7510** supera i confini delle normali multifunzione e ci offre un vasto corredo di App, all'insegna dell'utilità e del divertimento. Il tutto senza risparmiare sulla qualità di stampa.

Senza fili

La Photosmart 7510 sfrutta il collegamento WiFi per connettersi a PC, smartphone e tablet. È sufficiente connetterla alla nostra rete wireless per poterla utilizzare in un batter d'occhio. Le dimensioni non sono microscopiche, ma il non dover fare i conti con cavi vari sparsi per la stanza è un vantaggio non da poco. Siamo in grado di mandare in stampa qualsiasi documento o foto da iPhone, iPad e dispositivi Android. Sui rispettivi market, infatti, sono disponibili

le App HP dedicate. Non ci sono problemi neppure se abbiamo un vecchio smartphone. Utilizzando la funzione **ePrint**, basta inviare un'email alla Photosmart 7510 per stampare il contenuto. Comodo anche il lettore di memory card, per la stampa veloce senza passare da PC.

App per tutti

La vera novità di questa multifunzione sta nella possibilità di utilizzare un vasto numero di App, gestibili direttamente dal display integrato nella stampante.

Grazie all'applicazione dedicata a **Facebook**, siamo riusciti a collegarci al nostro profilo, navigare tra le foto e stampare le preferite. Con l'App **Sudoku**, ci siamo poi divertiti con la stampa di giochi personalizzati. Utilissime, invece, le applicazioni che sfruttano Gmaps o Bing per creare stampe di itinerari e mappe stradali in pochi secondi. Tra le tante, non manca un'App dedicata ai più piccoli. **Dreamworks**, infatti, ci consente di stampare divertenti ritagli dei personaggi più famosi dei cartoni animati.

Ottima qualità

Abbiamo provato a stampare documenti e foto con un livello di dettagli variabile. In tutti i test i risultati sono stati ottimi. Se usiamo carta fotografica, poi, la qualità è davvero formidabile. La velocità di stampa è nella norma e sebbene non sia adatta per stampare migliaia di pagine, la Photosmart 7510 è da consigliare sia in ambito domestico, sia per i piccoli uffici. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: connessione WiFi, qualità di stampa, tante App dedicate.
CONTRO: non tutte le applicazioni sono utili

FACILITÀ D'USO: 9
PRESTAZIONI: 9
CONVENIENZA: 8,5

Voto: 9

INFORMAZIONI

HP
Photosmart 7510
PREZZO: 199,00 euro
INTERNET: www.hp.it



Stampe immediate

Nella parte frontale della Photosmart 7510, troviamo un comodo lettore di memory card. Possiamo così stampare velocemente le foto appena scattate con una fotocamera digitale.

Il mini PC multimediale



Un computer piccolo, efficiente e con spiccate doti da media center: questo è Edge HD3 Mini PC di Sapphire.

Piccolo, sottile e con prestazioni da vera star del multimedia.

Design curato

Appena posizionato sulla scrivania, il piccolo PC di Sapphire richiama subito l'attenzione. Le dimensioni e il peso sono veramente minimi: si parla di uno spessore di soli 2,2 cm per 530 grammi. Messo

a confronto con una custodia di un DVD, la supera in grandezza di molto poco. Posizionato su un piedistallo che lo tiene in verticale, trova perfettamente posto in salotto o in bella vista su una mensola. Grazie alle plastiche nere opache e alla presenza di uno sportellino nella parte anteriore che non lascia trasparire le porte, può essere scambiato per un ricercato soprammobile. La vera vocazione del Edge HD3 Mini PC,

infatti, è il multimedia. Posizionarlo vicino a uno Smart TV o a uno stereo, non può che giovare ai nostri spazi dedicati allo svago e al divertimento.

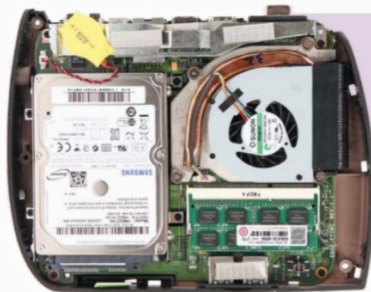
Miracoli dell'ingegneria

Per scoprire come gli ingegneri di Sapphire siano riusciti a disporre i componenti hardware all'interno, abbiamo aperto lo chassis del Edge HD3 Mini PC. L'operazione ha richiesto qualche minuto, poiché gli agganci delle plastiche non lasciano molto spazio di manovra per un'apertura agile e veloce. Il disco fisso SATA II da 320 GB trova posto nel proprio alloggiamento sulla destra, mentre in alto al centro troviamo i 4 GB della RAM disposti in moduli DDR3. Il sistema di raffreddamento, molto importante date le dimensioni ridotte, viene affidato a una piccola ventola. La rumorosità è limitata, in quanto non si fa sentire più di tanto nemmeno quando

guardiamo un film o eseguiamo operazioni più "silenziose" come l'utilizzo di un software di video scrittura. Quello che stupisce, però, è la disposizione precisa di ogni componente, che trova posto senza alcun ingombro all'interno dell'involucro. Volendo, possiamo sostituire il disco fisso con un modello più capiente o addirittura con una versione SSD allo stato solido più veloce. Per risparmiare spazio, è stato utilizzato un sistema integrato che ospita sia il processore, AMD dual core da 1,6 GHz, sia una scheda video Radeon 6320. I consumi di tutto il sistema sono davvero irrisori: a pieno regime, con tutti i componenti attivi, non si superano i 35 Watt.

Audio e video che passione

Nonostante la dotazione hardware, non facciamo affidamento su questo piccolo gioiello per divertirvi con gli ultimi



Preciso e ordinato

Quello che si nasconde dentro lo chassis del Edge HD3 Mini PC, è autentica ingegneria. Ogni componente trova posto in modo preciso nel proprio alloggiamento. La ventola non disturba anche quando guardiamo un film.

con i televisori o altri dispositivi che fanno uso di questi standard.

Giudizio complessivo

Abbiamo provato il Edge HD3 Mini PC in diversi ambiti di lavoro, ma le differenze si sono viste soprattutto nell'uso multimediale, dove ha spiccato per le proprie doti di media center. Elemento di sicuro pregio, è la possibilità di collegarlo a un server NAS o alla rete locale, per sfruttare le risorse condivise. Qualche obiezione, tuttavia, ci sentiamo di muoverla sul prezzo: 349 euro IVA inclusa non sono pochi, considerando che non viene venduto con un sistema operativo preinstallato. Abbiamo sentito anche la mancanza di un telecomando che, in un PC votato al multimedia, è quasi essenziale. ♦

Porte al gran completo

La dotazione di porte è suddivisa tra la parte posteriore e il lato destro. Su quest'ultimo, coperte da uno sportellino in plastica, troviamo 2 porte USB 3.0 a cui collegare periferiche esterne ad alta velocità. Perfette per dischi fissi o lettori DVD portatili. Nella parte retrostante, invece, troviamo 2 porte USB 2.0, una porta HDMI, una VGA, una presa di rete RJ-45 e gli innesti per cuffie e microfono. Per quanto riguarda la connettività, non manca il modulo integrato wireless basato sullo standard 802.11 b/g/n. In dotazione, poi, troviamo un cavo HDMI e un convertitore da DVI a HDMI. Utile per il collegamento

Porte nascoste

Nella parte laterale destra del Edge HD3 Mini PC, sono presenti 2 porte USB 3.0 nascoste alla vista da uno sportellino di plastica. Possiamo utilizzarle agevolmente per collegamenti ad alta velocità.



INFORMAZIONI

Sapphire Edge HD3 Mini PC

PROCESSORE: AMD E450
1,6 GHz dual core
MEMORIA: 4 GB - DDR3
DISCO FISSO: 320 GB - SATA II a 3.0 Gbps
SCHEDE VIDEO: Radeon 6320
WIRELESS: 802.11 b/g/n
PORTE: 2x USB 2.0, 2x USB 3.0, Cuffie, Microfono, HDMI, VGA, Rete
ACCESSORI: Cavo HDMI; cavo DVI to HDMI
DIMENSIONI: 19,3x14,8x2,2 cm
PESO: 530 gr
GARANZIA: 2 anni
CHI CHIAMO: Sapphire
PREZZO: € 349,00 IVA inclusa
INTERNET: www.sapphiretech.com

IL NOSTRO PARERE

PRO: design curato e raffinato, ingombri minimi, ottimo come media center.
CONTRO: manca un telecomando, non è a buon mercato.

FACILITÀ D'USO:
PRESTAZIONI:
CONVENIENZA:

8
7
7

Voto: **7,5**

Il monitor senza fili



Il SyncMaster C23A750X di Samsung stupisce per le doti di connettività e integra anche un modulo Wi-Fi.

Il monitor è l'elemento più in vista del PC ed è anche uno dei più importanti. Samsung propone il **SyncMaster C23A750X** della serie CA750, che si distingue per una dotazione di porte eccellente e la possibilità di connettersi a computer e notebook via wireless.

Tutto alla base

Il design del C23A750X è sobrio e senza fronzoli. Il display del modello che abbiamo provato è da 23", ma esiste anche la versione da 27. Samsung descrive la serie CA750 come Hub Monitor, poiché fornisce una vera e propria piattaforma per collegamenti multipli.

A sinistra trovano posto due USB 3.0, una HDMI e l'uscita audio per collegare gli altoparlanti che non sono integrati. A destra troviamo 2 USB 2.0. Sul retro, oltre alla presa per l'alimentazione, abbiamo una porta VGA, un connettore per un cavo di rete RJ-45 e una porta USB di tipo B.

Ultra WiFi

Il cavallo di battaglia di questo monitor è la connettività. Il modulo Wi-Fi integrato, che sfrutta un collegamento Ultra Wide Band a banda larga, ci permette di collegarlo a notebook o PC con facilità. Grazie alla chiavetta USB in dotazione, è sufficiente

installare i driver sul computer da connettere e il gioco è fatto. Tutto quello che vediamo sullo schermo del PC viene riprodotto anche sul SyncMaster C23A750X. Niente ci impedisce di utilizzare anche una connessione via cavo, sfruttando la porta USB di tipo B posta sulla base del monitor.

La risoluzione si regola in automatico, così da restituirci le migliori impostazioni possibili. Se vogliamo collegare al monitor periferiche esterne, come dischi fissi, chiavi USB oppure stampanti, siamo in grado di utilizzarle come se fossero connesse al PC. La stessa regola vale per la connessione a Internet tramite la porta RJ-45: i computer connessi al monitor, possono navigare sul Web senza problemi.

Super Veloci

Sulla parte sinistra della base, troviamo due porte USB 3.0. Possiamo collegarvi dei dischi fissi esterni, sfruttandone la velocità.

Funziona bene

Il collegamento WiFi Ultra Wide Band è molto stabile, veloce e non risente delle interferenze, pur non superando i dieci metri di portata. Provando a guardare un film in streaming in alta definizione, non si sono verificati rallentamenti. Peccato che il monitor non si possa ruotare o regolare in altezza e che il prezzo sia abbastanza salato. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: si collega a PC e notebook tramite WiFi, ottima dotazione di porte. Full HD.
CONTRO: non si può né ruotare né regolare in altezza, piuttosto caro.

FACILITÀ D'USO: 8
PRESTAZIONI: 8,5
CONVENIENZA: 7,5

Voto: 8

INFORMAZIONI

Samsung
SyncMaster C23A750X

PREZZO: 299,00 euro
INTERNET: www.samsung.it

Un tuffo nel gioco

Con le cuffie PC 360 di Sennheiser, progettate per i videogiochi, ci immergiamo nel cuore dell'azione.



Anche il sonoro dei videogiochi, come la grafica, ha compiuto passi avanti eccezionali, al punto che ormai è uno strumento fondamentale per essere competitivi: possiamo sentire il rumore dei passi dei nemici alle spalle e reagire prima che sia troppo tardi. Per questo è essenziale un sistema audio di qualità, ma non tutti sono disposti a spendere centinaia o migliaia di euro per realizzarlo, senza considerare che i vicini potrebbero non apprezzarlo. Molto meglio invece un ottimo paio di cuffie, come le Sennheiser PC 360, progettate per il gioco.

Comode

Se progettiamo lunghe sessioni di gioco al computer, le nostre cuffie devono avere una dote essenziale: essere comode. Le PC 360 sono eccellenti da questo punto di vista, con la struttura aperta di tipo circumaurale e le morbide imbottiture che non tengono troppo caldo. I padiglioni sono di taglia XXL, per non premere sulle orecchie, proprio nell'ottica di un utilizzo prolungato. C'è anche un microfono integrato, che possiamo abbassare, alzare e spostare, utile per le sessioni di chat durante le partite multiplayer. Le PC 360 si collegano

al computer via cavo, con due jack da 3,5 mm, ma il cavo lungo 3 metri ci offre una buona libertà di movimento.

Qualità garantita

Per chi si intende di audio, il marchio Sennheiser non ha bisogno di presentazioni: si tratta di un nome storico, sinonimo di massima qualità. Una fama che non si smentisce con queste cuffie, la cui resa sonora è formidabile. Sono eccellenti anche per ascoltare la musica e guardare i film, ma è proprio con i videogiochi che danno il meglio: i suoni sono puliti e ben

distinti. Comodo anche il controllo del volume sul padiglione destro. Uniche pecche sono il prezzo, circa 200 euro, e il fatto che il suono fuoriesca dalle cuffie durante l'uso, quindi potremmo infastidire chi ci sta vicino. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: qualità audio eccezionale, soprattutto con i videogiochi, microfono integrato.
CONTRO: non isolano i suoni, il prezzo è piuttosto alto

FACILITÀ D'USO: 8
PRESTAZIONI: 9
CONVENIENZA: 7

Voto: 8

INFORMAZIONI

Sennheiser
PC 360

PREZZO: 199,00 euro
INTERNET: www.sennheiser.it



A portata di mano il controllo per il volume si trova sul padiglione destro, facile da raggiungere anche se siamo nel pieno dell'azione.



Controllo sociale

Social Guard si propone di supervisionare il nostro account Facebook per tenerlo al sicuro, ma certo non è un'impresa facile.

Con l'uso intensivo del Social Network, anche la sicurezza ha cambiato le priorità. Furti d'identità, truffe e virus trasmessi tramite i vari account sono all'ordine del giorno. **ZoneAlarm** prova a proteggerci con **Social Guard**, software studiato per tenere al sicuro il nostro account su Facebook.

Protezione esterna

Il software non si integra con la piattaforma del sito, bensì si installa come servizio esterno. Prima di tutto richiede l'accesso ai nostri dati personali, senza i quali la supervisione del

nostro account non viene garantita. La sua attività non si manifesta sotto forma di messaggi di allerta all'interno di Facebook, ma solo grazie all'uso del proprio centro di controllo e di una barra aggiuntiva che trova posto in Firefox e Internet Explorer.

Poco preciso

Molte delle segnalazioni ricevute sono imprecise, e riguardano soprattutto aspetti riconducibili a un eventuale controllo parentale. Social Guard sembra basarsi sull'analisi del contesto in cui il nostro account Facebook interagisce, cercando di farsi un'idea sull'affidabilità dei

contatti e dei siti collegati al nostro profilo. Purtroppo, i parametri che utilizza per tale scopo sono inadatti alle funzioni che ci saremmo aspettati. Non ci fornisce una vera e propria protezione da virus e malware, bensì si pone come un'attività di controllo sull'identità dei nostri amici in base alle loro relazioni. Abbiamo inoltre notato come il programma tenti di definire l'età reale di un contatto, rispetto a quella dichiarata sul profilo. Non siamo però riusciti a capire quali siano i fattori che determinano l'efficacia di questa operazione.

L'idea è buona ma...

Social Guard dispone di una funzione per l'invio delle segnalazioni a un dato indirizzo

Monitoraggio del profilo
Una delle funzioni di Social Guard, è quella di controllare se nel nostro profilo vi sono pericoli. Tuttavia non riporta segnalazioni precise.

email. L'utilità di tale opzione non è molto chiara, se non nell'ottica di un controllo sull'account di un minore. Il concetto di sicurezza con cui intendiamo l'uso di un'applicazione del genere, però, è un po' più ampio. In definitiva, l'idea di una protezione supplementare per gli account Facebook risulta buona, ma è da perfezionare. ✦

IL NOSTRO PARERE

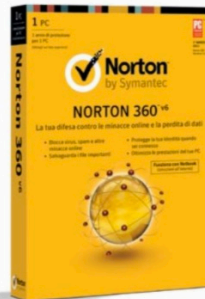
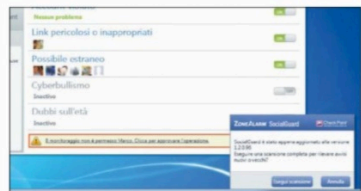
PRO: si rivela molto utile soprattutto come controllo dei minori.
CONTRO: le segnalazioni si rivelano poco precise e non sempre pienamente giustificate.

FACILITÀ D'USO: 6
PRESTAZIONI: 6
CONVENIENZA: 6,5

Voto: 6

INFORMAZIONI

ZoneAlarm Social Guard
PREZZO: 19,99 euro
INTERNET: www.zonealarm.com



La sicurezza è di casa

Con questo programma possiamo proteggere tre computer, disporre di una plancia di controllo online e di 2 GB di spazio sul Web.

Sempre in prima linea per offrire una protezione completa del computer anche quando non abbiamo molta voglia di configurare firewall, scansioni e siti Web sospetti, Norton 360 di Symantec viene aggiornato alla nuova versione e reso disponibile in due licenze: quella tradizionale per tre PC e il nuovo **Norton 360 Everywhere** per la protezione di tre dispositivi tra cui, a scelta, PC, tablet e smartphone, sia **Apple** sia **Android**. Come nelle versioni precedenti, Norton 360 si distingue per la

rapidità nella procedura di installazione e la grande semplicità d'uso, che lo rende il prodotto ideale proprio per chi desidera avere un PC protetto senza appesantirlo e senza doversi preoccupare troppo della gestione della sicurezza in prima persona.

Facile e completo

La protezione di Norton 360 avviene in diretta, mentre si naviga e si scaricano i file che vengono controllati sulla base della reputazione e delle informazioni online. Solo se necessario si avvia la scansione locale,

sui documenti sospetti. Grazie a **Identity Safe**, poi, è possibile accedere ai siti Web tramite un portachiavi protetto, senza bisogno di inserire ogni volta password e nome utente. Anche in questa versione è disponibile uno spazio di 2 GB online per salvare i propri dati e, in particolare, i backup realizzati con l'apposito modulo. Infine, poiché la salute del PC vuole la sua parte, Norton 360 include anche degli strumenti per la manutenzione di base del sistema operativo, per mantenere il disco sgombrato da file inutili e il Registro da chiavi ormai obsolete.

Velocissimo

Norton 360 è consigliato soprattutto a chi dispone di una buona

connessione a Internet e deve mantenere sotto controllo diversi computer. Il programma, infatti, ha una comoda plancia online per il controllo della sicurezza a distanza delle varie macchine su cui è stato installato. Inoltre, il suo funzionamento è legato a doppio filo con la Rete. Impensabile utilizzarlo senza essere connessi al Web. ✦

IL NOSTRO PARERE

PRO: semplice da usare, interfaccia molto chiara, leggero.
CONTRO: serve una connessione potente, costo elevato.

FACILITÀ D'USO: 9
PRESTAZIONI: 8
CONVENIENZA: 7,5

Voto: 8

INFORMAZIONI

Symantec Norton 360 v. 6
PREZZO: 79,99 euro
INTERNET: www.symantec.it



Sicuri e tranquilli
Arriva del malware nel computer? Norton 360 lo individua e elimina senza creare troppi allarmi. Ne rimane traccia solo nel log.



Il signore dei DVD

Cyberlink presenta PowerDVD Ultra 12: la versione del player multimediale che, oltre a leggere di tutto, funziona come server.

I celebre programma PowerDVD Ultra di Cyberlink si rinnova con la versione 12 e ancora una volta dimostra di essere un punto fermo per gli amanti del multimedia. In grado di leggere ogni supporto audio e video, punta l'attenzione ai dispositivi mobili come smartphone e tablet.

Legge di tutto

PowerDVD è un player multimediale sulla breccia oramai da molti anni. Ci ha abituato a grandi prestazioni, soprattutto in fatto di supporto e gestione dei file multimediali. La versione 12 amplia ancora di più le proprie

potenzialità, risolvendo i problemi delle versioni precedenti con i formati compressi come FLAC e OGG. Il primo reso famoso dalla possibilità di ascoltare brani senza perdita di qualità, il secondo utilizzato soprattutto per la codifica delle colonne sonore multicanale.

Fa da server

Le vere novità di questo programma le troviamo nella gestione dei tablet e degli smartphone. PowerDVD Ultra 12 non si limita solo a trasferire musica e video sui nostri dispositivi portatili, ma li codifica nel formato più adatto alla riproduzione. Sfruttando sempre le

eccellenti doti di conversione, funziona anche come server multimediale. Tramite l'App PowerDVD Mobile, è in grado di trasmettere in streaming ai nostri smartphone o tablet i contenuti multimediali archiviati sul computer, codificando in tempo reale il formato più adatto al tipo di dispositivo mobile che utilizziamo. Interessante, anche se ancora da perfezionare, la funzione che trasforma un filmato normale in 3D. Senza uscire dall'interfaccia, inoltre, possiamo poi collegarci a Facebook, Flickr o Youtube per visualizzarne i contenuti.

Affamato di risorse

Le doti di PowerDVD Ultra 12 in fatto di gestione e riproduzione dei file multimediali,

sono indubbie. Anche il funzionamento come server è fluido, a patto che si disponga di un PC piuttosto potente. La codifica in tempo reale richiede molte risorse e per tale motivo si rende necessario usufruire di molta RAM e hardware avanzato. Diversamente, si rischia di non poter sfruttare a dovere il programma, finendo per pentirci dell'acquisto fatto. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: funziona come server multimediale, legge tutti i formati, supporto per smartphone e tablet.
CONTRO: richiede molte risorse per funzionare a dovere.

FACILITÀ D'USO: 8,5
PRESTAZIONI: 9
CONVENIENZA: 8,5

Voto: 8,5

INFORMAZIONI

Cyberlink
PowerDVD Ultra 12

PREZZO: 99,00 euro (a inclusiva)
INTERNET: <http://it.cyberlink.com>

Converte in 3D
PowerDVD Ultra 12 è in grado di convertire qualsiasi filmato in una versione in tre dimensioni, da vedere sulle TV di ultima generazione.

Ecco la RIVISTA CHE STAVI ASPETTANDO



Per iPad, iPhone e iPod

I portatili diventano ultra

È iniziata l'era degli ultrabook: computer ultrasottili, ultraleggeri, ultraveloci, ultraefficienti che offrono grandi prestazioni, una batteria a lunga durata e una portatilità imbattibile.

DA SAPERE

LE REGOLE DI INTEL

Quando un notebook si può definire effettivamente un "ultrabook", degno cioè di potere utilizzare il marchio registrato? Va bene, lo spessore ridotto è senz'altro l'elemento descrittivo più evidente e che proprio non può mancare, ma non è sufficiente per farci capire sapremo di cosa stiamo parlando. Intel ha individuato tre parametri fondamentali.

Spessore: un vero ultrabook non deve essere solo sottile, ma addirittura sottilissimo. Il limite massimo accettato è di 21 millimetri per i modelli con schermo di almeno 14" e di 18 mm per quelli che invece ne montano uno da 13" o meno.

Batteria: anche la durata della batteria è un elemento distintivo di un vero ultrabook. Cinque ore sarebbero il limite minimo previsto da Intel, in realtà questo tipo di computer dovrebbe essere in grado di garantire almeno otto ore di lavoro.

Velocità: un ultrabook degno di tal nome dovrebbe essere in grado di passare dallo stato di sleep a quello attivo in un tempo non superiore ai quattro secondi.

Il nome dice tutto: ultrabook è un termine che evoca quasi dei superpoteri. Infatti, questi nuovi computer possono vantare caratteristiche davvero impressionanti. È stato Intel, il colosso specializzato nella produzione di processori, a coniare il termine e a indicare le specifiche tecniche che questi nuovi ultraportatili, devono potere vantare. La prima è quella di essere sottilissimi, non devono essere più spessi di 21 millimetri. Quindi, devono accendersi e risultare operativi in tempi rapidissimi, anche quando si tratta del risveglio dalla modalità Sleep. La terza qualità necessaria per potersi fregiare del termine degli ultrabook è la durata delle batterie: per essere



un ultrabook, un portatile deve potere garantire un'autonomia che va dalle cinque alle otto ore. Il segreto delle qualità operative degli ultrabook risiede in primo luogo nel tipo di processore: i primi ultrabook montano la seconda generazione

di processori Intel Core, i Sandy Bridge, la stessa montata sui MacBook Air. Tra poco però entreranno in produzione ultrabook basati su quelli di terza generazione, Ivy Bridge, che prevedono dimensioni ancora più ridotte, e che ridurrà i consumi dei processori fino a un terzo e garantirà una maggior potenza sul fronte grafico. Oggi, il punto debole degli ultrabook è il prezzo, elevato, ma la qualità giustifica il supplemento di esborso.

Gli ultrabook di terza generazione avranno a bordo nuovi processori Intel Ivy Bridge ancora più veloci e sottili.

Acer Aspire S3-951-2464G34iss

799 €

Anche se spesso un ultrabook si distingue purtroppo anche per il prezzo elevato, non vuol dire che non esistono modelli messi in vendita a un prezzo accessibile:

l'Acer Aspire S3-951-2464G34iss, per esempio, è in vendita a 799 euro. Pesa meno di 1,5 kg, è spesso solamente 13 millimetri e vanta un'autonomia di sette ore in attività e 50 giorni in modalità sleep. Oltre a mettere in mostra le qualità tipiche degli ultrabook, quindi il disco allo stato solido, la grande velocità di riavvio, solamente due secondi,

e un processore Intel Core i5 2467M, questo modello si distingue anche per le capacità di connessione e di comunicazione: monta una webcam Acer Crystal Eye da 1.3 megapixel, il software Acer Video Conference Manager per gestire videoconferenze e la tecnologia Acer clear.fi per condividere i contenuti multimediali tra i dispositivi della rete domestica.



Leggero, agile ma anche robusto
Oltre che sottile, leggero e veloce, l'Acer Aspire S3-951-2464G34iss è anche un computer solido e resistente: merito della sua cover d'alluminio, che fornisce un'ottima protezione allo schermo da 13,3".

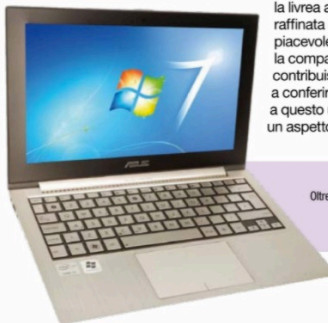
Asus UX21E-KX004V

1.049 €

Con la loro silhouette slanciata e leggera, gli ultrabook sono, tra le altre cose, computer di rappresentanza, belli da vedere e quindi capaci

di colpire positivamente l'attenzione degli altri, magari del cliente dal quale ci troviamo. L'UX21E-KX004V di Asus è un ottimo esempio in tal senso, non solo per la livrea argentata, raffinata e molto piacevole. Anche la compattezza contribuisce a conferire a questo ultrabook un aspetto

elegante: nella parte più spessa, infatti, raggiunge i 17 millimetri, che si riducono a 3 in quella più sottile, per un peso di appena 1,1 kg. Dal punto di vista tecnologico, invece, la presenza di una porta USB 3.0 rappresenta un'ulteriore possibilità di scambiare dati a grande velocità. Il prezzo al pubblico annunciato è di 1049 euro.



Snellezza fa rima con bellezza
Oltre che veloce ed estremamente portatile, come del resto tutti gli ultrabook, l'ASUS UX21E-KX004V della serie Zenbook di Asus offre un design davvero elegante e molto raffinato.

VELOCISSIMI, SEMPRE

Se lo spessore ridotto e la leggerezza sono le caratteristiche più evidenti dell'ultrabook, quelle per le quali questo tipo di computer sta diventando così popolare, bisogna ammettere che dal punto di vista operativo è la velocità l'elemento che lo rende così interessante, a partire dalla sua reattività al momento dell'avvio. In questo caso, dobbiamo dire grazie alla particolare tecnologia Intel Rapid Start che permette un risveglio dallo standby in un tempo massimo che sfiora i soli cinque secondi. Quindi, si possono evitare le fastidiose perdite di tempo tipiche dei notebook normali, che richiedono invece tempi decisamente più lunghi per tornare pienamente attivi. Questa particolare tecnologia ci offre la possibilità anche di mantenere attivo il computer per un lungo periodo senza doverlo accendere e spegnere ogni volta, così da mantenere in memoria e velocemente rievocabili i dati e i file che stiamo utilizzando, limitando al tempo stesso i consumi energetici al minimo indispensabile. Anche in sede di prestazioni gli Ultrabook si dimostrano dotati di una velocità davvero impressionante, attribuibile all'impiego dei dischi allo stato solido, oltre che alla qualità dei processori Intel specificamente studiati: l'accesso ai dati avviene infatti in tempi che si rivelano fino a 50 volte inferiori a quelli necessari per attingerli da un disco tradizionale. Proprio la grande velocità di attivazione e di gestione delle varie operazioni ha spinto molto a vedere nell'Ultrabook una sorta di anello di congiunzione tra il tablet e il notebook: in effetti, se la velocità di reazione e di crociera sono avvicinate a quella dei primi, la funzionalità e le potenzialità offerte sono proprio quelle di un notebook di elevata qualità. Anche per questo motivo, gli Ultrabook sono particolarmente utili negli ambienti professionali dove la reattività conta molto.

UN ACQUISTO
DA PONDERARE

Se le qualità degli ultrabook sono evidenti e decisamente attraenti, è altrettanto vero che si tratta comunque di una categoria di dispositivi portatili, come i notebook, i netbook e i tablet. Certo, le prestazioni sono in senso assoluto superiori, come del resto il prezzo. Allora, prima di lanciarsi nell'acquisto di questo tipo di computer, meglio ragionare su quello che ci serve davvero. **Meglio il netbook:** se la nostra necessità è principalmente quella di poterci connettere alla Rete dovunque ci troviamo e non cerchiamo grande funzionalità né l'attitudine alla multimedia, allora il netbook basta e avanza. **Meglio il tablet:** se la nostra esigenza è legata solo alla visione e all'ascolto di film e musica, oltre che a quella di connettività, il tablet ci offre il migliore rapporto tra qualità della riproduzione, ingombro ridotto ed estesa connettività. Non è, però, uno strumento di lavoro molto comodo. **Meglio il notebook:** meno potente e più ingombrante, il classico portatile è più economico dell'ultrabook. Quindi, è la scelta opportuna quando vogliamo disporre di un computer capace di affrontare tutti i compiti in maniera adeguata, perdendo in velocità e autonomia ma limitando il costo iniziale.

Dell
XPS 13

1149 €

Il Dell XPS 13 è un ultrabook che si distingue esteticamente per una cura dei particolari davvero eccellente, oltre che naturalmente per la compattezza: 6 mm di spessore nella sua

parte più sottile, per arrivare a un massimo di soli 18 a fronte di un monitor da 13,3". Si tratta di un modello studiato per soddisfare in particolare modo le esigenze di chi desidera disporre di uno strumento per la trasmissione

di documenti, grazie anche all'utilizzo della particolare tecnologia Intel Smart Connect che consente tra l'altro di mantenere sempre aggiornati email, contatti, calendario e le attività all'interno dei social network, anche se in modalità di sospensione. Il prezzo ufficiale di questo ultrabook parte da 1149 euro. ♦



Un ultrabook per la connettività L'XPS 13 di Dell si distingue per una particolare attenzione nei confronti delle funzionalità legate alle attività di comunicazione e di social networking, qualità che risultano preziose sia per le attività lavorative sia per quelle più personali.

Toshiba
Portégé Z830

800 €

Nel promuovere il suo **Portégé Z830**, Toshiba non esita a definirlo "il più leggero e sottile del mondo" tra quelli con lo schermo da 13,3": nella sua configurazione base, pesa solo 1,12 kg e ha uno spessore

massimo di meno di 16 mm, mentre la parte più sottile è di soli 8,3 millimetri. Merito della struttura a nido d'ape, leggera senza perdere nulla in termini di resistenza. Perfetto per essere trasportato e utilizzato dovunque, il Portégé Z830 offre

connettività a tutto campo, grazie a una serie completa di sistemi di connessioni wireless, compreso uno slot per una SIM card per connessioni mobili a banda larga. Lo Z830 è annunciato in vendita a un prezzo indicativo di circa 800 euro. ♦

Sempre più piccolo, sempre meno caro

La leggerezza estrema e le dimensioni compatte di questo elegante ultrabook lo rendono lo spot perfetto per illustrare l'evoluzione del genere. Il suo prezzo, poi, dimostra che la qualità diventa sempre più accessibile.

HP
Folio 13

1143 €

Uno dei motivi per cui acquistare un ultrabook è senza dubbio la possibilità di disporre di un computer portatile di grande efficienza e capace di un'autonomia che copra l'intera giornata lavorativa. **Il Folio 13 di HP** si distingue proprio da questo punto di vista, potendo contare su una batteria capace di farci lavorare

per circa nove ore senza interruzione. Il fatto che ci troviamo di fronte a un modello studiato soprattutto per il lavoro è dimostrato

anche dalla cura con la quale sono stati studiati la tastiera e il trackpad, davvero comodi e confortevoli, e dalla presenza di una porta USB 3.0. Tuttavia, data la qualità del comparto video, possiamo usarlo anche per la multimedia. Il prezzo annunciato è di 1143 euro. ♦



Eleganza severa L'aspetto del Folio 13 è quello di un portatile sottile e compatto, solo 18 millimetri di spessore, costruito utilizzando alluminio spazzolato.

Samsung
Serie 5 Ultra 13,3"

899 €

Con il suo **Serie 5 Ultra 13,3"**, Samsung ci mette a disposizione un modello che può essere considerato esemplare rispetto a questa categoria di computer: il corpo è sottile e leggero, il suo display da 13,3" è antiriflesso, l'autonomia della batteria arriva a 6,4 ore, l'avvio da computer spento avviene in soli 20 secondi mentre ne bastano due per ripristinare l'attività partendo dallo stato di standby. Venendo invece alle sue caratteristiche

più esclusive, colpisce la velocità con la quale si lancia nella navigazione Web, doppia rispetto a quella della maggior parte degli altri dispositivi, anche grazie al sistema Fast Browsing, che carica più velocemente le pagine visitate più spesso e quindi riduce in maniera sensibile i tempi di attesa.

Inoltre, è stata recentemente immessa nel mercato una versione color rosa, dedicata a un pubblico femminile, il quale è solitamente più sensibile anche all'aspetto estetico. Abbiamo trovato questo ultrabook in vendita nei negozi online a 899 euro. ♦

Un ultrabook declinato anche al femminile

Il SAMSUNG Serie 5 Ultra 13,3" ha un occhio di riguardo anche per l'aspetto estetico: da poco, oltretutto, è stato lanciato un modello color rosa shocking dedicato al pubblico femminile.



SEMPRE PIÙ VELOCI

La velocità è un tratto distintivo degli ultrabook, e questo deve valere per tutti gli aspetti della loro attività, compresa l'interazione con le periferiche alle quali questi computer possono essere collegati. Per ottenere il massimo anche in questo campo, molti degli ultrabook di seconda generazione integrano l'interfaccia **Thunderbolt**, un vero e proprio canale di comunicazione che permette di collegare monitor e nuove periferiche al portatile. Sviluppata da Intel e da Apple per collegare periferiche e dispositivi multimediali nella maniera più veloce ed efficiente possibile, questa innovazione permette una velocità di 20 Gbit/s, ma quella teoricamente raggiungibile è di 100 Gbit al secondo. L'interfaccia supporta il protocollo **DisplayPort** per il trasferimento audio e video e il **PCI Express** per affrontare il collegamento di schede video esterne al computer tramite questa interfaccia. Il sistema si rivela comodo e funzionale perché ci permette di gestire fino a sei differenti periferiche a cascata e funziona anche da alimentatore, visto che integra, appunto, un cavo per la corrente. Quindi, possiamo eliminare la presenza di una serie di scomodi cavi.

UN THRILLER DI
**PENDULO
STUDIOS**

COMPLETAMENTE IN ITALIANO

16
www.pg.it

UN SERIAL KILLER TERRORIZZA
LE STRADE DI NEW YORK.

QUALCUNO DEVE FERMARLO...

NEW YORK CRIMES

SEGUI TUTTI GLI INDIZI DI NEW YORK CRIMES

facebook

twitter

YouTube

www.facebook.com/glochiFX

www.twitter.com/glochiFX

www.youtube.com/glochiFX

FX
NETWORK

Ecco delle utili risposte alle domande più frequenti che giungono in redazione. Questi brevi consigli saranno preziosi tanto per gli esperti quanto per i principianti assoluti.

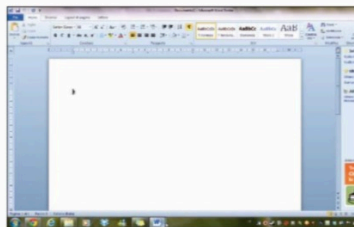


Spostandoci tra i programmi

? La combinazione di tasti ALT e TAB è preziosa per passare velocemente da un programma all'altro, ma abbiamo anche un altro fedele alleato che può permetterci di compiere la stessa azione: il mouse, vediamo come usarlo.

! Se usiamo Windows Seven, non in versione Starter, possiamo ricorrere alla scorciatoia Tasto Windows e TAB per passare velocemente da un'applicazione aperta all'altra, ma il mouse a volte può rivelarsi più comodo.

Facciamo clic destro in un punto vuoto della scrivania di Windows e nel menu che compare selezioniamo prima Nuovo e quindi Collegamento. Nel campo Immettere il percorso per il collegamento scriviamo %WinDir%\System32\rundll32.exe dwmapi #105 e facciamo clic su Avanti. Diamo il nome che preferiamo, per esempio Mouse, e facciamo clic su Fine. Facciamo clic destro sul collegamento appena creato e nel menu che compare selezioniamo l'opzione Aggiungi alla barra delle applicazioni. Ora basta fare clic sull'icona sulla barra



Due finestre dello stesso programma

Dobbiamo visualizzare due file con lo stesso programma nello stesso momento? Molto facile, basta tenere premuto il tasto MAIUSC e fare clic con il pulsante centrale del mouse per aprire un'altra copia di un programma in funzione.

delle applicazioni per vedere tutte le finestre dei programmi aperti, usiamo la rotella del mouse per passare da un'applicazione all'altra.

Sdoppiare il programma

? A volte si ha bisogno di avere diverse finestre dello

stesso programma. Tornare al menu Start per aprire di nuovo la stessa applicazione è scomodo, vediamo come risparmiare tempo.

! Se è già presente un programma in funzione sul desktop e desideriamo avviarne un secondo identico, teniamo premuto il tasto MAIUSC e facciamo clic sull'icona nella barra delle applicazioni oppure facciamo clic con il pulsante centrale del mouse. Sarà aperta una nuova finestra dell'applicazione invece di richiamare quella già aperta.

Messenger come una volta

? Una volta installato Windows Live Messenger con Windows Seven, la sua icona apparirà stabilmente all'interno della barra delle applicazioni. Se ci prende un attacco di nostalgia del tempo in cui l'icona di Messenger compariva nell'area di notifica, basta una piccola modifica per fare un salto nel passato.

! Prima di procedere, dobbiamo chiudere il programma se è in funzione. Ora scriviamo Messenger nel menu di ricerca del menu Start

Provisoria sì, ma ben leggibile!
La modalità provvisoria di Windows Seven non si distingue per leggibilità, ma possiamo rimediare intervenendo sulle impostazioni e migliorando la definizione.



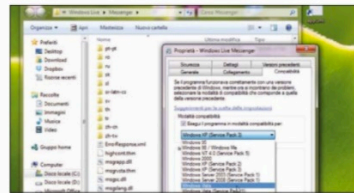
e nell'elenco dei risultati facciamo clic destro sul nome del programma e poi selezioniamo la voce Proprietà. Nella nuova finestra facciamo clic su Compatibilità e facciamo clic accanto a Esegui il programma in modalità compatibilità per e selezioniamo Windows Vista.

Un ripristino selettivo

? A volte ci può capitare di fare un ripristino della configurazione del computer per avere un computer funzionante che ignori le ultime modifiche apportate. Se non abbiamo inserito note nel punto di ripristino, potremmo non

ricordare con precisione il punto di ripristino da selezionare per eliminare oppure ripristinare un driver o un programma. Con Windows Seven abbiamo la possibilità di controllare quali modifiche verranno fatte prima di procedere.

! Facciamo clic destro sulla voce Computer del menu Start e selezioniamo Proprietà. Facciamo clic a sinistra su Protezione sistema e premiamo Ripristino configurazione di sistema. Facciamo clic destro in un punto vuoto della scrivania e nel menu che compare selezioniamo Risoluzione dello schermo. Facciamo clic su Impostazioni avanzate e nella nuova finestra premiamo il pulsante Elenca tutte le modalità. Scegliamo la risoluzione che preferiamo e facciamo clic su OK e su Applica. La prossima volta che avvieremo in modalità provvisoria, ritroveremo la risoluzione appena selezionata.



Messenger torna nell'area di notifica

Dopo che avremo modificato le proprietà del programma, ogni volta che ci collegheremo con Windows Live Messenger potremo vedere la sua icona anche nell'area di notifica.

CHIARIMENTI

? Per risolvere alcuni problemi, a volte siamo costretti ad avviare Windows in modalità provvisoria. La risoluzione predefinita di questa modalità è 800x600 e spesso può essere molto scomoda. Possiamo però impostare Windows in modo tale che, se abbiamo bisogno della modalità provvisoria, la risoluzione predefinita risulti più alta e quindi più leggibile.

! Riavviamo il computer, premiamo in modo ripetuto il tasto F8 nelle fasi iniziali dell'avvio per accedere alla modalità provvisoria e quindi colleghiamoci a Windows. Facciamo clic destro in un punto vuoto della scrivania e nel menu che compare selezioniamo Risoluzione dello schermo. Facciamo clic su Impostazioni avanzate e nella nuova finestra premiamo il pulsante Elenca tutte le modalità. Scegliamo la risoluzione che preferiamo e facciamo clic su OK e su Applica. La prossima volta che avvieremo in modalità provvisoria, ritroveremo la risoluzione appena selezionata.

Otto volte Windows



Diamo uno sguardo approfondito a Windows 8, la nuova versione del sistema operativo di casa Microsoft che succederà al fortunato Seven e che promette interessanti novità.

Nel mondo dell'informatica, le novità sono sempre molto attese. Se poi riguardano addirittura il sistema operativo più usato del mondo, allora è piuttosto normale che si scateni una vera e propria tempesta

di voci incontrollate. Anche per evitare che queste diventino un fiume in piena, ma soprattutto per verificare sul campo le reazioni dei potenziali clienti, **Microsoft** è solita, da qualche tempo a questa parte, fornire una versione beta delle nuove

versioni di Windows gratuitamente, qualche tempo prima che queste siano disponibili sul mercato. Anche con **Windows 8** l'azienda non si è smentita, anche perché in questo caso l'aspettativa era doppia. Oltre a trattarsi di una

nuova versione, infatti, la nuova incarnazione del popolare sistema operativo adotta un'interfaccia completamente nuova, chiamata **Metro**, che abbandona o riassume buona parte di quello a cui siamo abituati.



Accesso completamente rivisto

Quando il computer è bloccato o rientra dalla sospensione, la schermata di accesso si presenta in modo molto diverso. Possiamo vedere messaggi e scadenze, oltre alla data e all'ora. Per accedere dobbiamo trascinare la schermata verso l'alto.

Un avvio diverso

Fin dalle primissime battute, si vede immediatamente come questo sistema sia diverso da tutti quelli precedenti. Per esempio, l'accesso può avvenire con una combinazione di nome utente e password locali, ma la preferenza principale va a un account di **Windows Live**, che possiamo creare durante l'avvio, se il nostro PC è già connesso a Internet. Se scegliamo questa opzione, il computer si potrà integrare meglio con le varie funzioni centralizzate offerte da Microsoft, per esempio lo spazio di archiviazione Skydrive. Il vero cambiamento però riguarda il sistema di controllo. Il "vecchio" desktop infatti non è la prima cosa che vedremo, ma verremo accolti da una visualizzazione a quadrati o rettangoli colorati, i **tile**, che

contraddistinguono il sistema di controllo Metro. Se abbiamo una strana sensazione di già visto non abbiamo di che preoccuparci. Lo stesso sistema di controllo infatti è adottato in modo unificato in alcune piattaforme Microsoft già esistenti, come **Windows Phone 7**, che equipaggia alcuni smartphone già in commercio, e la nuova interfaccia per la console **Xbox 360**. Ciascuno dei tile corrisponde a un'applicazione o a una funzionalità, in modo analogo a quanto accade nella maggioranza dei sistemi tablet o degli smartphone.

Un po' di movimento

Il meccanismo alla base di questi tile è piuttosto intuitivo. Facendo clic su un oggetto lo si attiva, facendo clic con il tasto destro si ha accesso ad alcune funzionalità

DISPONIBILE PER TUTTI



Come da fresca tradizione, Microsoft mette a disposizione per tutti la versione beta gratuita del suo nuovo sistema operativo. In questo caso, addirittura, la distribuzione è avvenuta in due fasi distinte. La versione **Developer preview**, disponibile da qualche mese, serviva soprattutto agli sviluppatori per comprendere i meccanismi alla base del nuovo sistema, mentre quella attuale, chiamata **Consumer preview**, pur non essendo ancora quella definitiva, offre già un'esperienza molto simile a quella che avrà il prodotto una volta finito. Possiamo scaricarla liberamente visitando la pagina Internet <http://windows.microsoft.com/it-it/windows-8/iso>.

aggiuntive. Dopo aver attivato un'applicazione, però, le cose cambiano in modo piuttosto significativo. Se fino ad ora Windows ci ha sempre abituati al fatto che tutte le operazioni possibili erano a portata di clic, oggi diventano importanti anche il movimento e la posizione. Una volta avviata un'applicazione in modalità Metro, infatti, non troveremo più i tradizionali comandi di disattivazione o di ridimensionamento. Per potere uscire dall'applicazione dovremo portare il puntatore del mouse accanto all'angolo in basso a sinistra dello schermo, aspettare che appaia l'icona che rappresenta il menu **Start**, e farci clic sopra. Se vogliamo affiancare

la finestra a un'altra applicazione dobbiamo prima di tutto assicurarci che entrambe siano aperte, poi portare il puntatore accanto alla parte alta dello schermo, aspettare che il puntatore si trasformi in una sorta di mano, trascinare verso il basso e riposizionare.

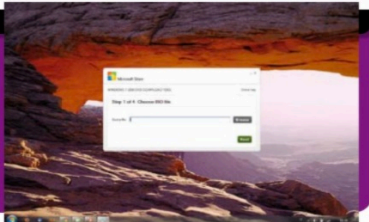
Tutto sotto controllo

Il motivo di questo cambiamento epocale è da cercare in un piano a lungo termine di Microsoft, che intende usare lo stesso sistema di controllo sia nei PC sia nei dispositivi con schermo sensibile al tocco come tablet e smartphone. Una volta presa confidenza e superata la sorpresa iniziale, il meccanismo si rivela meno complesso



FINALMENTE NUOVI MODI PER INSTALLARLO

Un sistema operativo pensato anche per dispositivi altamente mobili come Windows 8 non poteva conservare la vecchia modalità di installazione di Windows via CD o DVD, per la verità piuttosto antiquata. Finalmente Microsoft ha previsto un sistema che permette di installare Windows 8 anche via USB, per tutti i sistemi come notebook e tablet che non dispongono di un'unità ottica. Per farlo dobbiamo procurarci il programma **Windows 7 USB/DVD download tool** dall'indirizzo www.microsoft.com/futurenet/it/windows7/usb_dvd_download_tool. Una volta lanciato, il programma permette di ottenerlo, a partire da un file ISO, una chiave USB dalla quale avviare l'installazione direttamente al boot del computer.



ANGOLO SUPERIORE SINISTRO

Permette di accedere alla lista delle ultime applicazioni che sono state utilizzate.

TILE

"Piastrine" che rappresentano le applicazioni nella nuova interfaccia Metro. Quelle già pensate per questo sistema possono anche essere ridimensionate.

UTENTE

Segnala chi sta usando il computer, in un dato momento e permette di modificare alcune impostazioni.

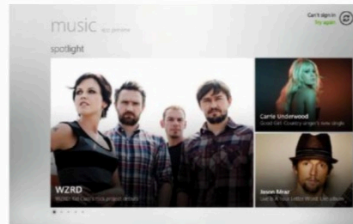


INFORMAZIONI DI STATO

Compagno insieme ai Charms o nella schermata di accesso (login).

CHARMS

Compagno passando il mouse sull'angolo superiore destro dello schermo e permettono di effettuare ricerche nei contenuti del computer semplicemente digitando alcune lettere. Possiamo anche scegliere in quale tipo di contenuti andare a cercare.

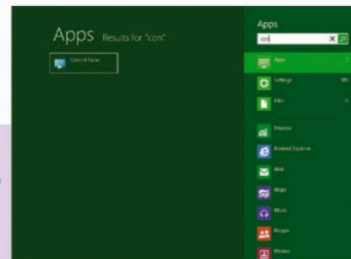


Anche la musica si rinnova. Accanto allo store vero e proprio, l'applicazione Music offre, oltre alla raccolta dei nostri contenuti multimediali, anche una scelta di artisti e brani da acquistare, esattamente come si è già visto nei sistemi operativi dei concorrenti.

Rimane il dubbio sulla scelta di cambiare sistema di controllo in modo così radicale, che indubbiamente lascerà un po' perplesso chi non è molto esperto o non ama i cambiamenti. Uno dei lati positivi è senza dubbio la semplificazione sia del meccanismo di installazione, molto più agile. Inoltre, Windows 8 sembra supportare senza nessun problema la maggior parte dei computer già presenti sul mercato. Un'altra lezione imparata dagli sviluppatori sembra essere proprio quella del contenimento delle risorse richieste.

Il nuovo e il vecchio

Windows 8, per quanto è possibile vedere dalla preview rilasciata da Microsoft, rappresenta senza dubbio una scelta decisamente interessante.



Risultati rapidi

La funzione di ricerca, accessibile attraverso le charms sul lato destro dello schermo permette di effettuare ricerche nei contenuti del computer semplicemente digitando alcune lettere. Possiamo anche scegliere in quale tipo di contenuti andare a cercare.

ATTENZIONE AGLI ANGOLI

Se si potesse riassumere con una sola regola tutta la filosofia che sta dietro al nuovo sistema di controllo, la cosa migliore da fare è esattamente quella che suggerisce Microsoft nei suoi video, ovvero esplorare gli angoli. Molte delle funzioni del sistema operativo infatti sono state spostate dai tradizionali menu come Start a una serie di zone che compaiono portando il puntatore del mouse sui lati e sugli angoli dello schermo. Per esempio, in basso a sinistra troviamo il tasto **Start**, mentre in alto a sinistra abbiamo accesso all'elenco delle ultime applicazioni utilizzate. In alto a destra poi abbiamo la possibilità di attivare i **Charms**, ovvero le funzioni come la ricerca e le impostazioni.



Come un dispositivo

Una delle novità che maggiormente spiegano la "nuova rotta" di Windows è senza dubbio la presenza dell'applicazione Store. Qui, esattamente come nelle zone analogiche dei sistemi operativi per dispositivi mobili come Android e iOS, possiamo scaricare e installare direttamente nuovi programmi, anche in questo caso battezzati App. Come nella migliore tradizione di questa funzionalità, sono disponibili sia applicazioni a pagamento sia gratuite. Anche se le voci non sono ancora completamente confermate, pare che nello store di Microsoft troveranno posto anche le applicazioni freeware e Open Source che gli sviluppatori decideranno di distribuire in questo modo.



È QUANDO TI SENTI PICCOLO CHE SAI DI ESSERE DIVENTATO GRANDE.

A volte gli uomini riescono a creare qualcosa più grande di loro. Qualcosa che prima non c'era. È questo che noi intendiamo per innovazione ed è in questo che noi crediamo.

Una visione che ci ha fatto investire nel cambiamento tecnologico sempre e solo con l'obiettivo di migliorare il valore di ogni nostra singola produzione.

È questo pensiero che ci ha fatto acquistare per primi in Italia impianti come la rotativa Heidelberg M600 B24. O che oggi, per primi in Europa, ci ha fatto introdurre 2 rotative da 32 pagine Roto-Offset Komori, 64 pagine-versione duplex, così da poter soddisfare ancora più puntualmente ogni necessità di stampa di bassa, media e alta tiratura.

Se crediamo nell'importanza dell'innovazione, infatti, è perché pensiamo che non ci siano piccole cose di poca importanza.

L'etichetta di una lattina di pomodori pelati, quella di un cibo per gatti o quella di un'acqua minerale, un catalogo o un quotidiano, un magazine o un volantino con le offerte della settimana del supermercato, tutto va pensato in grande.

È come conseguenza di questa visione che i nostri prodotti sono arrivati in 10 paesi nel mondo, che il livello di fidelizzazione dei nostri clienti è al 90% o che il nostro fatturato si è triplicato.

Perché la grandezza è qualcosa che si crea guardando verso l'alto. Mai dall'alto in basso.

AGB

B

artigraficheBoccia

A DIFFERENT IMPRINTING.

ARTI GRAFICHE BOCCIA - SALERNO | ROMA | MILANO | PARIS | LONDON | LAUSANNE



CONTACT

Via Tiberio Claudio Felice, 7 - 84131 Salerno (ITALY)

Tel. +39 089 303211 - Fax +39 089 371017

www.artigraficheboccia.com - info@artigraficheboccia.com

IN COLLABORAZIONE CON BBC SCIENCE



Dalle applicazioni cloud
fino agli schermi curvi e
al riconoscimento facciale...
Vi raccontiamo cosa
dobbiamo aspettarci
dalla prossima generazione
di smartphone

Da quando, cinque anni fa, i primi smartphone sono arrivati sul mercato, è iniziata una vera e propria gara per riuscire a condensare in un oggetto tascabile il maggior numero di megapixel e megahertz. Il risultato è che ormai giacche e pantaloni custodiscono apparecchi più intelligenti rispetto ai computer realizzati pochi anni fa. In realtà, dispositivi come l'iPhone 4S di Apple e il Galaxy S II di Samsung raramente utilizzano tutta la capacità informatica di cui dispongono. Ma allora cosa dobbiamo aspettarci per il prossimo futuro? Abbiamo curiosato tra gli ultimi brevetti e intervistato gli esperti del settore per scoprire le novità tecnologiche degli smartphone che saranno prodotti a partire dal 2014.

BBC SCIENCE,
la versione italiana della
prestigiosa e autorevole rivista
inglese BBC FOCUS, finalmente
in tutte le edicole italiane. BBC
SCIENCE offre ogni mese uno
sguardo ampio e completo su
scienza, tecnologia e futuro.
Lo stile chiaro e diretto rende
la lettura immediata
e appassionante.
Con BBC SCIENCE la scienza
è alla portata di tutti.



IL MIO COMPUTER - 31

LA PROSSIMA GENERAZIONE

Dentro la tecnologia che sarà utilizzata in futuro per il vostro cellulare

Software

Riconoscimento facciale

Molto presto i codici PIN saranno obsoleti. Il prossimo cellulare Nexus di Google è già dotato di un software che, quando il display è acceso, vi permette di sbloccare il telefono utilizzando il viso invece dei codici di accesso. Ma un brevetto depositato da Apple prevede per il futuro anche la possibilità di attivare il riconoscimento facciale senza premere neanche un tasto. Il display si accende automaticamente tenendo il volto vicino al telefono.

Applicazioni cloud

Il cloud rappresenta un'immensa riserva di energia da elaborare su cui gli sviluppatori di applicazioni sognano di mettere le mani. "La capacità informatica disponibile attraverso i cloud server è virtualmente illimitata", dichiara Steve Perlman, fondatore del servizio di cloud gaming Onlive. "Quindi, una volta che la velocità della banda larga mobile raggiungerà i livelli richiesti, le capacità di un'applicazione non saranno più limitate dal telefono". Potendo contare su una capacità di elaborazione esterna, i telefoni saranno più piccoli e dotati di software estremamente esigenti, come quelli per il photoediting.

Antivirus

Secondo David Emm, ricercatore in materia di sicurezza presso il Kaspersky Lab, è in arrivo un'epidemia di virus per gli smartphone. "Il numero di acquisti effettuati tramite cellulare rappresenta una prospettiva troppo allettante che non può essere ignorata dai cyber criminali", afferma. "Trattandosi di un sistema open source, l'Android OS ha naturalmente i suoi punti deboli. L'IOS di Apple è più sicuro ma la perfezione non esiste. Stiamo già assistendo ai primissimi stadi di attacchi via e-mail destinati ai dispositivi iOS".

Giochi più intelligenti

Come saranno i giochi del vostro prossimo telefono? Secondo Mike Capp, presidente di Epic Games, azienda che ha collaborato alla realizzazione del pluripremiato *Infinity Blade*, in futuro la grafica non sarà così importante. "Il ruolo centrale sarà assegnato alla mobilità, che si tratti di giochi in streaming dal cloud o di quelli da console accessibili dal telefono. Potrete utilizzare il GPS del telefono per assistere o partecipare alle partite di altri giocatori ubicati in un raggio di 8 km".

Hardware

Smartwatch e smartglasses

Le fughe di notizie da importanti aziende del settore e il fatto che Apple abbia di recente costruito una fabbrica specializzata nella produzione di vetro sagomato fanno pensare che gli schermi curvi saranno la prossima grande novità. La tendenza lanciata da Corning, produttore del Gorilla Glass, un vetro leggero e resistente, suggerisce che entro il 2015 i vetri speciali permetteranno di realizzare schermi fino al 50 per cento più sottili.

Riconoscimento biometrico

La società H2O ha sviluppato un rivestimento che rende i componenti elettronici immuni ai danni causati dall'acqua, anche se questa entra in contatto diretto con i circuiti. "Lo abbiamo testato solo fino a un metro di profondità", dichiara Rick Peterson, direttore marketing di H2O, "ma i risultati iniziali hanno suscitato l'interesse di molte aziende. Se tutto andrà bene, potremmo integrare questo rivestimento nei telefoni tra due o tre anni".

Batteria con aria fresca

Un team di ingegneri chinidi della Northwestern University, in Illinois, ha creato una batteria agli ioni di litio in grado di offrire una settimana di funzionamento continuo e di ricaricarsi in 15 minuti. Utilizza un anodo, elemento che distribuisce l'elettricità nella batteria, composto da un sandwich di grafene/silicone. Questo è in grado di fornire più elettricità alla batteria in meno tempo. Il ricercatore capo Harold Kung afferma che questa tecnologia potrebbe farsi strada nel settore di cellulari, notebook e tablet nei giro dei prossimi tre anni.

Mini più schermo SIM

Nel tentativo di ottenere un modello di smartphone ultrasottile, Apple è sul punto di eliminare le schede SIM dai suoi telefoni. Un lettore di schede SIM occupa molto spazio, così lo scorso novembre la società ha depositato un brevetto per un sostituto virtuale. Al momento dell'acquisto l'iPhone viene assegnato digitalmente a una rete. Uno dei vantaggi è che lo spazio liberato può essere occupato dall'hardware: un router in grado di condividere la sua connessione Internet con un notebook o un tablet presenti nelle vicinanze del telefono.

Fotocamera a infrarossi

La fotocamera dei telefoni di prossima generazione non conterrà solo più megapixel. A dicembre Apple ha ottenuto un brevetto per un ricevitore a infrarossi (IR) da abbinare alla fotocamera. In questo modo sarà possibile, per esempio, dotare una stazione ferroviaria di un dispositivo analogo per trasmettere gli orari dei treni al vostro telefono. Queste informazioni saranno poi visualizzate in modalità live view sulla fotocamera, mostrando quando partirà il prossimo treno. Uno svantaggio è che nei locali dove si svolgono eventi musicali sarà possibile emettere un segnale che impedirà di filmare i concerti con l'iPhone.

Comunicazione NFC

Con la tecnologia Near Field Communication (NFC) connettere il vostro cellulare a una cassa è facile così come collegare il vostro handset allo stereo. Quando due dispositivi abilitati NFC sono vicini, si riconoscono e si collegano tramite Bluetooth. L'intero sistema può essere automatizzato in modo tale che il vostro telefono si sincronizzerà in automatico quando sarà posizionato accanto al PC. Non appena i negozi adotteranno i ricevitori NFC, come è già avvenuto per i distributori automatici di biglietti nella metropolitana londinese, sarete in grado di effettuare i pagamenti con un solo tocco tramite il vostro telefono.

E SE SIETE ALLA RICERCA DI QUALCOSA DI PIÙ FUTURISTICO...

Ecco come saranno gli smartphone tra dieci anni

Hardware

Schermi flessibili

Dato che gli smartphone sono costituiti soprattutto dallo schermo, quando cadono hanno la pessima tendenza a rompersi. Così sia Samsung sia Nokia stanno progettando una nuova soluzione puntando sulla tecnologia flessibile AMOLED. Essendo malleabile, questo materiale resiste a forti impatti.

In una recente dimostrazione alcuni schermi funzionanti hanno resistito a vere e proprie martellate presentando alla fine solo dei leggeri graffi.

In un futuro più lontano, verranno creati sistemi per selezionare le funzioni contorcendo il telefono: per esempio, piegando un angolo si potrà saltare un brano musicale.

Microproiettori

Se poter guardare una serie TV sul cellulare è un vantaggio quando si viaggia in treno, risulta meno pratico in casa, date le ridotte dimensioni dello schermo. La soluzione ideale è allora un proiettore integrato. CTX Technologies ha creato un prototipo perfettamente funzionante che proietta una tastiera laser virtuale dalla sua base e uno schermo di 80 pollici dall'estremità superiore.

Clifford M. Rhee, responsabile della società, ha dichiarato che un modello per telefoni e tablet potrebbe arrivare nei negozi tra cinque anni.



Ultrasottile

Il grafene è un materiale composto da uno strato monoatomico, trasparente e resistentissimo. Nokia sta collaborando con i vincitori del Nobel che hanno scoperto questo materiale miracoloso per sviluppare una generazione futura di smartphone.

L'azienda finlandese ha realizzato un prototipo basato su componenti in grafene, sottile come un foglio di carta e tanto flessibile da poter essere piegato. Ma serviranno anni perché la produzione in serie diventi realtà.

Software

Intelligenza artificiale

Al momento l'intelligenza di Siri, l'"assistente digitale" di Apple, si limita ad aiutarvi a inserire una voce nell'agenda. Ma appena le connessioni alla rete dei cellulari miglioreranno, offriranno ai cloud server un'infinità di dati da rielaborare.

"Gli algoritmi per il riconoscimento vocale richiedono enormi quantità di dati" spiega Vlad Sejnaha di Nuance, la società che ha contribuito allo sviluppo di Siri. "Con connessioni più efficienti sarà possibile comprendere un maggior numero di istruzioni". Così il telefono si trasformerà

in un vero assistente personale e non in un maggiordomo un po' sordo.

Connessione globale

Non solo i telefoni saranno più intelligenti. Televisori, lavatrici e frigoriferi saranno dotati di processi per computer. Secondo gli analisti del centro di ricerca tecnologica Gartner, si prospetta la creazione di una rete "Internet per utenti inanimati".

Così potrete collegare allo smartphone i dispositivi presenti in casa e il vostro frigorifero potrà inviarvi un messaggio di testo quando resterete senza latte.

Daniel Bennett è un redattore di BBC Science, UK

Appuntamento con la GRAFICA DIGITALE



Tutto un mondo di video

Filmati, videoclip, trailer, lungometraggi... la Rete contiene ogni genere di contenuti e sono in buona parte a nostra disposizione da scaricare, convertire nei formati che più ci servono. Ecco tutto quello che ci serve sapere...

Se dovessimo fermarci per un istante a considerare il cammino compiuto da Internet negli ultimi 20

anni, rimarremmo probabilmente stupiti dall'enormità dei suoi

progressi. Non è poi così lontano il tempo in cui per caricare più velocemente le pagine Web si era costretti addirittura a escludere le immagini che contenevano, così da potere

leggere almeno il testo contenuto in quelle primitive pagine Web senza perdere ore. Quei tempi sembrano molto più lontani di quanto effettivamente sono: quando oggi ci colleghiamo alla Rete veniamo letteralmente sommersi addirittura da immagini in alta risoluzione, grafica stellare e ogni sorta di contenuto multimediale. Merito del progresso tecnologico, che rende possibile gestire file di



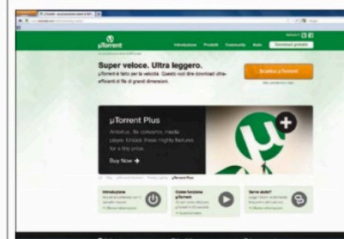
grande qualità in maniera semplice e disinvolta, ma anche della crescente importanza e diffusione di Internet, che oggi è ormai qualcosa a cui è diventato impossibile rinunciare. Così, siamo ormai del tutto abituati

al fatto che ci siano dei filmati a corredo delle notizie o a imbastirci nei trailer dei film più recenti e sarebbe difficile immaginare il Web senza un sito come **YouTube**, che della condivisione dei filmati

ha fatto la propria ragione di esistere e conta ormai milioni di utenti che ogni giorno ne visitano le pagine. Allo stesso modo, con l'aumentare delle velocità di connessione, si sono affermati i servizi **peer to peer**, con i quali

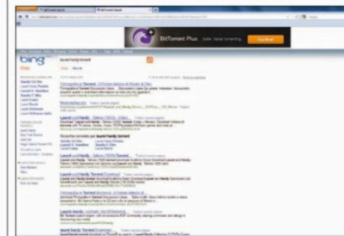
è possibile condividere il materiale video con utenti in tutto il mondo. Il problema quindi non è più quello di trovare film e filmati su Internet, ma cosa farne una volta trovati. La risposta è semplice: praticamente tutto ciò che vogliamo.

Gestiamo i video scaricabili con BitTorrent



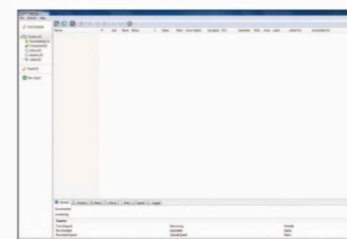
1 Scaricare il client

Esistono molti client diversi per accedere al circuito Torrent. Il nostro preferito è **uTorrent**, che si trova all'indirizzo www.utorrent.com. È molto leggero, ma ha tutti gli strumenti necessari.



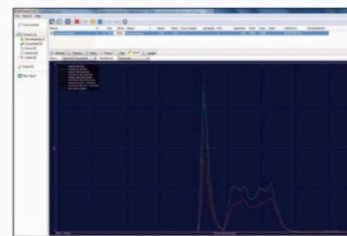
3 Andiamo alla ricerca

Ci sono diversi modi per reperire online i filmati che stiamo cercando. Il più rapido è scrivere il nome nella casella di ricerca, premere il pulsante con la lente e consultare l'elenco dei risultati.



2 La finestra principale

Ecco come si presenta il client una volta scaricato e installato. La parte centrale della finestra, che ora è vuota, mostrerà i progressi di tutti i download in fase di download.

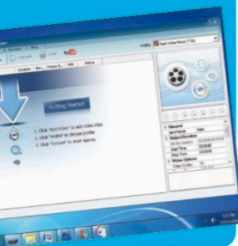


4 Download sotto controllo

Una volta scaricato il file Torrent, inizierà il download. In basso possiamo controllare altre informazioni utili come, per esempio, la velocità complessiva del download visualizzata come grafico.

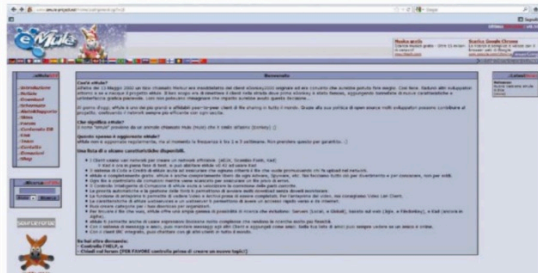
DA UN FORMATO ALL'ALTRO

Il formato dei file video è l'aspetto più importante da tenere in considerazione quando si tratta di compatibilità tra il computer e i diversi dispositivi. Se proprio non c'è modo di guardare con il nostro tablet un filmato scaricato con il computer, è arrivato il momento di affidarsi ai programmi di conversione. Possiamo trovarne tantissimi, alcuni a pagamento e altri gratuiti. Tra questi ultimi segnaliamo **Any Video Converter** in versione gratuita, all'indirizzo www.any-video-converter.com, e **Aura Video Converter**, www.aurayou.com. Un'altra alternativa è **Freemake Video Converter**, che possiamo vedere all'opera proprio in queste pagine. ♦



Streaming e download

Le due parole magiche del mondo del video in Rete sono proprio queste, **Streaming** e **Download**. Il termine streaming, che in inglese significa "fluire", "scorrere", indica proprio un flusso di dati dalla sorgente alla destinazione e viene usato per definire quei filmati che possono



Il Mulo parla italiano

La grande diffusione di eMule, uno dei più famosi programmi per la condivisione peer to peer, ha portato a diverse versioni nelle varie lingue, italiano compreso. Troviamo il sito italiano all'indirizzo <http://www.emule-project.net>.

essere visti direttamente online, senza bisogno di scaricarli fisicamente nel nostro computer. È stato proprio il progresso stupefacente del Web e delle velocità di connessione a favorire questo tipo di tecnologia, impensabile agli albori della Rete. È ciò che caratterizza, per esempio, tutto ciò che possiamo vedere su YouTube e che oggi rappresenta una delle risorse più meravigliose di Internet. La possibilità di guardare un filmato senza scaricarlo sembrava già un traguardo importante, ma poi il passo era, nei dai filmati ai film veri e propri il passo era, e si è cominciato a sentire l'esigenza di trasmettere e scambiare file molto più voluminosi. A soddisfare questa necessità sono arrivati

i cosiddetti "peer to peer", come **eMule** e **BitTorrent**. Questi programmi permettono di condividere i film e i videoclip della propria collezione con altre persone e metterli a disposizione per il download. A questo punto potremmo chiederci a quale scopo scaricare un filmato se possiamo

tranquillamente vederlo in streaming con il nostro browser. Anche in questo caso la risposta è semplice: per poterne usufruire anche senza il computer. Oggi, infatti, il PC non è più l'unico mezzo adatto al collegamento a Internet e nemmeno alla visione dei filmati. Il modo più moderno di godere di queste possibilità

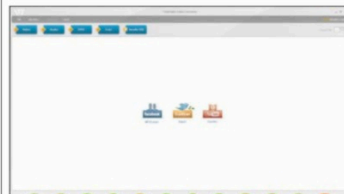
SIAMO QUASI ALLA FANTASCIENZA

Se pensiamo che la comunicazione tra computer e dispositivi portatili sia ormai quasi da fantascienza aspettiamo di vedere Deep Shot. Si tratta di un'applicazione che consentirà di trasferire i contenuti del PC allo smartphone attraverso l'obiettivo della fotocamera integrata. Se, per esempio, sullo schermo del computer stiamo visualizzando una mappa o la pagina di un sito, basterà fotografarla perché tutti i dati vengano trasferiti all'istante al telefono.



Il procedimento funziona anche all'inverso e quindi se dovremo scrivere un messaggio e i tasti dello smartphone ci sembrano troppo piccoli, basterà scattare una foto del desktop per trasferire tutto al PC e usare la tastiera. ♦

Formati senza problemi con Freemake Video Converter



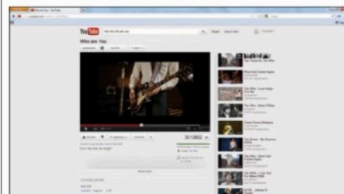
1 Installiamo Freemake Video Converter

Per convertire i file video da un formato all'altro possiamo usare **Freemake Video Converter**. Lo troviamo al sito www.freemake.com/free_video_converter e anche nel CD di questo mese.



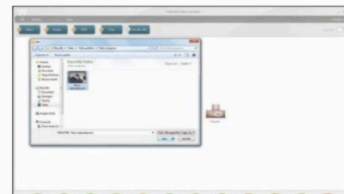
3 Facciamo qualche modifica al volo

Una volta aperto il file, possiamo visualizzarlo nella finestra principale e fare modifiche, per esempio tagliarne alcune parti che non servono, servendoci dei pulsanti sotto la finestra del filmato.



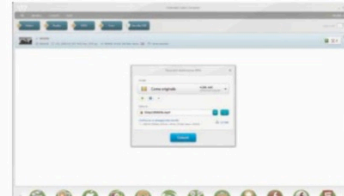
5 Da YouTube al disco fisso

Il programma può anche salvare e convertire i filmati da siti Web, come per esempio da **YouTube**. Andiamo alla pagina che ci interessa, selezioniamo l'indirizzo Web e copiamolo con i tasti **CTRL+C**.



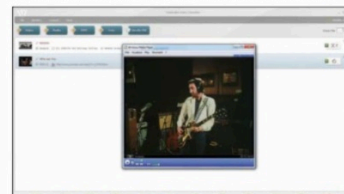
2 Apriamo il filmato che vogliamo convertire

Il programma è molto semplice da usare. Apriamo il filmato da convertire con un clic sul pulsante **Video**. Cerchiamo il file all'interno del disco fisso, oppure in una periferica esterna, e scegliamo **Apri**.



4 Prepariamoci alla conversione

Per convertire il filmato scegliamo il formato che ci serve tra le icone nella parte bassa della finestra. Facciamo clic su quella scelta, decidiamo dimensioni e posizione e facciamo clic su **Converti**.



6 Trasformiamo il filmato

Il procedimento è identico a quello per i filmati nel disco fisso, ma non potremo operare subito le modifiche di taglio. Scegliamo il formato adatto e convertiamo il video. Potremo modificarlo in seguito.

è quello dei dispositivi portatili. Possiamo quindi effettuare il download sul computer di un video proveniente dalla Rete e poi trasferirlo a un altro dispositivo, per esempio uno smartphone o un tablet, e guardarlo

ovunque ci troviamo, oppure utilizzare un **Media Center** e visualizzare il tutto sul nostro televisore per gustarcelo in alta definizione. Le possibilità offerte dai nuovi dispositivi, quindi, sono davvero illimitate.

Una questione di formati

Uno dei problemi principali che si incontrano quando si comincia ad avere a che fare con i file video riguarda la loro compatibilità con i diversi dispositivi

esistenti, oltre che con i tantissimi player video in circolazione. Non è poi così sorprendente, dopotutto, se si pensa che esistono decine di software dedicati alla visione dei video, così come ogni tipologia di dispositivo fa uso

dei propri standard per la visualizzazione delle immagini. Se in questi ultimi anni abbiamo provato a interessarci all'argomento, ci saremo certamente imbattuti in sigle come **DivX**, **Mpeg**, **Avi**, **3GP** e via dicendo. Questi sono i cosiddetti formati ed è necessario fare i conti con le loro caratteristiche prima di poterci avventurare nel mondo dei video. È bene però precisare che oggi la situazione è decisamente migliore rispetto al passato, dal momento che i moderni dispositivi portatili sono

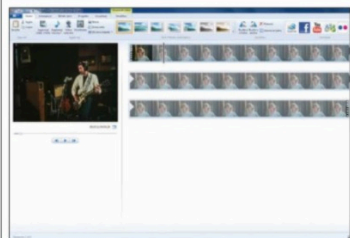
pensati per offrire il massimo della compatibilità con il maggior numero possibile di formati video. Inoltre, là dove questa compatibilità è assente, è possibile rimediare con numerosi programmi che si occupano appunto della conversione tra i diversi formati, permettendo, per esempio, di trasformare un file video con una certa estensione in uno adatto alla riproduzione con il nostro smartphone. Un esempio tipico potrebbe essere quello

LA MAGIA DELLO STREAMING

Esistono molti modi per poter godere un buon film in streaming attraverso lo schermo del nostro smartphone o del tablet e non importa quale sia il sistema operativo del quale disponiamo, poiché sono disponibili molte applicazioni adatte allo scopo per ognuno di essi. Chi usa Android, per esempio, può contare sull'ottima App chiamata Plex, <http://plexapp.com>, che tra l'altro è compatibile con tutti i sistemi operativi. Chi invece possiede un prodotto Apple può contare su molte alternative, tra le quali si segnala **Air Video Free**, perfetta per guardare film in streaming con iPhone e iPad. È disponibile sull'App Store.



Lavoriamo sui filmati



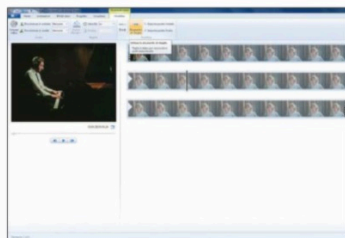
1 Modificare a costo zero

Quando vogliamo eliminare alcuni spezzoni oppure aggiungere titoli ed effetti, possiamo servirci di **Live Movie Maker**, il programma di modifica video della raccolta Live di Microsoft.



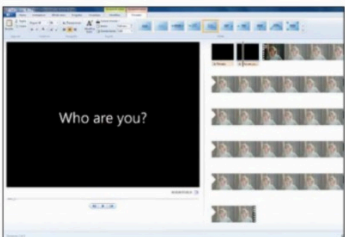
3 Via agli effetti speciali

Live Movie Maker non è un programma professionale, ma è facile da usare e ha effetti e transizioni per arricchire i nostri video, come questo suggestivo effetto Sepia.



2 Tagliamo il video dove serve

Dopo avere caricato il filmato in Live Movie Maker, selezioniamo **Modifica** e usiamo lo **Strumento di Ritaglio** per tagliare le parti indesiderate o inutili. Aiutiamoci con l'anteprima a sinistra.



4 Titoli, possiamo sbizzarrirci, ce n'è per tutti i gusti

Allo stesso modo possiamo facilmente aggiungere titoli in qualunque punto del filmato, scegliendo il carattere, il colore del testo e dello sfondo e applicando persino effetti speciali.

Glossario

Blu-Ray

Supporto standard per dati audio e video ad alta definizione. Il nome deriva dal laser di colore blu utilizzato per la scrittura e la lettura dei dati.

Codec

Abbreviazione di Compressore-DECompressore. È il sistema con il quale il materiale video viene compresso al fine di ridurne le dimensioni. Ne esistono tantissimi.

Component

Viene così definito il segnale video formato da tre componenti di colore.

DLNA

Sigla di Digital Living Network Alliance. È uno standard riconosciuto da tantissime aziende per la comunicazione tra dispositivi audio e video. Gli apparecchi appartenenti a questo standard possono comunicare facilmente tra loro per lo scambio dei dati.

Encoding

Con questo termine si indica semplicemente il passaggio di un file video da un formato all'altro con diversi sistemi di compressione. Per esempio, da 3GP a Avi.

FPS

Sigla di Fotogrammi Per Secondo. Maggiore è il valore indicato, migliore sarà la fluidità delle immagini.

H.264

Si tratta di un formato ad alta compressione per i file multimediali.

Mantiene un elevato standard di qualità riducendo drasticamente le dimensioni.

HDMI

Sigla di High Definition Multimedia Interface. Si tratta di un'interfaccia digitale per la trasmissione simultanea dei segnali audio e video. Può essere definita come la versione moderna delle ormai superate prese SCART.

HDTV

Sta per High Definition Television e indica la televisione ad alta definizione con risoluzioni a 1080p, ovvero 1920x1080 pixel, e a 720p, ovvero 1280x720 pixel.

MiniDV

Al momento il formato più comune tra le videocamere che fanno uso di cassette per registrare le immagini.

Ripping

Il termine indica il processo di trasferimento dei contenuti di un DVD al disco fisso del computer.

Streaming

La trasmissione dei contenuti multimediali. Può avvenire attraverso Internet senza bisogno del download del file, o via Wi-Fi da un dispositivo all'altro quando connessi a una Rete.

UPnP AV

Universal Plug and Play Audio and Video. È il sistema standard utilizzato per la trasmissione in streaming dei contenuti, siano essi foto, musica o filmati, da un dispositivo all'altro.

dei filmati presenti su YouTube, che sono in formato **Flash Video**, o **.Flv**. Oggi possiamo facilmente scaricare questi video e, attraverso un software di conversione, trasformarli in un altro formato visualizzabile con un altro dispositivo.

Da spettatori a registi

Il continuo progresso della tecnologia e l'affermarsi di siti come YouTube e dei vari social network, come **Facebook** e **Twitter**, hanno favorito non solo la circolazione e la condivisione del materiale video, ma anche la sua creazione. La qualità dei dispositivi di registrazione oggi è tale che praticamente chiunque può permettersi di realizzare un vero e proprio film completo di effetti speciali, transizioni

e titoli. Sono ormai definitivamente tramontati i tempi in cui anche solo per girare un video amatoriale erano necessari grandi investimenti di tempo e di denaro per acquistare tutta l'attrezzatura necessaria. Oggi una semplice videocamera, ma anche uno smartphone, sono tutto ciò che serve per riprendere e Internet rappresenta la possibile platea di tutti gli aspiranti cineasti. Tra il materiale girato e la sua presentazione al pubblico è anche possibile inserire una fase di miglioramento delle immagini fornita dai programmi di video editing, che ormai permettono anche ai meno esperti di ottimizzare le immagini ed effettuare il montaggio video. **Live Movie Maker** e **iMovie** sono la soluzione più



La televisione del futuro

Più che futuro, in realtà, si tratta già del presente. Lo streaming è infatti una realtà delle moderne Web TV, che possono essere connesse alla Rete come i normali computer e facilitano molto i collegamenti con altri dispositivi.

immediata, gratuita e a portata di mano rispettivamente per gli ambienti PC e Mac, ma la scelta è immensa e copre tutte le fasce di utenza, dai principianti ai professionisti. L'uso di un programma di questo tipo è anche indicato

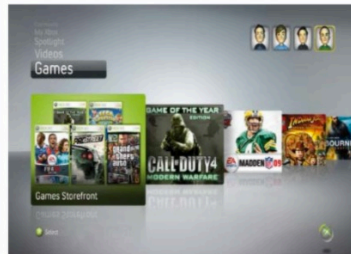
per migliorare i filmati scaricati dalla Rete con l'aggiunta, per esempio, di transizioni e titoli, ma anche per perfezionare il materiale registrato dalla TV, eliminando gli spot pubblicitari. Il risultato del nostro lavoro in "sala di

montaggio" può poi essere utilizzato esattamente come i video che si trovano in Rete, e quindi possiamo condividerli attraverso il social network, trasmetterli dal computer al televisore in streaming o trasferirli ai dispositivi portatili per averli sempre con noi.

Condividere con tutto

Dopo avere scaricato un file video ed eventualmente averlo convertito per l'utilizzo con i diversi dispositivi, il terzo e ultimo passo da compiere è quello della condivisione. Condividere, in questo caso, non significa necessariamente mettere a disposizione di altre persone, o almeno non solo. Può anche significare condivisione con altre piattaforme, ovvero il trasferimento dei video allo smartphone

e al tablet oppure al televisore di casa e questo può avvenire anche senza il trasferimento fisico dei file dal computer, ma semplicemente in streaming. Il vantaggio principale dello streaming, in questo caso, è che il video trasmesso diventa accessibile da qualunque punto della casa sullo schermo portatile e si evita allo stesso tempo di occupare la memoria dei dispositivi, che non è mai abbastanza grande, con file molto voluminosi. A occuparsi di questo tipo di operazioni ci sono numerose applicazioni, diverse in base al sistema operativo in uso, sia esso **iOS**, **Android** o **Windows Phone**. I video, insomma, possono oggi circolare liberamente da Internet ai computer e da questi a moderni

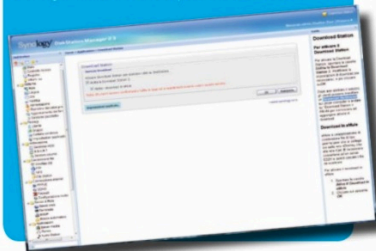


L'altra faccia delle console

Una console moderna non è fatta solo per giocare, anche se questa è la sua funzione principale. Possono essere usate anche per i film e per trasmettere i contenuti in streaming dal computer allo schermo del televisore.

UN SERVER PER LA CASA

Un piccolo server **NAS** come il modello **DS212j** di **Synology** può veramente fare compiere alla nostra casa un salto di qualità tecnologico a fronte di un investimento limitato. Non solo possiamo usarlo per il backup quotidiano, per l'archiviazione dei dati e la condivisione, ma è anche possibile metterlo al centro del salotto per svolgere le funzioni di un perfetto centro multimediale attraverso il quale i dati in esso contenuti possono essere accessibili da qualunque dispositivo, come uno smartphone o un tablet, e trasmesse in streaming al TV di casa, all'impianto stereo o alla console Xbox360 o PS3. Installando il plugin gratuito chiamato **Download Redirector** è persino possibile fare in modo che il dispositivo scarichi i filmati da eMule per poi consentirci di guardarli in streaming sul televisore. Il tutto a un prezzo di circa 200 euro.



smartphone e tablet, a loro volta in grado di riprendere filmati che poi possono essere caricati in Rete. Un flusso circolare di dati che non era nemmeno possibile immaginare fino a solo pochi anni fa, che cambia il modo in cui intendiamo il divertimento e ci proietta direttamente nel futuro.

Lo streaming in tutta la casa

Il sistema migliore per garantire che i nostri filmati, ma in realtà ogni tipo di contenuto multimediale compresi i file audio e le foto, possa risultare accessibile da qualunque dispositivo

in nostro possesso è quello di dotarsi di un cosiddetto **NAS**, ovvero un **Network Attached Storage**. Potremmo descrivere questi accessori come dei dischi fissi di grande capacità, che però sono dotati di funzioni di Rete, così che i dati in essi contenuti possano essere raggiunti da qualunque dispositivo con capacità di connessione. La condizione da rispettare al momento dell'acquisto è quella di accertarsi che il NAS sia compatibile con lo standard **DLNA**, che rappresenta il sistema ormai più popolare per la comunicazione tra diversi dispositivi, e con lo standard **UPnP AV**,

Formati

3GP (.3GP)

Formato tipico dei filmati realizzati con i telefoni cellulari, molto leggero ma di qualità non eccelsa. Può essere convertito facilmente nei formati più comuni per la visualizzazione con altri dispositivi.

Audio Video Interleave (.AVI)

Uno tra i formati più diffusi principalmente per la possibilità di essere molto ridotto nelle dimensioni e per la compatibilità.

Advanced Systems Format (.ASF)

Molto utilizzato per i video su Internet, è usato anche per lo streaming dei dati e offre un buon compromesso tra dimensioni e qualità.

Mpeg (.MPG - .MP2 - MPEG)

Tra i più utilizzati e diffusi formati video, supportato da una

grande quantità di dispositivi e in grado di offrire un eccellente rapporto tra qualità e dimensioni. Ne esistono diverse versioni, tra le quali Mpeg1, Mpeg2 e Mpeg4.

Windows Media Video (.WMV)

Formato proprietario di Microsoft, di qualità migliore rispetto all'Mpeg e anch'esso molto utilizzato per i contenuti su Internet.

Apple Quick Time (.MOV)

Si tratta del formato standard dei dispositivi Apple e come tale necessita di un programma specifico per essere visualizzato, che è appunto QuickTime, nato come risposta al Media Player di Windows.

Flash Video (.FLV - .F4V)

Il formato tipico dei filmati che si trovano in Rete, come quelli di YouTube. È basato su Flash Player di Adobe e il rapporto tra qualità e dimensioni è eccellente.

Universal Plug and Play Audio and Video.

Questo non dovrebbe essere un problema, poiché tutti i nuovi modelli possono ormai garantire il massimo della compatibilità. Gli accessori di questo tipo sono nati principalmente per il backup dei dati in Rete, caratteristica che possiedono ancora, ma con il tempo sono state aggiunte diverse funzioni proprio per lo streaming dei contenuti multimediali e molti produttori mettono a disposizione applicazioni specifiche in questo senso e permettono di riprodurre i contenuti su televisori, lettori Blu-Ray e persino le console come la

Xbox360 e la PS3, oltre che naturalmente su smartphone e tablet. Dotarsi di uno di questi piccoli server è consigliato a prescindere dalle nostre necessità di streaming, poiché la loro presenza contribuisce in modo sostanziale a trasformare il nostro appartamento in una vera e propria "casa 2.0". Questo almeno se disponiamo di un computer e uno smartphone, ma le possibilità sono ovviamente maggiori. Basta pensare alle funzioni di backup che ci aiuteranno a tenere al sicuro i nostri dati. Alcuni modelli offrono anche il supporto per iTunes, così da centralizzare tutta la nostra collezione di musica. In queste pagine vediamo alcuni dei modelli di NAS più interessanti tra quelli attualmente in commercio. La panoramica, naturalmente, non pretende di essere esaustiva, ma solo di mostrare alcune delle apparecchiature che si prestano allo scopo della condivisione casalinga di tutti i contenuti audio e video mantenendo al tempo stesso una soglia

Bello anche da vedere
Elegante e attento allo spazio, il MyBook Live può essere comodamente posizionato in verticale accanto al computer riducendo l'ingombro.



Quasi un cubo magico

La certificazione DLNA e la presenza del client BitTorrent per il download diretto fanno del dispositivo di D-Link un accessorio molto versatile.

di prezzo non troppo elevata. Ricordiamoci però che alcuni NAS non comprendono il disco fisso al momento dell'acquisto e che quindi questo elemento deve essere procurato e aggiunto in un secondo tempo.

Western Digital MyBook Live

Il **MyBook Live** di Western Digital si collega a un router wireless e permette di condividere filmati, musica, foto e anche documenti attraverso la rete domestica. Tutti i dispositivi certificati DLNA hanno accesso istantaneo ai dati e ci sono anche diverse applicazioni specifiche per gestire la loro condivisione. Questo accessorio è disponibile nei tagli da 1, 2 e 3 Terabyte, per garantire tutto lo spazio necessario per ospitare la nostra collezione. Il prezzo al pubblico è di circa 260 euro.

www.westerdigital.com

D-Link DNS325

Da **D-Link** ecco il modello **DNS325**, che rappresenta una soluzione completa e accessibile per lo streaming e il backup dei dati. L'accessorio dispone di due slot per l'inserimento di altrettanti dischi fissi, da acquistare a parte, per arrivare a una capacità complessiva di 2 Terabyte. Tra le funzioni troviamo Time Machine per i computer Mac e la possibilità di accedere ai nostri file direttamente dal Web. Non è tutto: il media server è certificato DLNA e il client BitTorrent incorporato consente il download diretto da Internet senza passare dal PC. Il prezzo è di 109 euro.

www.dlink.com



Anche via Web
Immaginiamo di volere accedere ai nostri dati quando siamo lontani da casa. Il NAS di Silecom ci permette di farlo grazie a Internet.

Iomega StorCenter ix2-200

Due Terabyte di spazio e tantissime funzioni caratterizzano lo **StorCenter ix2-200** di **Iomega**, utilizzabile come unità di backup e anche come media server di rete UpnP AV certificato DLNA. Oltre a integrare un software per il backup, offre lo streaming audio e video verso ogni tipo di dispositivo, comprese le cornici digitali e le console di gioco. È compatibile con i sistemi PC, Mac e Linux e contiene anche il client BitTorrent per il download senza l'ausilio del PC. Costa circa 250 euro.

Silecom Home Storage Center MD-254

Con **Home Storage Center** di **Silecom** foto, film e musica sono a disposizione di tutta

la casa. L'accessorio dispone di due alloggiamenti per altrettanti dischi fissi, non inclusi, utilizzabili come unità di memoria o configurabili in modo che uno dei due funzioni come backup per l'altro disco. Usato come media server, fornisce la certificazione DLNA e con l'applicazione gratuita Media Control App è possibile gestire tutti i dispositivi connessi alla rete domestica in modo semplice ed effettuare lo streaming verso iPhone, iPod e ogni tipo di lettore compatibile con lo standard DLNA. Il prezzo è di circa 90 euro.

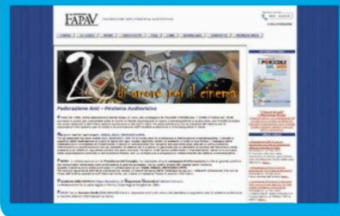
www.silecom.com

Tante funzioni utili

Nessun dispositivo è troppo lontano per lo StorCenter di Iomega, nemmeno le cornici digitali alle quali possiamo trasmettere le foto.

ATTENZIONE ALLA LEGGE

Non è così semplice prendere una posizione netta nei confronti di strumenti come i software peer to peer, come sono appunto eMule e BitTorrent. Da una parte c'è chi accusa i programmi di questo tipo di essere uno sprone alla condivisione illegale dei contenuti che viola le leggi sul diritto d'autore, e quindi alla pirateria. Dall'altra c'è chi invece ne loda e ne apprezza le possibilità che offrono e la loro capacità di condivisione dei documenti, non necessariamente illegali. La verità è che eMule e BitTorrent sono, a tutti gli effetti, programmi che permettono di scambiarsi in modo pratico documenti anche di grandi dimensioni. Non è quindi tanto il programma in sé, quanto l'uso che se ne fa a diventare fonte di discussioni e polemiche. A scanso di ogni possibile equivoco, è sempre bene tenere presente che la copia di musica, videogiochi e film commerciali è vietata dalla legge, la quale prevede esclusivamente la possibilità di effettuare copie di sicurezza di ciò che viene acquistato per uso esclusivamente personale. A ricordarci tutto questo esistono numerosi sistemi anti pirateria che impediscono di effettuare copie illegali. La condivisione dei filmati che viene trattata in queste pagine è quindi intesa unicamente come quella che riguarda il materiale video originale girato da noi. Quando carichiamo o scarichiamo con amici i nostri filmati delle vacanze, per esempio, non commettiamo alcun reato.



Tanti computer, una stampante

Scopriamo come condividere un'unica periferica di stampa all'interno di una rete locale e renderla disponibile da tutte le postazioni. Stampare sarà più facile, comodo e veloce.

Il grande vantaggio dell'installazione di una rete domestica, LAN o W-LAN, con fili o senza, è quello di potere condividere una risorsa tra più computer. Tipicamente, il primo dispositivo che si collega in rete è la stampante, che può essere anche multifunzione:

stampante più scanner, in alcuni casi con aggiunta di fax. Del resto sarebbe assurdo dotare ogni postazione di una stampante, soprattutto in un ufficio dove si usano macchine costose, come per

esempio i modelli laser. Lo stesso vale anche per casa: l'unica stampante disponibile deve essere raggiungibile e utilizzabile non solo dal PC alla quale è fisicamente connessa

LA CONNESSIONE IN OGNI COMPUTER

Dopo aver installato la stampante di rete sul computer al quale è fisicamente collegata, occorre creare un collegamento alla periferica sugli altri PC in rete. Su ognuno di questi che deve far parte dello stesso gruppo di lavoro, andiamo nel **Pannello di Controllo** e, come abbiamo visto al punto 1 dei tutorial, installiamo la stampante di rete: apriamo il gruppo Stampanti. A questo punto occorre avviare la procedura guidata di aggiunta della periferica di rete.

Eliminare una stampante condivisa

Togliere di mezzo una stampante condivisa in rete è un'operazione assai semplice. Basta andare in **Start**, scegliere **Dispositivi e stampanti** e fare clic con il tasto destro sulla stampante da rimuovere. Nel menu che compare basta scegliere **Rimuovi dispositivo** e, a domanda, rispondere Sì. Occorre essere amministratore della macchina per eseguire questa operazione.

LE STAMPANTI SENZA FILI

Le stampanti wireless possono ricevere i file da tradurre su carta senza essere fisicamente connesse a un PC della rete. L'unico cavo di cui dispongono è quello che le collega alla rete elettrica, per l'alimentazione. Possiamo quindi mandare in stampa documenti e file che si trovano su uno dei PC collegati alla rete, ma in alcuni casi è anche possibile utilizzare dei dispositivi mobile, come smartphone o tablet. In questo caso è sufficiente installare sul dispositivo mobile una app fornita dal produttore del dispositivo, come nel caso di Samsung e la sua **Samsung MobilePrint**. Anche le stampanti Bluetooth possono dialogare con il PC senza collegamento fisico. A patto che il computer disponga di un adattatore Bluetooth, incluso praticamente su tutti i notebook e netbook.

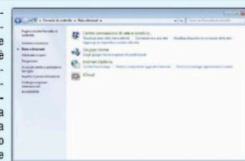


via USB, ma anche dagli altri computer desktop, i notebook e persino i tablet. Con **Windows Seven** l'operazione di condivisione di una stampante di rete è assai semplice e richiede pochi e semplici passaggi, a patto che disponiamo già di una rete LAN:

serve un modem-router wireless oppure dei cavi di rete di tipo **RJ45** che colleghino il PC principale agli altri nodi della rete domestica. Se la rete funziona, il più è fatto. Basta collegare la stampante a un PC come se dovessimo usarla solo su quella postazione, quindi

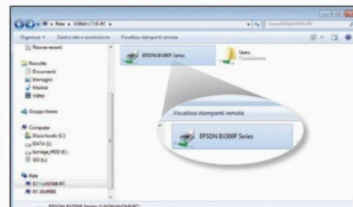
IL GRUPPO HOME

Per condividere una stampante, così come file e cartelle, è necessario creare un gruppo home, **home-group**, in una LAN. Di che cosa si tratta? È lo strumento che permette la condivisione di risorse senza dover necessariamente passare per Internet. Per creare un gruppo home occorre anzitutto che il computer principale della rete disponga di **Windows Seven Home Premium**, **Pro** o **Ultimate**. Gli altri PC possono usare un'edizione qualsiasi del sistema operativo Microsoft, anche Basic o Starter. Altri sistemi operativi precedenti, come **Vista** o **Xp**, non supportano il gruppo Home. Andiamo in **Start**, scegliamo **Pannello di Controllo** e facciamo clic su **Rete e Internet**, quindi su **Gruppo home**. Qui troviamo il pulsante che fa il caso nostro: **Crea un gruppo home**. Si avvia così una procedura guidata, che genera anche una password. Una volta creato il gruppo, occorre collegarsi ad esso anche dagli altri computer e associarsi al gruppo.



condividerla come se si trattasse di una normale risorsa, un file o una cartella. Nel nostro caso utilizzeremo un modello di stampante comune, che si collega al PC tramite cavo, anche se sono sempre più diffuse le stampanti wireless. Esiste anche la possibilità di collegare

la stampante alla rete, e non a un determinato PC: in tal caso la periferica va collegata all'hub o al router, tramite cavo di rete, in alcuni casi anche via USB. Grazie a questi hub o router è anche possibile collegare più stampanti a una stessa rete. ♦



Controlliamo se è tutto a posto

Per verificare se l'installazione della stampante è andata a buon fine, accediamo alle Risorse di rete del computer e controlliamo se, tra quelle condivise, compare anche la stampante.



Anche lo smartphone si collega alla stampante

Il sistema ePrint di HP mette in diretta connessione lo smartphone alla stampante, permettendoci di inviare il documento da stampare via email.



Installiamo la stampante di rete



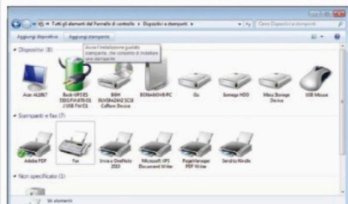
1 Apriamo il Pannello di controllo

Qualsiasi operazione che tocchi l'hardware del PC, ma non solo, deve passare per il centro nevralgico di Windows Seven: il **Pannello di Controllo**. Facciamo clic sul pulsante **Start**.



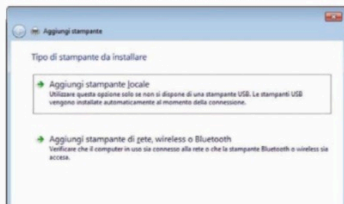
2 Le stampanti nel Pannello di Controllo

Se la visualizzazione del **Pannello di Controllo** è per categorie, apriamo il gruppo **Hardware e suoni**. Se usiamo la visualizzazione per icone, scegliamo **Dispositivi e stampanti**.



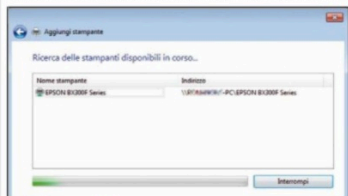
3 Avviare la procedura di installazione

Premiamo **Aggiungi stampante** che si trova nella parte alta della finestra che controlla dispositivi e stampanti. In tal modo avvieremo una procedura guidata per l'installazione della periferica.



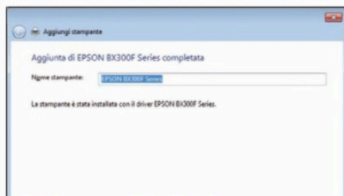
4 Una stampante per tutti

Come accennato, è possibile installare una stampante locale, solo per un computer, oppure di rete. Seguiamo quest'ultima strada: facciamo clic su **Aggiungi stampante di rete, wireless o Bluetooth**.



5 La scelta della stampante

La finestra che ricerca le stampanti disponibili dovrebbe elencare quelle correttamente installate e collegate al PC. Nel nostro caso, una sola. Selezioniamola e facciamo clic su **Avanti**.



6 Il nome e il collaudo: pronti per l'uso

Per individuare la stampante, dobbiamo darle un nome: quello di fabbrica, ossia marca e modello, oppure uno più evocativo. Ordiniamo alla periferica di riprodurre una pagina di prova.

I programmi selezionati dalla redazione

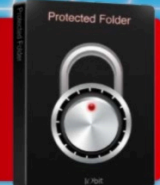
Incomedia WebSite X5 SMART 9

250 modelli già pronti per realizzare un fantastico sito Internet in meno di cinque minuti, senza bisogno di conoscere HTML e programmazione



IObit Protected Folder

Proteggi con una super password le cartelle che vuoi rendere private, in modo che nessun altro possa leggerne e copiarne il contenuto



IL MIO Computer

100% LIBERA DA INUTILI TECNICISMI
45 programmi completi selezionati per te

CD disponibile solo nella versione cartacea della rivista

Protected Folder

Proteggi con una super password le cartelle che vuoi rendere private

eMule 0.50a

La versione più recente del celebre programma per scaricare ogni tipo di file

FOTOTOCOCO

Corel PhotoImpact X3
Tutte le funzioni indispensabili per migliorare le tue foto

LE ISTRUZIONI PER USARE I PROGRAMMI SONO ALL'INTERNO DELLA RIVISTA

eMule 0.50a

La versione più recente del celebre programma per scaricare ogni tipo di file con la massima velocità e senza limiti di dimensioni



Corel PhotoImpact X3

Tutte le funzioni indispensabili per migliorare le tue foto, con strumenti potenti e facili da usare



Facciamo più spazio nel disco

Cancelliamo i file di sistema inutili e i doppiati che invadono il nostro disco fisso e liberiamo spazio prezioso da potere dedicare a ciò che ci serve davvero.

Per eliminare i file inutili dal nostro computer possiamo affidarci agli strumenti che Windows ci mette a disposizione. La tradizionale funzione di **Pulizia disco**, infatti, è sempre un toccasana per liberare lo spazio occupato da file che il sistema operativo stesso riconosce come ormai obsoleti e non corriamo il rischio di cancellare per errore elementi essenziali per il funzionamento del nostro PC. Con Windows 7, **Pulizia disco** offre due scansioni: la prima, quella tradizionale, è orientata alla ricerca delle anteprime e dei

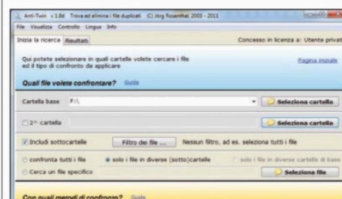
file temporanei, nonché delle anteprime e alla quantificazione dello spazio liberabile anche solo svuotando il Cestino. La seconda, **Pulizia file di sistema**, è dedicata all'analisi dei file creati da Windows che possono essere cancellati. L'analisi dell'unità, in questo caso, considera eliminabili i punti di ripristino meno recenti e i backup del Service Pack soppressi o di vecchie installazioni di Windows. Queste ultime, in particolare, sono file inutili e ingombranti.

2 Cancelliamo i file duplicati

Un altro genere di file inutili sono quelli duplicati. Quante volte abbiamo salvato in doppia copia filmati, immagini, archivi compressi e il loro contenuto in varie unità del computer, occupando inutilmente dello spazio? Esistono programmi che analizzano il disco alla ricerca dei doppiati, cancellando quelli che sono di troppo. In generale è meglio utilizzare questi software all'interno di cartelle ben

circoscritte, per evitare tempi di attesa molto lunghi e risultati talmente vasti da scoraggiarci anche quando siamo mossi dalle migliori intenzioni. Le ricerche "a tappeto" di solito si rivelano più un ostacolo che una soluzione. Possiamo allora scegliere di utilizzare il software **Anti-Twin**: è gratuito, in italiano, compatibile anche con Seven e scaricabile via Internet all'indirizzo www.anti-twin.com. Questo software è in grado anche di scovare file duplicati che hanno lo stesso contenuto ma nomi diversi, come per esempio le immagini e i file MP3. In questi casi, vale proprio l'identikit di dimensioni e contenuto e non di denominazione. ✦

Cancelliamo i file doppi con Anti-Twin



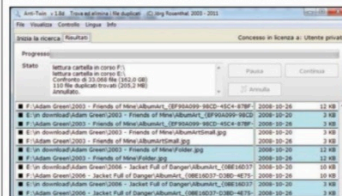
1 Impostiamo al meglio la ricerca dei file

In corrispondenza di **Cartella base** facciamo clic su **Selezione cartella** per scegliere una sezione di disco. Li verranno ricercati i file duplicati, eventualmente confrontandoli con un'altra cartella.



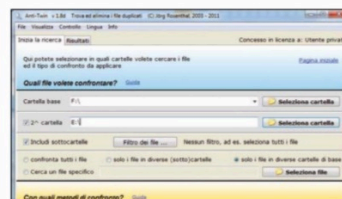
3 Decidiamo quali file duplicati ricercare

Se sappiamo il nome del file che abbiamo duplicato e lo vogliamo cercare in tutte le cartelle, possiamo inserire il suo nome all'interno della casella **Cerca un file specifico**.



5 Avviamo la ricerca e portiamo pazienza

Facciamo clic su **Cerca file duplicati** e prepariamoci ad attendere diversi minuti per i risultati. Ad analisi terminata apparirà questa schermata riassuntiva.



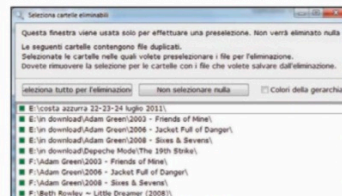
2 Confrontiamo due cartelle o solo una

In corrispondenza della seconda cartella possiamo indicare un'altra sezione del disco dove ci possono essere dei potenziali duplicati: facciamo clic su **Seleziona** per farlo.



4 Come vengono confrontati i file

Nella sezione **Con quali metodi di confronto?** sono elencate le metodologie di ricerca, se per nome o per contenuto. Possiamo scegliere entrambe, ma la ricerca sarà più lenta.



6 Le regole per decidere quali file eliminare

Per eliminare i file in base alla loro posizione, facciamo clic su **Soluzione per cartella**. Possiamo inoltre decidere di eliminare quelli meno recenti facendo clic su **Seleziona per proprietà**.



Creiamo una foto oltre i confini

Se siamo stanchi delle solite immagini piatte, diamogli una marcia in più portandole oltre i bordi della cornice. Scopriamo insieme la tecnica "Out of Bounds" e andiamo ben oltre i margini delle foto.



Quando guardiamo una foto, non possiamo fare a meno di notare come sia confinata all'interno dei propri limiti. Bordi e cornici sono elementi naturali a cui non si può rinunciare. Grazie al fotoritocco e a un po' di fantasia, però, possiamo andare ben

oltre: la tecnica **Out of Bounds**, o "Fuori dai Confini", è un esempio calzante. Con l'uso di giochi prospettici e qualche ritocco, possiamo creare un formidabile effetto ottico, che genera l'impressione di vedere sbucare il nostro soggetto oltre i margini della foto.

La prospettiva
Il punto cardine su cui si fonda la tecnica "Out of Bounds", è basato sulla prospettiva. Sfruttando la nostra capacità visiva di rilevare la distanza tra due o più punti, permette di farci percepire l'effetto della profondità all'interno di un'immagine. Prima di tutto, dobbiamo partire

da una foto che si presti bene all'uso di questa tecnica. L'elaborazione deve sempre essere considerata il passo successivo, che ci serve per enfatizzare ciò che abbiamo ricercato in fase di scatto. Se usiamo una fotocamera reflex, montiamo un obiettivo grandangolare, se invece

abbiamo una compatta, impostiamo la lunghezza focale sul fattore più basso possibile. La distorsione aumenta quanto più scattiamo vicino al soggetto. Godendo di angoli di visuale molto ampi, come quelli offerti dai grandangolari, possiamo avvicinarci maggiormente per dare tridimensionalità.

Composizione
Un ulteriore elemento importante per scattare una foto adatta alla tecnica "Out of Bounds", è la composizione. Cerchiamo soggetti che abbiano linee visive forti e dirette verso l'esterno dell'immagine. In un paesaggio potrebbe essere un tronco oblungo, in un ritratto la posizione

delle mani protese verso la fotocamera, in una foto naturalistica la particolare posizione di un fiore o di un animale. Avviciniamoci quanto più possibile al soggetto e cerchiamo di ottenere un punto di scatto più basso rispetto al piano su cui esso si trova. Anche di poco può andare bene. Con una leggera inclinazione della

fotocamera, riusciamo a estendere ulteriormente la distorsione prospettica. Per capire subito se abbiamo scattato una foto adatta alla nostra tecnica, non dobbiamo fare altro che osservarla bene. Studiamo l'elemento in primo piano e se la sua forma si è allungata e protesa verso l'esterno, abbiamo fatto centro

Scattiamo una foto per il nostro Out Of Bounds



1 Scegliamo un obiettivo adatto alla nostra reflex

Per chi ha una reflex, una delle migliori scelte per scattare foto adatte al "Out of Bounds", è un obiettivo grandangolare. La maggior parte degli obiettivi venduti in kit, tuttavia, va più che bene.



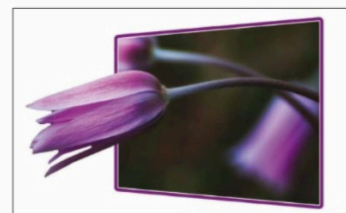
2 Regoliamo la lunghezza focale della fotocamera compatta

Le moderne fotocamere compatte possiedono obiettivi in grado di raggiungere lunghezze focali grandangolari dai 20 ai 24 millimetri. È sufficiente ridurre al minimo lo zoom dalla ghiera dei comandi.



3 Stabilizziamo la composizione utilizzando un cavalletto

Sebbene non sia strettamente necessario, utilizzare un cavalletto per stabilizzare la fotocamera, porta sempre dei vantaggi. Nel nostro caso, possiamo comporre con attenzione la scena.



4 Scegliamo il nostro soggetto e applichiamo l'effetto

Possiamo fotografare qualsiasi cosa e poi trasformare la foto con la tecnica del "Out Of Bounds". La cosa più importante da tenere sempre presente, è avere scattato con la giusta linea prospettica.

ISPIRIAMOCI ONLINE

Quando utilizziamo la tecnica dell'Out of Bounds, l'unico limite è la nostra fantasia. Possiamo personalizzare il progetto finale con cornici di vario genere, sfondi colorati, oppure accentuare l'effetto di fuoriuscita dalla cornice portando all'esterno quanti più elementi possibili. Il Web è ricchissimo di risorse da cui prendere spunto. Una delle gallerie più fornite, viene offerta dal famoso servizio di condivisione fotografica **Yahoo Flickr**, **www.flickr.com**. Sono centinaia gli appassionati che si cimentano nella realizzazione di veri e propri capolavori, che possiamo osservare visitando i gruppi dedicati all'Out of Bounds. Se non sappiamo da dove cominciare, il motore di ricerca interno alla comunità è la scelta ideale. È sufficiente immettere il nome della nostra tecnica per godere di risultati immediati: il campionario di immagini è enorme e offre soluzioni originalissime. Dedichiamo un po' di tempo a visitarlo e troviamo la giusta ispirazione per stupire con i nostri progetti grafici.

Iniziamo l'elaborazione

Terminata la fase di scatto, inizia il processo di elaborazione grafica vera e propria. L'effetto Out of Bound è molto complicato se eseguito manualmente e richiede qualche ora di lavoro. Per fortuna esistono software come **Adobe Photoshop Elements 10** che ci facilitano non poco la vita. Grazie alle modalità guidate, siamo in grado di risparmiare tempo e fatica ottenendo risultati formidabili in poco più di sei mosse. Dopo aver caricato la nostra foto,

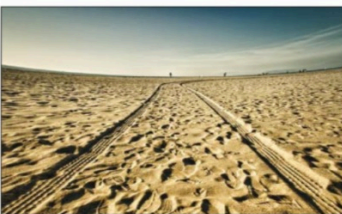
è sufficiente entrare nel menu **Guidata** sotto la voce **Modifica**. La lista che ci appare, offre una panoramica completa degli effetti che possiamo realizzare attraverso le procedure passo, per passo. Nel nostro caso, troviamo ciò che ci serve sotto la voce **Giochi di foto**. Selezionando **Oltre i bordi**, accediamo al menu che ci permettono di proiettare facilmente la nostra foto al di là dei propri confini.

Come funziona

La procedura si basa sulla creazione di una selezione che può essere rettangolare o quadrata a seconda delle nostre preferenze. In seguito, fa da cornice per la parte di foto rimasta all'interno della scena, mentre tutto ciò che è esterno viene proiettato fuori dai bordi.

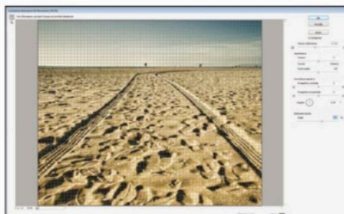
Variamone le dimensioni a piacere, facendo comunque attenzione a non farla rasentare i confini dell'immagine. Altrimenti possiamo avere problemi di spazio a procedura finita. Se l'inquadratura utilizzata per scattare la foto lo richiede, la selezione può essere adattata anche con l'aggiunta di un altro effetto prospettico che dona maggior dinamismo al risultato finale. Infine, dobbiamo creare un'altra selezione, che comprenda ciò che vogliamo lasciare fuori dai bordi. Nel nostro caso una parte della moto e della strada. Adesso, non ci resta che fare clic sul pulsante **Crea oltre i bordi** e scegliere di dare un'ombreggiatura di rilievo alla cornice. Se vogliamo, è possibile aggiungere una sfumatura colorata sullo sfondo.

Per non confonderci con i tipi di distorsione



1 La "distorsione a cuscinetto" non è causata dalla prospettiva

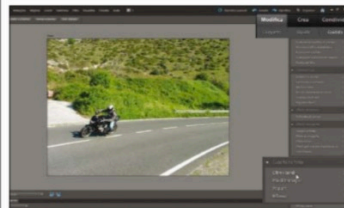
Spesso siamo portati a confondere la distorsione prospettica, con la distorsione prodotta dagli obiettivi grandangolari come quella che vediamo nella foto. Quando l'orizzonte si incurva verso l'interno, si parla di "distorsione a cuscinetto" ed è causata dal tipo di obiettivo utilizzato. Consideriamola come un elemento da correggere.



2 Correggiamo le distorsioni negative in fase di fotoritocco

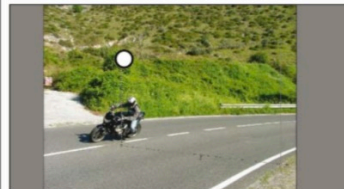
Photoshop Elements 10 ci offre uno strumento molto potente per correggere le varie distorsioni così dette negative. Accediamo al **Filtro > Correzione distorsione da fotocamera**, quindi agiamo sul selettore **Rimuovi distorsione**. Aumentiamo o diminuiamo il valore di correzione fino a quando l'orizzonte non si allinea.

Utilizziamo la tecnica Out Of Bounds



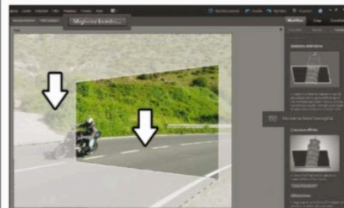
1 Selezioniamo la procedura guidata "Oltre i bordi"

Dopo aver aperto la nostra immagine, accediamo al menu **Modifica > Guida**. Scorrendo la lista sulla destra, in basso, troviamo la voce **Giochi di foto**. Selezioniamo **Oltre i bordi**.



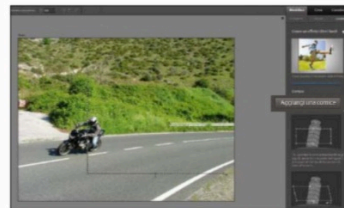
3 Aggiungiamo un ulteriore effetto prospettico

Premiamo insieme **Ctrl, Alt e Maiusc** e facciamo clic su un vertice della selezione. Spostiamolo in basso, in modo che la forma della cornice si allunghi e si contragga verso l'interno della foto.



5 Selezioniamo tutto ciò che andrà oltre i bordi della cornice

Attiviamo lo **Strumento Selezione rapida** e creiamo una selezione che comprenda metà della moto e della strada fuori dalla cornice. Perfezioniamola con la funzione **Migliora Bordo**.



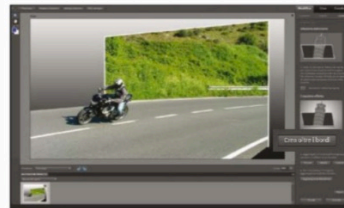
2 Aggiungiamo una selezione rettangolare o quadrata

Facciamo clic su **Aggiungi una cornice** e creiamo una selezione rettangolare. Spostando i punti di ancoraggio sui lati, possiamo renderla quadrata. Lasciamo metà della moto fuori dalla cornice.



4 Applichiamo le modifiche alla cornice e vediamo l'anteprima

Premiamo il tasto **Enter** della tastiera per confermare la forma della selezione. Viene quindi applicata un'anteprima della cornice che, nella parte esterna trasparente, ci indica ciò che rimane fuori.



6 Terminiamo il progetto e godiamoci il risultato finale

Applichiamo l'effetto premendo **Crea oltre i bordi**. Se vogliamo, in base ai nostri gusti personali, possiamo rifinire l'elaborazione aggiungendo un'ombra alla cornice o una sfumatura allo sfondo.

Cloniamoci per un video creativo

Non ci vogliono grandi mezzi tecnici per creare un nostro "gemello" all'interno di un video, ma solo pazienza, pianificazione e accortezza in fase di montaggio.

Da sempre, il cinema e la TV hanno sfruttato appieno la possibilità di far "sdoppiare" un attore, per raccontare una storia in cui il

protagonista si trovi faccia a faccia con un clone, un gemello o un sosia. Spesso, questo "doppione" è identico al protagonista nell'aspetto però

diverso nel carattere. In molti casi, anzi, è addirittura malvagio. Tra le tante opere che hanno sfruttato il tema del doppio, una delle più efficaci è forse il film

Mi sdoppio in quattro, con Michael Keaton. Da un punto di vista tecnico, realizzare una scena in cui un attore dialoga con un altro se stesso non richiede

USARE IL MASCHERINO DI RITAGLIO

Adobe Premiere Elements 9 ci mette a disposizione molti strumenti ed effetti avanzati assenti su software similari. Fra i più interessanti troviamo il **Mascherino per elementi indesiderati**, che ci consente di delimitare l'area del fotogramma che intendiamo conservare, mentre il resto del fotogramma risulterà "bucato" o ritagliato. Se quindi sovrapponiamo due clip, su traccia 1 e traccia 2, e poi applichiamo un mascherino alla traccia superiore, effettuando un ritaglio potremo "bucare" parte del fotogramma e lasciare vedere la parte corrispondente del fotogramma sottostante. Proprio come se sovrapponevamo due fogli disegnati e ritagliassimo una porzione di quello superiore.

L'uso del mascherino permette quindi di realizzare interessanti effetti di composizione, come nel caso del nostro split screen in cui due "gemelli" possono convivere nella medesima scena.

Premiere Elements fornisce tre tipi di mascherino: a quattro punti, a otto punti e a 16 punti.



Personaggi caratterizzati

Prepariamo due abbigliamento diversi per l'attore: se i gemelli sono vestiti in maniera differente si accentua la credibilità della scena. Basta un maglione di colore diverso.

espediti tecnici complicati. In queste pagine vedremo come realizzare un esempio di "doppione" per un video casalingo, utilizzando **Adobe Premiere Elements 9**.

Il meccanismo di base

Il trucco alla base di tale effetto è quello dello

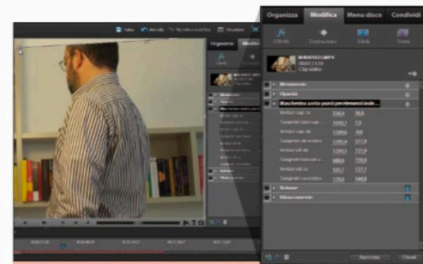


Gemelli diversi

Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: Potrai visualizzare un video d'esempio dell'effetto clone, realizzato appositamente per il Mio Computer 208.

REGOLARE LUMINOSITÀ E CONTRASTO

Quando avremo ottenuto un effetto di composizione che ci soddisfa, possiamo passare ai ritocchi finali. Le due metà dell'immagine potrebbero avere una luminosità e un contrasto leggermente differenti: regoliamoli applicando l'effetto Luminosità e contrasto, in **Modifica > Effetti > Effetti video > Regolazioni**. Trasciniamo l'effetto sulla clip da regolare, selezioniamo la clip, facciamo clic sulla clip col tasto destro del mouse e scegliamo **Mostra proprietà**. Nel pannello delle proprietà facciamo clic sulla voce **Luminosità e contrasto** e regoliamo i parametri agendo sui due cursori. Dobbiamo cercare di rendere quanto più simili tra loro le due metà del fotogramma, così da non svelare al pubblico il trucco della composizione.



I controlli del Mascherino

Il mascherino di ritaglio può essere impostato in due modi: tramite le maniglie che compaiono nel monitor d'anteprima o tramite i parametri numerici X e Y presenti nel pannello laterale.

split screen, ovvero "schermo diviso". Si tratta di assegnare a ognuno dei due personaggi, interpretati dallo stesso attore, un'area diversa dell'inquadratura. Per esempio, l'attore reciterà prima il gemello buono nella metà sinistra dello schermo, poi il cattivo in quella destra. Ovviamente, l'inquadratura dovrà rimanere identica, con luci ed elementi di scena nelle medesime posizioni: solo così riusciremo a fondere bene le due riprese in fase di montaggio.

Scrittura e preparativi

Per fare dialogare tra loro i "gemelli" è fondamentale mettere prima per iscritto le battute da recitare. In tal modo l'attore potrà studiare e memorizzare

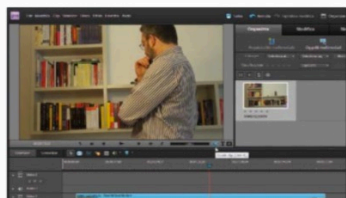
tutte le frasi e i tempi di recitazione: i borbottii e risposta dei due personaggi devono essere ben sincronizzati per sembrare credibili. Questo rappresenta senza dubbio uno degli

aspetti più difficili della realizzazione, poiché richiede diverse prove.

Riprese cruciali

Fissiamo la nostra videocamera su un cavalletto e inquadrando

Creiamo l'effetto clone con Premiere Elements 9



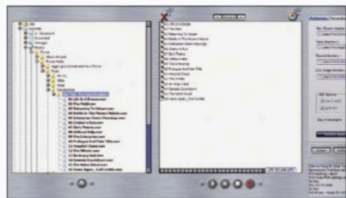
1 Importiamo e dividiamo le riprese

Importiamo il file in cui l'attore ha recitato entrambi i ruoli e disponiamo sulla traccia Video 1. Dividiamo la clip in due: una con l'attore a sinistra, una con l'attore a destra.



3 Montiamo basandoci sul dialogo

È possibile invece sentire l'audio di entrambe le tracce, quindi ascoltiamo e allineiamo il dialogo principale, facendo slittare le due clip a destra o sinistra per incastare le battute.



5 Regoliamo il mascherino a 8 punti

Facciamo clic col destro sulla clip e scegliamo **Mostra proprietà**. Nelle proprietà facciamo clic su **Mascherino...** e trasciniamo nell'area di anteprima i punti per delimitare l'immagine.



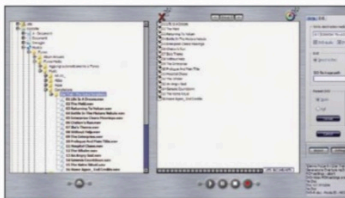
2 Disponiamo la clip su due tracce

Salviamo il progetto da **File > Salva con nome**. Spostiamo una clip sulla traccia Video 2, sovrapponendola all'altra. Se riprodurmo la Timeline vedremo solo le immagini della traccia superiore.



4 Appliciamo il mascherino a 8 punti

Ora selezioniamo la clip superiore. Da **Modifica > Effetti > Effetti video > Tipo di trasparenza > Mascherino a otto punti per elementi indesiderati** trasciniamo il mascherino sulla clip.



6 Impostiamo i punti del mascherino

L'area dell'immagine che resta fuori dal mascherino risulterà ritagliata e sotto si potrà vedere la clip inferiore. Renderizziamo da **Timeline > Esegui rendering...** per controllare il risultato.

GIRARE SENZA SPEGNERE

Facciamo recitare all'attore i due ruoli in un'unica ripresa, senza spegnere la videocamera tra una scena e l'altra. In tal modo eviteremo di toccare la macchina, correndo il rischio di spostarla inavvertitamente. Anche un minuscolo spostamento dell'inquadratura, infatti, potrebbe rovinare il nostro lavoro. Perché l'effetto funzioni è necessario che la corrispondenza tra le due inquadrature sia perfetta.

uno spazio in cui possano muoversi comodamente due personaggi. Quindi, immaginiamo una linea verticale che tagli a metà l'inquadratura oppure, meglio ancora, usiamo un oggetto presente all'interno dell'inquadratura per definire il limite entro il quale ognuno dei due

personaggi deve muoversi. È importante, infatti, che l'attore non valichi mai la sua metà di spazio. Usiamo un'inquadratura frontale e un'illuminazione altrettanto frontale. Facciamo recitare all'attore i due ruoli senza spegnere la videocamera tra una scena e l'altra: in tal modo eviteremo di toccare la videocamera e quindi di spostarla inavvertitamente.

Infatti, anche un minuscolo spostamento dell'inquadratura può rovinare il risultato finale.

L'importanza del montaggio

Importiamo la ripresa in Premiere Elements e disponiamola sulla timeline. Tagliamola in due: una clip con il gemello buono e una con quello cattivo. Poi spostiamo una delle due clip su una traccia video

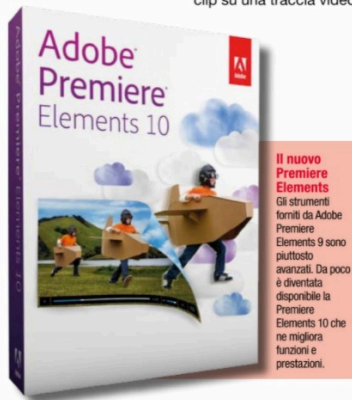
CONSIGLI DI RECITAZIONE

Per ottenere un dialogo del tipo "botta e risposta" realistico stiamo attenti ai tempi di recitazione e ricordiamo all'attore che quando parla con il suo doppio deve cercare di guardarlo in volto, anche se di fronte a lui non c'è nessuno. Per una recitazione più naturale possiamo provare a usare due attori diversi. Uno dei due sarà una semplice controfigura che servirà a recitare le battute del doppio, in modo da ottenere un dialogo dai tempi corretti. Se poi in fase di montaggio ci accorgiamo che la scena non funziona perché i dialoghi dei due personaggi non sono ben sincronizzati, non potremo far altro che girare nuovamente una delle sequenze ricreando i tempi giusti.



superiore, quindi posizioniamo entrambe all'inizio della timeline, a sinistra. Avremo così due tracce video sovrapposte, con relative tracce audio, e potremo visualizzare solo le immagini della clip superiore. Adesso facciamo un montaggio "a orecchio", basandoci solamente sull'audio: spostiamo le due clip senza tagliarle, tenendo come riferimento il dialogo principale e adoperandoci per incastarne le battute al meglio. Fatto ciò, possiamo applicare il mascherino di ritaglio alla clip superiore e regolarlo per lasciare intravedere metà della clip inferiore.

Quando ci potremo ritenere soddisfatti, effettuiamo un rendering della timeline. Osserviamo il risultato, quindi apportiamo le necessarie modifiche a mascherino e montaggio. Infine, dobbiamo regolare contrasto e luminosità di una delle clip, così da adattarla a luminosità e contrasto dell'altra. Potrà capitare che il risultato finale non ci troverà soddisfatti. Poco male, non abbattiamoci: facciamo nuove riprese ponendo maggiore attenzione e ripartiamo con il montaggio: come sempre la pratica ci porterà a risultati migliori. ♦



Il nuovo Premiere Elements
Gli strumenti forniti da Adobe Premiere Elements 9 sono piuttosto avanzati. Da poco è diventata disponibile la Premiere Elements 10 che ne migliora funzioni e prestazioni.

Lo smartphone suona gratis

Impariamo a creare in pochi passaggi una suoneria personalizzata per il nostro cellulare, usando il programma gratuito Free Ringtone Maker!

In un periodo in cui ognuno di noi possiede almeno un telefono cellulare, è diventato davvero utile dotare il proprio apparecchio di una suoneria distintiva e riconoscibile, per quanto possibile differente da quella degli altri telefoni. Basti pensare a quando ci si trova in luoghi affollati e si sente trillare una suoneria identica alla nostra: si

prova un senso di vago fastidio, quasi come se qualcuno ci stesse derubando della nostra identità. Per riuscire nell'intento, oggi è possibile utilizzare efficienti programmi gratuiti in grado di trasformare in suoneria qualunque file audio.

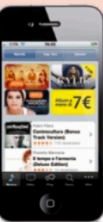
Un programma specializzato

Il modo più rapido per ottenere una suoneria personalizzata è quello di selezionare un brano musicale o qualunque altro file audio, tagliarlo, elaborarlo e convertirlo in un formato di file adatto al nostro specifico modello di telefonino. Se non vogliamo spendere per uno dei programmi di editing audio disponibili a prezzi comunque contenuti,

la scelta rimanente è quella di rivolgersi a una delle applicazioni gratuite rintracciabili in Rete. Tra le tante troviamo **AVCWare Free Ringtone Maker**, su www.avcware.com, **The Ringtone Maker**, scaricabile da www.theringtonemaker.com, e **Free Ringtone Maker**, noto anche come **AllFree Ringtone Maker**. Abbiamo scelto quest'ultimo per la semplicità di utilizzo e la ricchezza di opzioni.

Suonerie per iPhone

Affinché un brano venga riconosciuto come suoneria dall'iPhone, è necessario che sia di tipo m4r. Si può partire da un file audio di tipo AAC e rinominarlo in .m4r, per poi importarlo in iTunes e sincronizzarlo.



I trucchi del mestiere

Prima di trasformare in suoneria un brano è bene conoscere qualche trucco. La suoneria ideale dura 20-30 secondi e può essere ripetuta ciclicamente dal telefonino senza che vi sia una sgradevole pausa tra una ripetizione

e l'altra. Per ottenere ciò, è importante scegliere con cura la parte di brano da trasformare: i tagli all'inizio e alla fine vanno fatti in due zone musicalmente simili, rispettando il ritmo della canzone, così che si possa "mandare in ciclo" senza salti. Per tale motivo spesso

LE SUONERIE PER CELLULARE

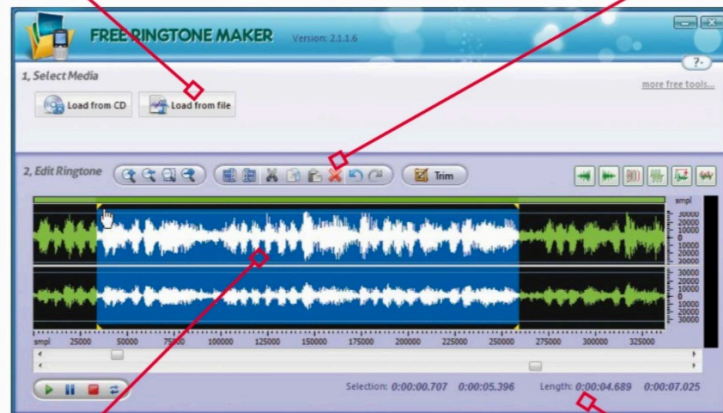
Fino a qualche tempo fa esistevano diverse tipologie di suonerie per cellulari: a toni, monofoniche, polifoniche, musicali. L'ampia varietà di tipologie elaborate e applicate dipende prima di tutto dal fatto che i costruttori di cellulari sono numerosi e nel corso degli anni hanno sviluppato differenti tecnologie, adattandole man mano alle potenzialità di modelli di telefono sempre migliori. Oggi, la situazione è cambiata: le suonerie a toni e monofoniche, le meno sofisticate, sono infatti praticamente scomparse dallo scenario e quasi tutti i modelli di telefono cellulare sono in grado di riprodurre suonerie polifoniche e musicali. Proprio quest'ultime, dette anche **RealTone** o **TrueTone**, sono le più evolute e permettono di utilizzare come ringtones veri e propri brani MP3, AAC o WMA.

PULSANTI DI CARICAMENTO

L'area **Select Media** contiene i pulsanti per caricare il brano audio da CD oppure direttamente da una cartella del computer, in maniera immediata e molto semplice. Facciamo clic su uno di essi e cerchiamo il brano.

STRUMENTI DI MODIFICA

A sinistra ci sono gli strumenti di visualizzazione e zoom, al centro quelli di selezione, taglio, copia, incolla, elimina, torna indietro, ripeti e poi **Trim**, cioè ritaglia. All'estrema destra troviamo gli effetti: assottigliamento, dissolvenza, eco, volume, normalizzazione, mixa con altro file.



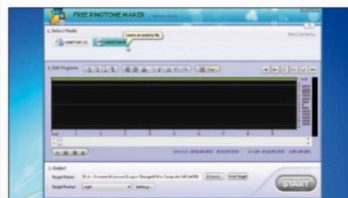
FORMA D'ONDA

Qui compare il brano caricato. La zona blu rappresenta la nostra selezione: per modificarne inizio e fine trascineremo i bordi oppure sposteremo i due cursori interni. A destra troviamo gli indicatori del volume e sotto i controlli di riproduzione e i contatori della selezione e del brano.

CREAZIONE ED ESPORTAZIONE

L'area **Output** permette di impostare cartella di destinazione della suoneria, formato di esportazione e relativi parametri, ma la versione Free esporta solo in formato WAV. Per creare la suoneria, clic su **Start**.

Creiamo una suoneria con Free Ringtone Maker



1 Apriamo il file in Free Ringtone Maker

Andiamo su <http://www.freeaudiovideo.com>, scarichiamo Free Ringtone Maker e installiamolo. Quindi apriamo il file musicale che ci interessa con un clic su **Load from file** o **Load from CD**.



2 Selezioniamo l'area che ci interessa

Comparare la forma d'onda. Per selezionare l'area da trasformare in suoneria facciamo clic in un punto della forma d'onda e, senza rilasciare, trasciamo il puntatore verso destra o sinistra.



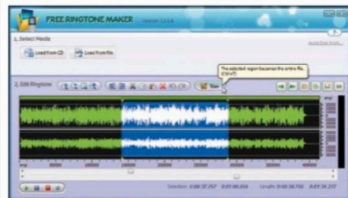
3 Regoliamo la selezione effettuata

Possiamo modificare la selezione in tre modi: trascinandone i due bordi, facendo scorrere i cursori posti in basso o impostando numericamente i punti di inizio e fine alla voce **Selection**.



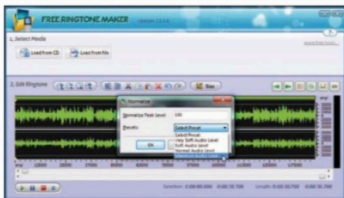
4 Verifichiamo il loop del brano

Per assicurarci che la selezione sia tagliata in modo da risultare ripetibile senza salti, facciamo clic sul pulsante con le frecce, in basso: la selezione verrà suonata a ripetizione.



5 Usiamo Trim per tagliare la selezione

Regolata la selezione all'effetto facciamo clic su **Trim**: Free Ringtone Maker terrà solo la selezione, scartando il resto del brano. Ora possiamo applicare dissolvenze ed eco, se lo desideriamo.



6 Normalizziamo il volume ed esportiamo

Facciamo clic sull'effetto **Normalizza**: nella finestra impostiamo 100 o il preset **Maximum Audio Level** e diamo l'OK. Scegliamo la cartella di destinazione e formato **WAV** e facciamo clic su **Start**.

si sceglie un ritornello, ovvero una parte del brano composta da un modulo che si ripete identico per due oppure quattro volte. In tal caso è sufficiente selezionare solo la prima parte del ritornello e tagliarla in modo accurato, rendendola ripetibile all'infinito senza soluzione di continuità.

Free Ringtone Maker

Organizzato in modo lineare, con una schermata divisa in tre sezioni numerate, Free Ringtone Maker permette di creare una suoneria in tre passaggi: caricamento del file, selezione dell'area da usare come suoneria, regolazione degli effetti

ed esportazione. Il programma esporta solo in formato **WAV**, ma basta impiegare un qualunque software audio per aprire il WAV e convertirlo in altro formato. I vantaggi di Free Ringtone Maker rispetto a programmi simili sono tre: il brano è rappresentato graficamente quindi è facile orientarsi. Un pulsante apposito permette di riprodurre a ripetizione l'area selezionata per controllarne i tagli. Gli strumenti di visualizzazione ed elaborazione sono numerosi e di facile comprensione. Seguendo le indicazioni fornite in queste pagine potremo sbizzarrirci



Suoni molto elettronici

Per generare suonerie musicali dal timbro elettronico proviamo il sito www.kakophone.com. Inseriamo un codice numerico di 10 cifre sul tastierino e avremo una macchina musicale tutta per noi.

a produrre suonerie partendo dalle nostre canzoni preferite o da altri file audio: lo scopo è quello di predisporci al buon umore quando qualcuno ci chiama, anche se magari il suono potrebbe

annunciare l'arrivo di cattive notizie... Arrivati a questo punto, non ci resta che augurarvi di scegliere la suoneria giusta e rendere lo smartphone sempre più personale e divertente. ♦

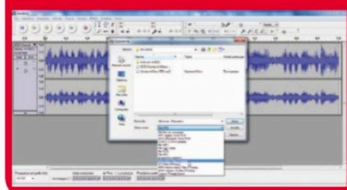
CREARE SUONERIE ONLINE

Audiko.net è un servizio web che consente di caricare un brano, sceglierne una porzione e trasformarla in suoneria, scaricandola poi su PC o inviandola via sms a un cellulare. Raggiungiamo <http://audiko.net>, quindi facciamo clic su **Upload** o su **enter an URL**, se il brano è presente online. Il file da caricare non può pesare più di 30 MB. Dopo il caricamento, sullo schermo compare la forma d'onda: Audiko ha già selezionato un'area della durata di 30 secondi, con assoluzione di volume all'inizio e dissolvenza alla fine. Per modificare l'area facciamo clic sui bordi e trasciamoli; per farla slittare posizioniamo il puntatore al centro della selezione e trasciamo. Possiamo eliminare la dissolvenza deselezionando le apposite caselle. Ascoltiamo il risultato con un clic sul simbolo Play in basso. Se siamo soddisfatti facciamo clic su **Create ringtone**. Nella nuova schermata possiamo scegliere di inviare il brano via sms a pagamento. Facendo clic su **Skip this step** potremo invece ascoltarlo e scaricarlo comodamente su PC, gratis.



CONVERTIRE FORMATI CON AUDACITY

Free Ringtone Maker è un software comodo e funzionale, ma nella versione gratuita può salvare le suonerie solo in formato WAV, mentre i cellulari richiedono di solito formati compressi quali MP3, AAC, AMR, M4A. Niente paura, però. Se usiamo abitualmente il software gratuito di audio editing **Audacity**, possiamo impiegarlo per trasformare la suoneria WAV nel formato più adatto al nostro telefono. Apriamo il file WAV in Audacity, facciamo clic sulla forma d'onda, quindi su **File > Esporta**. Dal menu a tendina della finestra di dialogo scegliamo il formato di file finale. Se Audacity ci avvisa che per esportare in quel formato è necessario impostare le librerie FFmpeg, andiamo in **Modifica > Preferenze > Librerie** e nella finestra, alla voce **Libreria FFmpeg**, facciamo clic sul pulsante **Localizza**. Se Audacity ci dice di aver localizzato librerie valide, facciamo clic su **No**. Ora sarà possibile effettuare l'esportazione correttamente.



Il nostro sito in cinque passi



Creare e mettere online il nostro sito non è mai stato così facile: noi ci mettiamo i contenuti e le idee, WebSite X5 Smart 9 ci mette l'HTML!

Incomedia WebSite X5 Smart 9 è un programma per la creazione di siti Web studiato per venire incontro alle esigenze di quanti non conoscono nulla di HTML o non sanno come si crea la struttura di un vero e proprio sito Web. Il programma suddivide in cinque passaggi la parte più tecnica del lavoro: prima di tutto, dovremo indicare le impostazioni generali del sito, il suo nome

e le parole chiave che meglio lo rappresentano. Poi, dovremo anche assegnargli una struttura ad albero che risulti organizzata in pagine, indici e sottopagine, chiamata **Mappa**. La terza fase consiste nella creazione dei contenuti veri e propri e qui spetterà a noi scrivere, inserire fotografie, filmati, collegamenti, commenti, dare un'anima alle nostre pagine Web. Quindi, come quarto passaggio,



ATTIVIAMO INCOMEDIA WEBSITE X5 SMART 9

Nel CD di MioCo troviamo il file eseguibile di Incomedia WebSite X5 Smart 9. Durante la procedura di installazione siamo obbligati a inserire il codice seriale che dobbiamo recuperare on-line all'indirizzo www.website5.com/magazine/limiocomp12. In questo sito Web dobbiamo creare un nostro profilo con nome utente e password. Una volta inviati i nostri dati, riceveremo in posta elettronica un'e-mail contenente il link per confermare la nostra utenza. Facciamoci un clic sopra e poi effettuiamo il login all'interno dello stesso sito di prima. Solo dopo aver fatto il login, e facendo clic sul link **Le mie licenze**, apparirà una schermata dedicata a MioCo contenente il codice seriale personalizzato per proseguire con l'installazione della nostra copia di Incomedia WebSite X5 Smart 9. Inseriamo il codice assieme alla nostra e-mail nella finestra di installazione del programma. Così avremo completato la registrazione e l'attivazione del software.



Recuperiamo il nostro codice seriale

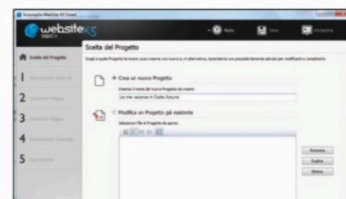
Una volta effettuato il login con il nostro nome utente e password, visualizzeremo il codice seriale del programma al link **Le mie licenze**. Ci servirà per procedere nella registrazione.

Creiamo il nostro sito con Incomedia WebSite X5 Smart 9



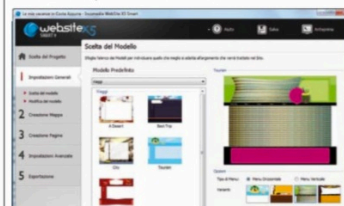
1 Diamo inizio alla creazione del nostro sito Web

Avviato il programma troviamo questa schermata introduttiva: per iniziare a creare il nostro sito Web facciamo clic su **Start** nella sezione superiore della schermata.



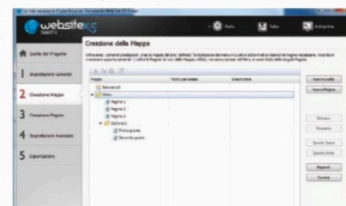
2 Diamo il nome al nostro progetto

In questa schermata possiamo creare un nuovo progetto e assegnargli un nome. Oppure possiamo richiamare un progetto già iniziato e salvato in precedenza. Facciamo clic su **Avanti**.



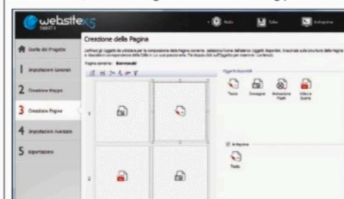
3 Scegliamo una veste grafica per il nostro sito

Il software ci offre una serie di modelli grafici predefiniti che possiamo scegliere in base ai nostri gusti e al tipo di sito che vogliamo realizzare, che sia una galleria di foto o un blog personale.



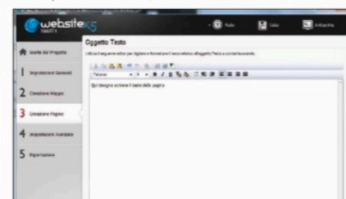
4 Progettiamo la struttura del sito

Decidiamo come articolare il sito: quante sezioni e sottosezioni lo comporranno e come chiamarle. Scegliamo una struttura semplice con poche dimensioni, e diamo loro un nome con **Rinomina**.



5 Decidiamo cosa ci sarà dentro ciascuna pagina

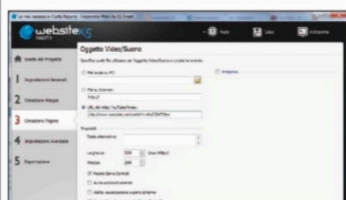
Questo passaggio ci permette di decidere i contenuti che andranno a occupare ciascuna pagina. Dovremo indicare se si tratterà di testo, immagini o filmati e decidere come inserire i vari elementi.



6 Inseriamo tutti i contenuti nel sito

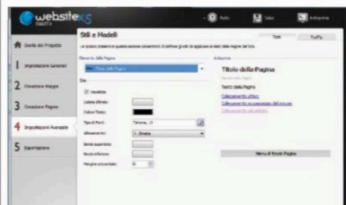
Facciamo clic su ciascun riquadro, per inserire i contenuti. Se sono delle immagini dovremo caricarle dal nostro disco fisso. Se si tratta di testo, possiamo scriverlo o copiarlo da un documento.

Diamo gli ultimi ritocchi e pubblichiamo il nostro sito



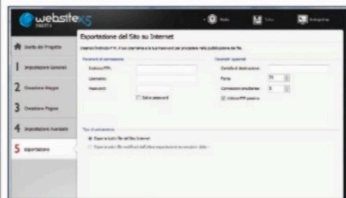
1 Inseriamo un video di YouTube

Facciamo doppio clic nel riquadro video inserito in precedenza e, in corrispondenza di URL del video di YouTube/Vimeo incolliamo il link del video che sarà inserito nella pagina.



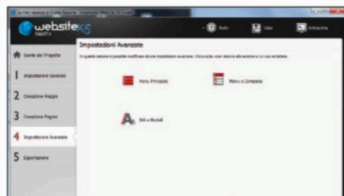
3 Scegliamo i colori dei link, delle font e le dimensioni

Facciamo clic su **Stili e modelli** decidiamo proprio colore, grandezza e allineamento del testo. In **ToolTip** decidiamo il formato dei riquadri che appaiono scorrendo il mouse sopra le immagini.



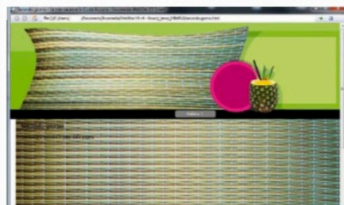
5 È il momento di andare su Internet

Tra le due opzioni offerte, è senza dubbio preferibile quella per l'esportazione in Internet. Il nostro sito sarà esportato via FTP. Per questo abbiamo bisogno di uno spazio online.



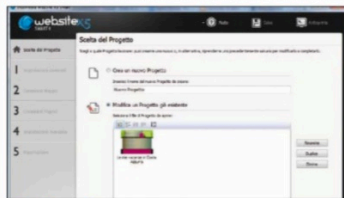
2 Preparamo dei menu per la navigazione

La sezione delle **Impostazioni Avanzate** ci permette di articolare i menu del sito Web per rendere più semplice la navigazione, scriviamo il testo al loro interno e scegliere il font dei caratteri.



4 Vediamo l'anteprima del nostro sito

In ogni momento possiamo dare un'occhiata a quello che sarà il risultato finale facendo clic sul pulsante **Anteprima** che si trova nell'angolo in alto a destra della finestra del programma.



6 Facciamo sempre un salvataggio del sito

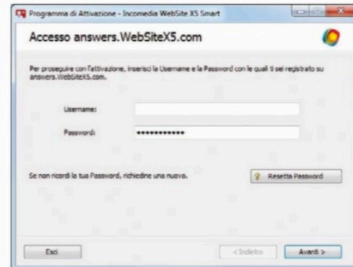
Per metterci al riparo da brutte sorprese, è il caso di fare spesso una copia di backup del sito. È un'operazione semplice, basta fare un clic sull'icona **Salva** nella sezione più alta della finestra.

dobbiamo regolare le impostazioni avanzate del sito Web, per personalizzarne ancora di più l'aspetto estetico. Infine, visto che un sito è fatto per essere pubblico, dobbiamo procedere con l'esportazione delle pagine su un server FTP per fare in modo che siano navigabili e accessibili a tutti.

Smart ed Evolution

La versione di Website X5 che trovate nel CD di questo numero di MICO è la Smart, l'edizione commerciale più semplice di una serie di programmi studiata per la creazione di siti Web a tutti i livelli. All'interno di questa gamma di prodotti, la versione più completa è senza dubbio la Evolution, che aggiunge alla procedura in cinque passaggi della Smart una serie di funzionalità per creare siti molto sofisticati, con finalità complesse e ben diverse da quelle di una pagina personale. Nella versione Evolution, quindi, oltre a una serie di modelli grafici aggiuntivi, troviamo anche gli strumenti per creare siti di e-commerce funzionali ed efficienti, per vendere online, così come lo spazio Internet per ospitare le nostre pagine assieme a un nome di dominio. Nella sezione delle funzionalità più avanzate, accanto alle icone per

di testi, immagini, animazioni Flash, video e suoni, troveremo anche una serie di icone che potremo utilizzare per aggiungere una galleria di immagini, delle tabelle, i moduli attraverso i quali i nostri visitatori saranno in grado di inviare messaggi email direttamente dal sito, la funzione di carrello della spesa e dei widget per personalizzare in modo più distintivo le pagine. Nella versione Evolution, poi, troveremo anche la possibilità di integrare nel modo più semplice gli strumenti di analisi del traffico di **Google Analytics** e quelli di ottimizzazione per una maggiore visibilità nei motori di ricerca: due elementi importanti per chi intende realizzare e gestire un sito di successo. Sono tutti elementi che potremmo



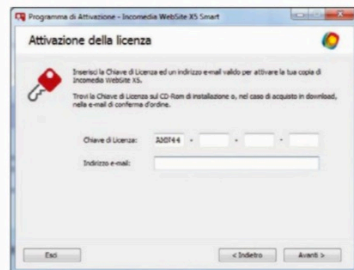
Attiviamo la licenza del programma

Eccoci all'ultimo passaggio, quello dell'attivazione del prodotto, dobbiamo scrivere il nostro nome utente e la password. A questo punto l'installazione sarà finalmente completata.

comunque inserire manualmente nelle pagine del nostro sito creato con la versione Smart, ma che con la Evolution vengono integrati in modo semplice, senza richiedere nessuna particolare competenza in materia. ♦

COM'È IL MIO SITO

Durante la creazione del nostro sito, è importante avere la possibilità di dare sempre un'occhiata al risultato finale di ciascuna pagina, così da poter intervenire in corso d'opera correggendo le impostazioni che si dovessero rivelare poco efficaci e la varie importazioni tecniche e stilistiche. Usando Website X5 Smart 9 possiamo ottenere tale risultato facendo clic sul pulsante **Anteprima** che troviamo in alto a destra nella finestra di lavoro. Si tratta di una visualizzazione di servizio perfettamente navigabile che non ci obbliga ad aprire ogni volta il browser. Tuttavia un buon sito è visibile perfino con i tre principali software per la navigazione nel Web, ossia **Chrome**, **Firefox** e **Internet Explorer**. Website genera le proprie pagine con codice HTML5 e CSS 2.1 e 3, quindi compatibili con i suddetti browser. Quindi, prima di pubblicare il nostro sito on-line, è meglio che lo visualizziamo off-line, sul nostro computer, con tutti e tre i browser, in modo da essere sicuri che per la maggior parte dei visitatori appaia proprio come lo vogliamo noi.



Inseriamo il codice seriale nella finestra di installazione

Per poter completare l'installazione dobbiamo inserire il codice di licenza appena ricevuto nella finestra di setup, assieme al nostro indirizzo e-mail.

Proteggi i tuoi dati

Protected Folder assicura la privacy evitando che altri utenti aprano i nostri file riservati.

Se lavoriamo su una postazione condivisa e c'è il rischio che qualcun altro possa accedere ai nostri file, **Protected Folder** è il programma che ci permetterà di vivere più tranquillamente mettendo al sicuro i dati più importanti, quelli che ci stanno a cuore.

L'ottimissimo software prodotto da **IObit** funziona con Windows 7, Vista, XP e Server 2008 e 2003, agendo come una vera

cassetta di sicurezza in cui "chiudere" file e cartelle che intendiamo proteggere da sguardi indiscreti. I dati in questione diverranno invisibili, illeggibili e non modificabili, ma soprattutto potranno essere sbloccati solo dal programma.

Facile da utilizzare

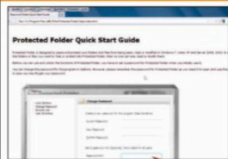
Una volta impostata la password, l'interfaccia intuitiva di **Protected Folder** consente di proteggere i dati trascinandoli nel software.



Possiamo nascondere alla vista di altri utenti immagini, video, file e intere cartelle, le quali, in tal modo, non compariranno tra i dati presenti nel computer: solo noi sapremo che esistono. Oppure, di tali dati possiamo bloccare solo l'apertura oppure

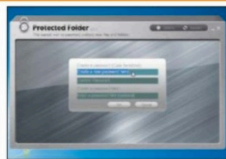
la modifica. Sta a noi decidere il livello di protezione da usare. La versione che troviamo all'interno del CD allegato è la **1.1** e permette di utilizzare tutte le funzioni del programma. Per attivarla, dobbiamo solamente seguire le indicazioni qui sotto. ♦

Attiviamo la versione completa di Protected Folder 1.1



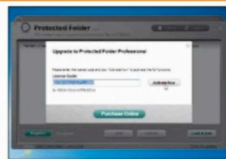
1 Installazione e guida rapida

Installiamo **Protected Folder 1.1** ed seguiamo il setup. Compare subito una pagina Web che ci illustra i primi passi nell'utilizzo del programma.



2 Impostiamo la nostra password

Nella finestra del software impostiamo la password personale e la domanda di aiuto per ricordarla. Nella schermata successiva facciamo clic sul pulsante **Register**.



3 Inseriamo la chiave di licenza

Nella nuova schermata, alla voce **License code** inseriamo: **BD7D9-5A637-B27FE-18BB9**. Per concludere facciamo clic su **Activate Now**.

Quando il PC richiede cure

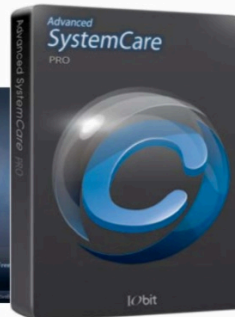
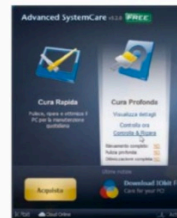


Advanced SystemCare 5 permette una manutenzione rapida e accurata del computer.

I computer moderni richiediamo prestazioni sempre più elevate vista la grande mole di dati e di applicazioni. Per questo motivo, è importante avere cura del nostro sistema e mantenerlo sempre pulito e sano. Un software dedicato come **Advanced SystemCare 5** di **IObit** permette di avere sempre a portata di mano un tecnico specializzato virtuale per la perfetta messa a punto del PC.

Manutenzione profonda

I numerosi strumenti di **Advanced SystemCare 5** riparano con sicurezza errori di registro, effettuano la deframmentazione approfondita, ci aiutano a rimuovere malware o programmi installati, permettono di velocizzare l'avvio del sistema e altro ancora. Il pannello di controllo è immediato, grazie alla grafica sobria ma gradevole e all'interfaccia multilingua, e le funzioni risultano chiare e ben organizzate.



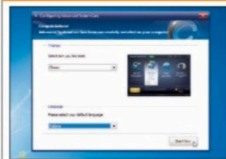
Protezione, pulizia, riparazione e velocizzazione sono le parole d'ordine di questo programma.

Da Free a PRO

La versione sul CD allegato è la **5.1.0 FREE**, in cui abbiamo a disposizione tutti gli

strumenti per una manutenzione base del PC. Con un clic sul pulsante **Acquista** possiamo passare alla versione **PRO**. Ma andiamo su <http://promo.html.it/iobit/index.html> per usufruire di uno sconto: pagheremo 12 € invece di 14,50 €. ♦

Sfruttiamo lo sconto per Advanced SystemCare 5 PRO



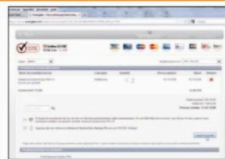
1 Installiamo la versione FREE

Installiamo **Advanced SystemCare 5 FREE** e configuriamolo scegliendo la lingua italiana dal menu a tendina. Quindi facciamo clic sul pulsante **Start now**.



2 Acquistiamo la PRO con lo sconto

Andiamo su <http://promo.html.it/iobit/index.html>. La versione PRO è in offerta speciale per i lettori di MIO, facciamo clic sul pulsante **Acquista**.



3 Controlliamo i dati e paghiamo

Comparare il carrello di acquisto. Aggiungiamo o eliminiamo altri prodotti, quindi inseriamo i nostri dati e procediamo all'acquisto scontato.

Dalla parte dei cattivi!

Tutti conosciamo le imprese eroiche dei paladini che osano avventurarsi negli oscuri labirinti, ma che ne pensano i malvagi di queste intrusioni? Per saperlo dovremo giocare.

Molto tempo fa, nel 1997 per la precisione, un gioco dal titolo Dungeon keeper ribatì per la prima volta la classica formula degli eroi buoni alla ricerca di fama e tesori all'interno di cupi sotterranei infestati da mostri. Per farlo ci metteva nei panni dei mostri stessi, e a quel punto ci si poneva la domanda: perché il mio bel labirinto costruito con tanta cura deve essere depredato da questi avventurieri? La formula ebbe un

grande successo e ispirò molti altri giochi che ne riprendevano il tema, tra i quali **Dungeons**, ottimo titolo distribuito l'anno scorso in Italia da **FX Interactive**. **Dungeons The Dark Lord** ne rappresenta il seguito, oltre che un'evoluzione.

La storia continua
Chi ha già avuto modo di giocare l'originale **Dungeons** potrà apprezzare il fatto che la trama riprende esattamente da dove si era interrotta,

ma questo non significa che per godersi il gioco sia necessario avere provato il titolo precedente. In poche parole il Signore del

Potenti incantesimi
Abilità e spettacolari incantesimi sono la dotazione tipica di ogni signore del male. Imparando a padroneggiare le arti magiche avremo facilmente la meglio sugli eroici cavalieri.



Un grande sotterraneo
Stanze e corridoi sono alla base del nostro labirinto. Potremo divertirvi a costruirlo e a decorarlo con tesori e sfide che attireranno gli eroi.

Male decide di forgiare un potente artefatto per controllare tutto il potere infernale, ma qualcosa va storto e il potente amuleto viene sottratto dalla perfida Calypso, che controlleremo nel corso delle missioni che vanno a comporre la campagna per giocatore singolo.

Il bello di essere cattivi
Oltre a Calypso, nel gioco controlleremo altri due signori del male:

il minotauro Minos e il re Zombi, ognuno dotato di particolari abilità. Scopo del gioco



è attirare nel nostro labirinto gli eroi, fornire loro una sfida adeguata a renderli felici e poi rubarne l'anima per ingrandire il nostro regno e renderlo sempre più potente. **Dungeons - The Dark Lord** è un gioco avvincente, che metterà alla prova tutto il nostro acume nella gestione del labirinto e che ci permetterà di giocare dalla parte dei malvagi, ma il tutto è condito da umorismo e da situazioni capaci di strappare più di una risata. Come è tipico di FX, il prezzo molto basso, la traduzione in italiano e i molti bonus ne fanno un acquisto consigliato. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: è un'idea ben sviluppata, piena di umorismo e molto avvincente. Graficamente gradevole e tradotto in italiano.

CONTRO: la campagna è un po' breve, ma c'è il multiplayer.

GIOCABILITÀ: 8
GRAFICA: 8
LONGEVITÀ: 7

Voto: 8

INFORMAZIONI

Dungeons The Dark Lord

CHI CHIAMO: FX Interactive
TELEFONO: 02.362.696.62
PREZZO: 9,95 euro

INTERNET:
www.fxinteractive.com
REQUISITI MINIMI: processore Core 2 Duo a 2 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 2 GB di spazio libero nel disco fisso.

Battaglie nel sottosuolo
Le nostre creature impegneranno gli esploratori prima che i nostri poteri li sconfiggano e li trasformino in schiavi alla nostra mercé.

GIOCATI UN SUDOKU, TE LO OFFRE:

SETTIMANA SUDOKU
A SOLO €1,00
TUTTI I GIOVEDÌ IN EDICOLA

LA REGOLA E' UNA SOLA

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuno dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola. Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun riquadro ogni cifra da 1 a 9 deve comparire una sola volta. Il gioco consiste nel riempire di cifre tutte le 81 caselle, rispettando contemporaneamente le regole per le righe, le colonne e i riquadri.

	1		3	2	9	8		
				9	6			2
		8	6					
3							6	
	7			5			9	
	2							4
				9	1			
8		5	3					
	3	9	5	2		4		

Difficoltà semplice

Missioni di volo

Gli elicotteri non sono soltanto un affascinante mezzo per librarsi nei cieli, ma anche una fonte di guadagno per chi vuole farne il proprio lavoro, specie se sono protagonisti di videogioco.

I simulatori di volo sono da sempre uno dei generi più amati del videogioco per PC e sono molti i titoli passati alla storia come autentici gioielli

del volo simulato che hanno permesso a tutti gli aspiranti piloti di provare l'ebbrezza di pilotare un velivolo nel modo più realistico possibile. Fino a questo

momento il genere poteva essere diviso in due categorie, con da una parte i simulatori puri, che necessitano di studio e molta pratica, e dall'altra quelli più arcade, votati alla giocabilità immediata. **Take on Helicopters** è più qualificabile come un simulatore, ma con qualche idea in più.

Seguire la storia
Nel corso della nostra avventura avremo occasione di incontrare molti personaggi, non tutti amichevoli. L'idea di abbinare una trama a un simulatore di volo è certamente originale.

«Una storia originale»
Il gioco è ovviamente incentrato sugli elicotteri e pur essendo molto realistico nel modo in cui ci permette di pilotarli, dispone di tre livelli di difficoltà che consentono a chiunque di mettersi ai comandi e spiccare il volo senza per forza dovere spendere molte ore di studio preliminare. Questa è già una caratteristica molto importante, ma il gioco è molto di più, dal momento che non si tratta solo di pilotare. Con un approccio

L'arte di pilotare
Chi pensa che pilotare un elicottero sia molto più semplice rispetto alla guida di un aereo dovrà velocemente ricredersi. Questi velivoli sono sì più maneggevoli, ma anche molto meno controllabili.

decisamente originale, infatti, **Take on Helicopters** è basato su una storia, con una trama e dei personaggi, che funziona come collegamento per tutte le missioni di volo.

«Due fratelli volanti»

La trama si basa sulle vicende dei due fratelli Joe e Tom Larkin. Il primo è un ex pilota di elicotteri militari, mentre il secondo si occupa della ditta fondata dal padre scomparso, anch'essa dedicata agli elicotteri, in questo caso civili. Nel gioco interpretiamo il ruolo di Tom e dobbiamo risolvere le sorti dell'azienda cercando di trarne profitto. La storia si dipana in missioni primarie e secondarie, che naturalmente hanno tutte a che fare con il volo. Si potrà trattare di missioni di recupero, di aiuto in caso di incidenti oppure,

Mapa di volo
Gli autori hanno fatto tutto il possibile per rendere l'esperienza avvincente e realistica. La mappa degli incarichi non potrebbe essere più precisa e ci permetterà di capire il tipo di missione.



semplicemente, di accompagnare un personaggio importante da un punto all'altro della città. Tutto questo garantisce varietà alle missioni e conferisce anche un certo spessore al gioco, dal momento che a differenza dei simulatori tradizionali non ci alzeremo mai in volo senza uno scopo preciso.

«Tanti modi di giocare»

Tutte le missioni fanno parte di quella che viene definita modalità campagna, ma non sono certo l'unico modo di giocare, poiché **Take on Helicopters** permette

anche di divertirsi con il volo libero e in sfide singole, a tempo e personalizzate. C'è persino un editor che ci permette di creare le nostre missioni personalizzate. Inoltre, è possibile disputare partite in multiplayer e pilotare i molti elicotteri che fanno parte della dotazione di velivoli. Graficamente il gioco è molto bello e realistico, anche se serve un computer piuttosto potente per godersi al massimo tutti i vari dettagli dell'ambientazione. Consigliamo inoltre l'uso di un joystick, ideale per giocare al massimo.

EDIZIONE DI LUSO

Siamo ormai abituati alla cura che FX Interactive pone nella realizzazione e nella distribuzione dei suoi giochi, ma in questo caso il rapporto qualità prezzo è davvero sorprendente. Il gioco, infatti, risiede su ben due DVD per circa 17 GB di dati e la confezione contiene il manuale completamente a colori, i codici necessari alle partite in multiplayer e persino la guida ufficiale al gioco. A questo si aggiungono tutti i contatti per l'assistenza al cliente, anche telefonica. **Take on Helicopters** è inoltre totalmente tradotto in italiano.



IL NOSTRO PARERE

PRO: le missioni sono varie e l'idea è originale. Tanti elicotteri da pilotare da soli o in multiplayer. CONTRO: serve un PC abbastanza potente per ottenere il massimo.

GIOCABILITÀ: 8
GRAFICA: 9
LONGEVITÀ: 9

Voto: 8

INFORMAZIONI

Take on Helicopters

CHI CHIAMO: FX Interactive

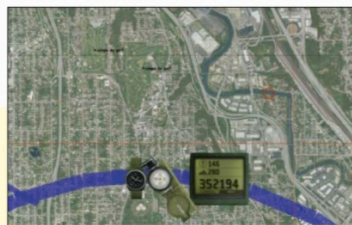
TELEFONO: 02-362.696.62

PREZZO: 19,95 euro

INTERNET:

www.fxinteractive.com

REQUISITI MINIMI: Processore Dual Core 2.4 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 512 MB, 17 GB liberi su disco fisso.

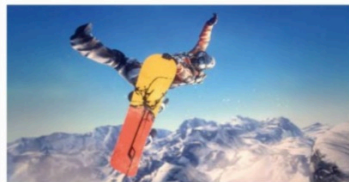


Giochi per console

SSX: quando lo sport non conosce confini di velocità e pericolo

L'estate è ormai vicina, ma possiamo stare certi che una partita a **SSX** ci farà correre un brivido sulla pelle. Un po' per le atmosfere innervate, un po' per la pazzesca sensazione di velocità che il gioco è capace di offrire. Questo non

è semplice snowboard, ma qualcosa di così estremo da mettere alla prova la resistenza di chiunque. Oltre 150 prove, una varietà incredibile di locazioni e una grafica fuori parametro fanno senza ombra di dubbio di **SSX**



il miglior gioco in circolazione dedicato a questa disciplina sportiva. Irrinunciabile per gli appassionati di snowboard, risulta divertentissimo anche per chi non è mai salito su una tavola in vita sua e vuole provare l'ebbrezza della velocità.

Acrobazie impossibili
i controlli di gioco sono
semplicissimi, ma realizzare
le migliori acrobazie richiede
tempismo e coordinazione.

STREET FIGHTER X TEKKEN

Quando si parla di picchiaduro, ovvero di quei giochi che contrappongono due lottatori dotati di numerosissime mosse speciali con cui darsela di santa ragione, sono molti i titoli ai quali si pensa, ma due su tutti spiccano tra gli altri: **Street Fighter** e **Tekken**. Questi due autentici capisaldi del genere oggi si incontrano in **Street Fighter X Tekken**, per dare vita all'esperienza di combattimento più intensa di sempre. Tutti i principali protagonisti delle due serie sono presenti, insieme a un sistema di combattimento profondamente rinnovato

e che fa uso, oltre che del consueto campionario di mosse e "combo", anche di particolari gemme capaci di aumentare le caratteristiche di lottatori, come la velocità o la forza. Equipaggiando queste gemme è possibile aumentare a dismisura la già elevata varietà per dare vita a sfide sempre nuove dove la strategia ha la sua importanza durante i combattimenti. Un gioco spettacolare da provare.

Ma quanto dimensionati ha? Il gioco è in 2D, come nei classici picchiaduro da sala giochi, ma profondo tanto da sembrare 3D.



Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

MARIO PARTY 9

Dopo qualche incertezza dovuta a capitoli non esattamente indimenticabili, la saga di **Mario Party** ritorna in splendida forma e pronta a regalare ore e ore di divertimento in compagnia. Molte novità, meccaniche di gioco migliorate e oltre 80 prove con cui esibirsi nel tentativo di ottenere la vittoria sono un piatto abbastanza ricco per divertire a lungo, in attesa del prossimo episodio che, se tutto andrà come deve, vedrà la luce per la nuova console Nintendo.



DIGITAL CAMERA

il tuo assistente FOTOGRAFICO

Digital Camera La guida più completa alla fotografia reflex

Fotografare in RAW

Per risultati da veri professionisti

- Perché scattare in RAW e come farlo
- I trucchi per convertire e salvare i file
- Tecniche avanzate per l'editing

8 TELEOBIETTIVI ZOOM MID-RANGE A CONFRONTO

E inoltre...

- Proteggi la reflex dalle intemperie
- Controlla la profondità di campo
- Cattura le scie luminose del traffico

TECNICA FOTOGRAFARE LE AUTO
I trucchi dei migliori esperti per ottenere immagini da reporter

IN PROVA LUMIX DMC-GX1
La nuova compatta a obiettivo intercambiabile di Panasonic

ISPIRAZIONE RITRATTI MOZZAFIATO
Un grande ritrattista ti mostra come è nato il suo modo creativo

LEGGILO ANCHE SU **FACEBOOK**

www.facebook.com/digitalcameraitaly

Zynga ci fa giocare su Facebook

FarmVille è stato il primo, ma ora Facebook è pieno di applicazioni e giochi di successo che sfruttano il meccanismo dell'interazione sociale. Molti di questi titoli li realizza Zynga.



Avanti, chi non ha mai ricevuto un invito su Facebook a partecipare a uno dei suoi molti e divertentissimi giochi? Nessuno, vero? Ovvio: le applicazioni di gioco online vanno per la maggiore, perché sono ottimamente realizzate, molto divertenti e con quel meccanismo "sociale" che le rende assolutamente irresistibili. Una delle famiglie di giochi più famose e amate di tutta la galassia di Facebook è quella dei titoli appartenenti al marchio Zynga.

«Dalla California a Facebook»

Zynga è il nome di un'azienda californiana fondata solamente nel 2007 con lo scopo di creare e diffondere browser game e casual game, con un occhio di riguardo alle piattaforme e applicazioni di gioco per Facebook e MySpace. A dirlo proprio tutta, se non fosse stata per la sua

scelta di approdare alla dimensione del Social Network, Zynga si sarebbe ritrovata a competere nel difficile mondo dei giochi online, con avversari di tutto rispetto. Il mondo di Facebook, invece, con le sue "leggi" legate alla viralità, ha dato a Zynga lo spazio e l'energia per crescere in modo esponenziale.

«Un accordo di ferro»

Zynga, il cui sito è visitabile all'indirizzo <http://zynga.com> controlla e gestisce il gioco online tramite Facebook di alcuni dei titoli di maggior successo in assoluto. Parliamo di giochi del calibro di **CastleVille** e **CityVille**, il campione d'incassi **FarmVille**, **Gang Wars**, **Mafia Wars** e **Vampire Wars**. Nel 2010, Zynga ha dovuto modificare il proprio accordo con Facebook, con alcune clausole che regolano l'utilizzo dei **Facebook Credits**,



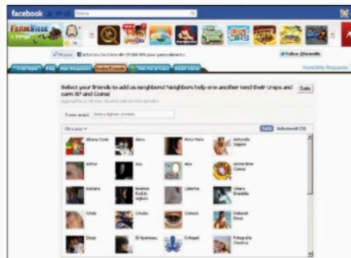
Qui una volta era tutta campagna

CityVille è la versione urbana di FarmVille: edificiamo una città splendente ed efficiente e facciamo prosperare.

la "moneta virtuale" da usare sulla rete sociale per giocare e sbloccare contenuti di gioco. In base a questo accordo, tutti i giochi di Zynga integrati in Facebook non potranno essere giocati fuori di esso per almeno cinque anni e eventuali nuovi titoli dovranno essere notificati a Facebook con una settimana d'anticipo. In cambio, il re dei social network garantirà una visibilità planetaria senza paragoni!

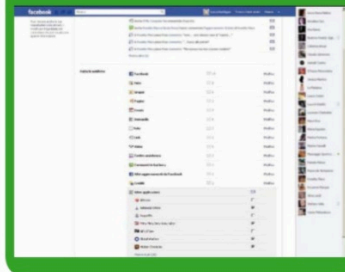
«Ci sono guai in vista?»

In realtà, il matrimonio tra Zynga e Facebook pare essere un po' in crisi. Zynga ha infatti avviato nell'ottobre del 2011 un piano per creare la propria piattaforma di gioco autonoma. Sebbene alcuni titoli non potranno essere giocati esternamente al social network, è al momento possibile avviare alcuni giochi fuori da Facebook, attivandone



FERMIAMO LA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

Sperchè generano quotidianamente decine di notifiche. Se vogliamo sottrarci alla pioggia di notifiche che travolgerà anche noi non appena entreremo nel vortice dei giochi Zynga, facciamo clic sulla freccia di fianco a **Home** nel nostro profilo di Facebook e scegliamo **Impostazioni account**. Poi andiamo in alto a sinistra, selezioniamo **Notifiche** e andiamo all'ultima voce della pagina: **Altre applicazioni**. Un clic aprirà l'elenco delle applicazioni a cui siamo iscritti. Togliamo il segno di spunta vicino a quelle per cui non vogliamo ricevere notifiche e il gioco è fatto! Ricordiamoci di salvare le modifiche.



però l'applicazione e quindi notificando le nostre attività agli amici di social network.

«I titoli più interessanti»

Vediamo insieme alcuni dei giochi di Zynga. Si tratta soprattutto di giochi di strategia e calcolo, dove la preparazione e la ricerca di risorse ed elementi sono necessari per costruire una posizione vincente. Di solito si tratta di giochi che

I PIÙ FAMOSI

Ecco i titoli dei principali e più amati giochi di Zynga su Facebook:

CastleVille
Gang Wars
CityVille
Heroes vs Villains
Dragon Wars
Hidden Chronicles
Empires & Allies
Mafia Wars
FarmVille
Fashion Wars
Pirates
FishVille
Factory
Treasure Island
FrontierVille
Zynga Poker

FarmVille: il contagio

FarmVille si basa soprattutto sulla ricezione e l'invio di contenuti di gioco tra amici di Facebook: invitiamo i nostri contatti a giocare!





Il mondo di Mafia Wars

L'interfaccia di Mafia Wars potrebbe disorientarvi, ma solo perché si tratta di un gioco ricco di funzioni e azioni possibili.

durano molto tempo e che permettono di progredire se riusciamo a "tirare dalla nostra" gli amici e i contatti di Facebook, coinvolgendoli nella

nostra rete e usandoli per ottenere contenuti di gioco e agevolazioni.

Mafia Wars

In questo gioco dal gusto non proprio



Il campione d'incassi

FarmVille ha fatto storia: lo giocano tutti, o quasi. Semplice e immediato, ci permette di divertirvi in pochissimo tempo.

inaccettabile, ci troveremo a vestire i panni di un "uomo d'onore". Dovremo mettere insieme la nostra Famiglia, attraendo alleati e scagnozzi. Per far questo potremo reclutare i nostri contatti di Facebook, invitandoli a entrare nella nostra "Mafia". Reputazione, energia, capacità di combattimento e denaro sono tutti parametri che possono aumentare o essere spesi per portare a termine i "lavori", i Jobs del gioco. Questi sono vere e proprie missioni che dovremo portare a termine. Ci serviranno gli attrezzi e le armi giuste, come anche il giusto livello di potenza e il numero adatto di scagnozzi e membri della nostra banda. Il gioco ha la struttura classica del "mission game" su Facebook: creiamo

una struttura gerarchica reclutando contatti, svolgiamo missioni per recuperare denaro, esperienza e oggetti, attacchiamo altri giocatori per recuperare soldi ed esperienza e progrediamo. Non esiste un vero e proprio termine, ogni giorno avremo sempre qualcosa di nuovo da fare. Divertimento garantito... soprattutto se amiamo le "storie criminose".

FarmVille

Una cosa è certa: se abbiamo un profilo Facebook, avremo sicuramente ricevuto inviti da parte di amici e contatti a giocare a questo titolo assolutamente irresistibile. Si tratta di un semplicissimo gioco gestionale che ci mette nei panni di un contadino che dovrà vedersela con semenze, animali e i

molti problemi della vita e del lavoro a contatto con la natura.

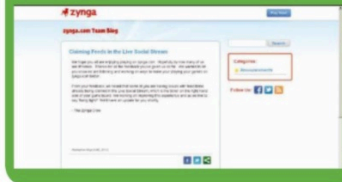
La struttura di gioco è apparentemente semplice, ma in realtà molto articolata. Attenzione, questo non è certo un male, anzi! Cominceremo con il nostro orticello e alcune piante. Coltiviamole, raccogliamo i proventi e ampliamo la nostra azienda agricola. Comprimeremo sementi? Strumenti? Altro spazio? Magari avvieremo altre culture? Ogni azione offre la possibilità di avanzamenti di gioco che sbloccano opzioni e oggetti, ma anche difficoltà e ostacoli da superare solo avendo gli elementi giusti. Comperiamo oggetti, chiediamoli in prestito ai nostri contatti, comunichiamo con loro e il gioco si espanderà offrendo sempre più cose da fare e moltissimi spunti di divertimento.

CityVille

Il fratello "urbano" di FarmVille ci permetterà di creare e costruire città sveltissimi a partire da piccoli villaggi. Scegliamo i lotti di terreno, piantiamo le fondamenta, tracciamo le strade e costruiamo. CityVille. Il tutto avviene con una grafica da cartone animato che rende l'intera esperienza molto divertente. L'obiettivo è quello di diventare sindaco di una megalopoli pulita, ordinata ed efficiente. Importantissimi, come sempre, sono i nostri vicini, ossia i contatti che potremo invitare all'interno del gioco e con cui potremo effettuare scambi di oggetti e contenuti di gioco. Proprio come per FarmVille, la progressione nel gioco genera nuove linee di costruzione, sbloccando opzioni, edifici, funzioni, oggetti e "regole" che gestiscono i parametri

IL BLOG DI ZYNGA

Dalla home page di Zynga ci è facile raggiungere le pagine del blog ufficiale. Si tratta di un'ottima fonte di informazioni da seguire se vogliamo rimanere aggiornati sulle novità dei titoli Zynga. Sebbene lanciato solo da relativamente poco, costituisce una vera finestra su questa realtà ludica. Elemento interessante, che tradisce la natura di Zynga, nella parte alta della pagina troviamo il pulsante Play now. Un clic e potremo far partire i nostri giochi preferiti.



vitali della nostra città. Possiamo anche visitare le città dei nostri vicini o supervisionare lo sviluppo di grandi metropoli. La forte componente sociale del gioco, il fatto di poter interagire con i nostri contatti di Facebook, ne garantiscono una grande longevità.

Hidden Chronicles

Gli amanti delle avventure vecchio stile troveranno in questo titolo pane per i propri denti: il nostro zio Geoffrey ci lascia una lettera in cui ci dice di essere in pericolo e di averci lasciato qualcosa nella biblioteca Di Villa Ramsey. È l'inizio di un'avventura grafica nel corso della quale dovremo risolvere enigmi e superare ostacoli, usando oggetti, cercando strumenti e informazioni. Dovremo esplorare una serie

di scene di grande qualità grafica, per scoprire oggetti nascosti attraverso il sistema "punta e clicca". Questo ci permetterà poi di personalizzare la tenuta, ampliandola e modificandola. Portando a termine le tante missioni potremo accedere a nuove ambientazioni. Riceveremo denaro con cui comperare oggetti e informazioni, punti esperienza per progredire come personaggio e oggetti unici. L'elemento sociale di interazione si realizza invitando i nostri amici al gioco. Man mano che loro progrediranno e condivideranno i loro avanzamenti sulle rispettive baccheche, potremo ricevere indizi, oggetti e contenuti da sbloccare proprio dal loro post e dagli aggiornamenti di stato. davvero geniale e molto divertente. ♦



Avventura punta e clicca

Hidden Chronicles usa il meccanismo dell'interazione sociale per farci progredire in un'insolita indagine tra enigmi e misteri

SIMS, DI TUTTO UN PO'

Interfaccia della pagina principale dei documenti condivisi di Google è cambiata. Ora, se facciamo clic sull'icona a forma di ruota dentata, per esempio, possiamo scegliere se vedere tutti i documenti presentati nella modalità Comfortable, Cozy o Compact. La prima mostra i documenti ben distanziati, con caratteri di media grandezza, la seconda condensa il tutto riducendo lo spazio ai margini e nell'intestazione, mentre la terza favorisce il colpo d'occhio, elencando tutti i documenti nel minor spazio possibile. Inoltre, possiamo integrare selezionando i documenti aprendoli oppure agendo su di loro con una serie di nuovi comandi da tastiera.



La nostra vita su Facebook



Da quando i profili di Facebook hanno cambiato interfaccia, è un fiorire di Timeline e Diari. Ad alcuni piace, ad altri no. Vediamo come trarre vantaggio da questa nuova impostazione.



Il Diario di Facebook imperversa sulle pagine di colleghi e amici. La nuova interfaccia del profilo di Facebook trasforma i nostri interventi in una sorta di cronistoria della nostra vita presentando post e aggiornamenti

di stato evidenziandone l'andamento cronologico e pubblicandoli su due colonne alternate.

Il Diario o Timeline?

Il Diario di Facebook, chiamato anche **Timeline**, trasforma

il profilo dalla vecchia, semplice pagina statica in cui venivano raccolti i dati biografici e gli aggiornamenti di stato in un'esposizione che segue una linea cronologica aggiornata in tempo reale che mostra il modo in cui

la nostra vita si evolve. Insomma, un vero e proprio diario online che raccoglie e diffonde a tutti i nostri contatti le nostre foto, i pensieri, i link e i contenuti che condividiamo su Facebook. Non solo: a differenza



Diario o Timeline?
Facebook ha attivato l'interfaccia Timeline, che da noi è conosciuta con il nome Diario: è utile e interessante.

del normale profilo, possiamo addirittura colmare i vuoti riferiti a tutti gli anni a partire dalla nostra nascita, creando una biografia dettagliata e online.

Riempiamo quelle pagine!

Se vogliamo completare il nostro profilo, in modo che il Diario abbia tutte le informazioni sulla nostra vita oppure limitandoci agli eventi più salienti, dalla pagina del nostro profilo cerchiamo e facciamo clic sulla voce **Aggiorna informazioni**: si trova sotto l'immagine di copertina e a destra della foto del profilo. Verremo portati in una nuova pagina con diversi campi: **Lavoro e istruzione**, **Storia per anno**, **Su di te**, **Informazioni di base**, **Città**, **Informazioni di contatto**, **Relazione**, **Citazioni preferite** e **Famiglia**.

Ma cosa stiamo facendo?

La pagina attivabile con un clic sul comando **Registra attività** mostra quello che facciamo con il nostro diario. Elenca tutte le nostre condivisioni e i nostri post, mostrando anche l'orario di ogni singola azione. È utile per riepilogare le interazioni con amici e le pagine e per darci un'idea di... come impieghiamo il nostro tempo su Facebook!

Il Diario come pagina ufficiale

Tuttavia, dove la Timeline dimostra una grande validità è nella gestione delle pagine ufficiali per gruppi, prodotti, aziende o fan page. Qui viene riproposta la struttura su doppia colonna alternata, con in più la possibilità di vedere tutti i nuovi **Mi piace**

MA IO NON VOGLIO IL DIARIO!

Se non vogliamo la Timeline di Facebook possiamo scaricare **Timeline Remove**, un add-on per **Chrome** e **Firefox** presto disponibile anche per **Safari** e **Internet Explorer**. Lo troviamo all'indirizzo www.timelineremove.com. Basta scaricarlo nella versione adatta al programma di navigazione in Internet che usiamo, installarlo e nel momento in cui torneremo sul nostro profilo di Facebook, il Diario sarà scomparso.



Gli strumenti del Diario

Impariamo a usare al meglio gli strumenti del Diario: possiamo usarlo per il profilo personale o per la pagina ufficiale di un gruppo, attività o progetto.



Riepilogo e scomparsa

Nelle pagine ufficiali possiamo nascondere o mostrare il Pannello di amministrazione, una vera e propria "plancia di comando".

riepilogati in uno spazio sulla colonna di destra. Il Diario per la pagina ufficiale ci permette di accorpare le principali applicazioni per la condivisione: possiamo quindi pubblicare note, ma anche domande a risposta multipla.

Gli strumenti del Diario

Il pannello per l'amministrazione si attiva facendo clic sul comando in alto a destra e costituisce una vera e propria plancia di manovra per la gestione della pagina. Mostra un riepilogo delle notifiche, ma anche i nuovi Mi piace, lo strumento Insights e i messaggi. Nella parte alta mostra tre comandi: **Gestisci**, **Espandi il pubblico** e **Centro assistenza**. Il primo serve per ottimizzare la gestione e si occupa di controllare gli utenti bloccati e il registro

delle attività, il secondo serve per inviare email a tutti gli iscritti oppure per pubblicare inserzioni a pagamento, mentre il terzo e ultimo comando si rivelerà necessario per imparare a gestire al meglio questo nuovo e validissimo strumento messi a disposizione.



Completi le informazioni

Teniamo aggiornate le nostre informazioni ed espandiamo i dati che rappresentano la nostra vita.

Un'immagine di copertina

Una delle caratteristiche più interessanti del Diario personale è il modo in cui presenta il nostro profilo a chi dovesse fare clic sul nostro nome: infatti, oltre alla normale foto del profilo, Facebook

ci chiede di inserire una foto di copertina. Questa avrà uno sviluppo orizzontale e sarà mostrata in grande. Potremo caricarla dal nostro computer, oppure sceglierla tra le fotografie che già abbiamo nei nostri



vari album. Una volta scelta la nuova immagine, dal momento che la foto avrà un "taglio" orizzontale, Facebook ci permette di individuare qual è il posizionamento ideale, trascinando l'immagine con il mouse all'interno della sua "maschera". Potremo poi aggiungere informazioni aggiuntive, come il luogo dove

è stata scattata la foto, l'anno e eventuali altre persone presenti. In Rete troviamo molte risorse per creare delle copertine accattivanti. Softonic, per esempio, offre una raccolta di immagini scaricabili e utilizzabili con un clic o due, le recuperiamo alla pagina <http://copertine-timeline-facebook.softonic.it>.

Il profilo, anno per anno
Ora è molto più facile vedere la nostra "vita" su Facebook anno dopo anno grazie ai collegamenti a lato.

Timeline Covers: l'applicazione

Timeline Covers è un'applicazione di Facebook, la troviamo cercandola nella barra di ricerca, oppure andando all'indirizzo <https://apps.facebook.com/timeline-covers/?ref=ts>. Ci mette a disposizione centinaia d'immagini tra cui scegliere organizzate per tema: sport, cinema, celebrità, luoghi, ecc. Possiamo personalizzare una parte dell'immagine inserendo un nostro testo che potremo ottimizzare variandone il corpo del carattere. Interessante è l'opzione di Collage, con più di dieci temi di taglio professionale, con cui realizzare mosaici.

Ottimi gli effetti Pellicola e Polaroid. ✦

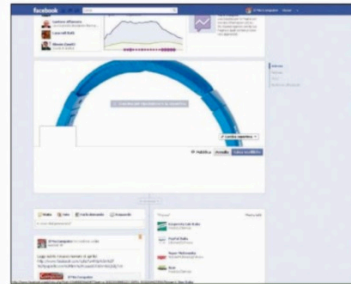
COPIERTINE PER IPHONE E IPAD

Facebook Cover Designer è un'app per iPhone e iPad con la quale possiamo ritagliare e ottimizzare le immagini che scattiamo per poterle trasformare in fantastiche cover per il nostro Diario di Facebook. Possiamo scaricare questa App, gratuitamente, dall'App Store. Con una serie di filtri professionali adatteremo l'immagine allo sviluppo orizzontale: basta scattare una foto o caricarla dal Rollino, selezionare un filtro e applicarla. Attenzione, la versione più recente nel momento in cui scriviamo, la 1.1.5, sembra avere problemi di stabilità con iOS 5.1.



INSIGHTS DI FACEBOOK

Se siamo amministratori di una pagina ufficiale su Facebook dedicate a un gruppo o a un'azienda, la nuova Timeline mette a disposizione un potentissimo strumento di controllo delle attività. Si chiama **Insights** e lo attiviamo con un clic sul collegamento che troviamo a sinistra. Oltre a mostrarci i Mi piace ricevuti, controlla l'andamento dell'interazione, la portata virale, la tipologia degli utenti e ci offre dati da usare per le nostre campagne di comunicazioni. Facebook permette di esportare il riepilogo delle attività in un comodo file .xls da aprire con Excel.



Ottimizziamo il taglio

Una volta caricata la foto di copertina, dobbiamo scegliere quale parte mostrare: l'immagine ha una dimensione di 851x315 pixel.

UN PROGRAMMA PER LA COVER



le copertine del Diario per risultare davvero efficaci devono essere di 851x315 pixel. Se non abbiamo una sola immagine convincente una volta tagliata in questo formato, possiamo pensare di creare un collage di immagini che riteniamo rappresentative. Un buon modo è usare un programma come **Picscatter**, scaricabile all'indirizzo <http://picscatter.com>. Si tratta di un'applicazione che crea un collage con le foto dei nostri amici, del nostro album o degli elementi su cui abbiamo messo il nostro Mi piace. Se il primo risultato non ci convince, un clic sul comando **Shuffle** meschierà le immagini e proporrà una nuova soluzione. L'immagine ottenuta mostra il logo del servizio ma se paghiamo 1,5 dollari avremo un'immagine non pubblicizzata e otterremo sette filtri aggiuntivi.

Logga: e il blog è subito pronto!

Logga.me è un servizio gratuito che permette di pubblicare un blog nel giro di pochi minuti, con un'assistenza eccezionale e un'interfaccia moderna e accessibile.

Se andiamo all'indirizzo Internet <http://logga.me> troveremo la piattaforma Web di un servizio molto interessante che unisce i principali vantaggi di una community a quelli di una serie di funzioni per creare e pubblicare contenuti sotto forma di blog o siti personali.

un blog nel giro di pochi minuti e di usarlo per pubblicare contenuti in modo facile e pratico. Si basa sull'interfaccia di WordPress, con la sua bacheca e i suoi strumenti e sta avendo un seguito sempre maggiore.

Le sezioni di Logga

Nella pagina principale ci vengono proposti i collegamenti a una serie di pannelli tematici con diverse funzioni:

La sostanza di Logga

L'aspetto è moderno, artistico, creativo, ma la sostanza è solida e il servizio mantiene quello che promette. Logga è un servizio che offre la possibilità di creare

Magazine, Premium, Vuoi registrarti? Wiki & Help. La sezione magazine raccoglie per noi i collegamenti alle notizie dei diversi settori culturali e di interesse presenti sulla piattaforma di Logga, sia quando si tratta di articoli scritti dallo staff, sia quando invece sono post

di utenti che aggiornano i propri blog. Possiamo andare direttamente alla pagina Magazine e scegliere gli articoli che

SPLINDER: MORS TUA...

Il successo di Logga ha avuto una vera impennata nel mese di gennaio. **Splinder** ha infatti chiuso i battenti a fine mese e tutti i suoi utenti si sono affannati a far migrare i propri blog. Peccato che il file **XML** esportato da **Splinder** avesse gravissimi problemi e non poteva essere importato in Blogger o WordPress. Logga ha creato un sistema di supporto per convertire i **XML** in formati compatibili. Certo, prima bisognava creare un blog su Logga ma che male c'è? Molti utenti si sono così trovati con blog splendidi e funzionanti nel giro di pochissimo. E su Logga sono rimasti. Gentile.

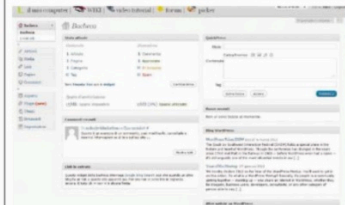


Un blog in meno di due minuti



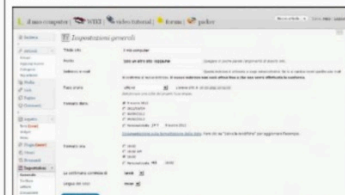
1 Registrati al servizio, bastano pochi secondi

Per poter accedere alle funzioni di Logga dobbiamo registrarci fornendo un indirizzo di posta elettronica valido. Il processo è istantaneo.



3 Si comincia subito a scrivere

Accediamo alla bacheca di Logga, che sfrutta le impostazioni di **WordPress**; possiamo cominciare subito a creare e pubblicare nuovi articoli.



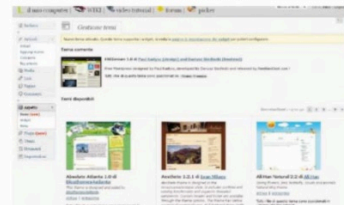
5 Ottimizziamo le impostazioni e regoliamo i parametri

In basso a sinistra troviamo la voce **Impostazioni**: con un clic potremo regolare i parametri di base del nostro blog e alcune sue caratteristiche.



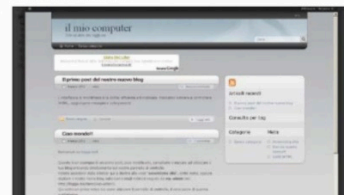
2 Le informazioni che ci servono arrivano via e-mail

Inseriamo il nome del sito e riceveremo una mail di conferma, apriamola e facciamo clic: riceveremo un'altra mail con i dati di login e una serie di informazioni preliminari.



4 Scegliamo i temi grafici del nostro sito

Che aspetto grafico vogliamo dare al nostro blog? Possiamo scegliere tra un gran numero di temi gratuiti ma alcuni richiedono l'iscrizione **Premium**.



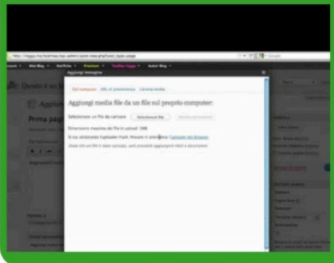
6 Pubblichiamo il nostro primo post

Se facciamo clic su **Articoli** e scegliamo l'opzione **Aggiungi** potremo comporre il primo post del nostro blog e vederlo pubblicato in un attimo.



VIDEO TUTORIAL

Sebbene il forum e l'assistenza di Logga siano ineccepibili, tanto che già dalla mail di iscrizione ci vengono elencati i passi che dobbiamo seguire, il servizio segue una politica di "istruzione" dei suoi iscritti invece che di semplice assistenza. Presenta una serie di video tutorial interessanti per insegnarci a muovere i primi passi e quelli successivi tra i suoi pannelli. Vedendo quello che dobbiamo fare, impareremo in men che non si dica!



La piattaforma creativa

Logga è un servizio molto interessante, apprezzato da chi vuole aprire un blog creativo e in poco tempo, molto facile da usare.

ci interessano, oppure selezionare la sezione dal menu a scomparsa. La sezione Premium offre i vantaggi di un'iscrizione a pagamento, perché altrimenti il servizio di Logga è completamente gratuito. Tra le molte funzioni in più troviamo

un supporto tecnico molto dettagliato, l'aggiornamento dei dati, pacchetti di utility per amministrare in modo professionale le nostre pagine e tanto altro ancora. Le due sezioni successive ci permettono di

iscriverci e aprire un blog nel giro di pochi clic. Dovremmo inserire un indirizzo di posta elettronica valido e rispondere a un'email, ma poi potremo partire con le nostre attività.

Il vero punto di forza

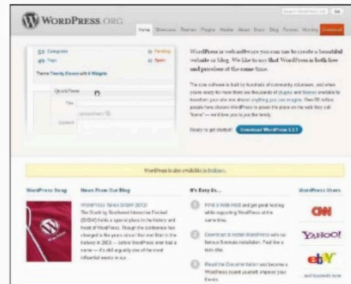
Wiki & Help è la sezione che fa la differenza. La forza di Logga sta nella sua vivacità come comunità. Il materiale condiviso a livello di Wiki, ossia di contenuti di tipo collaborativo, è davvero impressionante e la bacheca per il supporto

Navigazione immediata
Quando sono presenti più voci i collegamenti delle diverse sezioni diventano dei menu a scomparsa, utili per navigare nel Magazine.

tecnico è una vera e propria sorgente di aiuti e consigli, con interventi dei singoli utenti organizzati in discussioni tematiche.

Tra Blogger e WordPress

Logga funziona in modo da riuscire a coniugare l'immediatezza di Blogger con l'elevata funzionalità di WordPress. Proprio come Blogger permette di creare blog nel giro di pochissimo tempo a partire da un'iscrizione molto semplice, ma grazie alla piattaforma basata sul sistema di WordPress, la programmazione degli articoli da pubblicare e la loro gestione risulta davvero molto pratica. Il blog che creeremo avrà un indirizzo internet del tipo <http://logga.me/nomedelblog>.



Un motore vincente
Logga basa il suo motore grafico e l'interfaccia su quelli di WordPress, una vera garanzia in termini di funzionalità.

Un arcipelago di pagine

Blog personali di ogni tipo stanno fiorendo su Logga di giorno in giorno, a dimostrazione di un gradimento che continua a crescere. Dalla pagina principale di Logga possiamo vedere quali sono i blog più recenti, ma anche seguire i dieci blog più

interessanti e di maggior successo. Otteniamo entrambe le indicazioni consultando i riquadri presenti nella colonna di destra. Una volta che siamo su un blog che ci interessa, possiamo registrarci ai suoi aggiornamenti, iscriverci ai suoi flussi RSS e continuare a seguire le attività dell'autore. ♦



I cinquantini di Logga

La community di Logga è davvero molto forte, presente e attiva anche sui vari social network e Twitter non può certo mancare!

QUEL DISORDINE CREATIVO...

Logga ha un aspetto grafico molto particolare, un vero e proprio disordine creativo fatto di spazi bianchi, scritte colorate e tendenti al verde e andamenti obliqui. Può disorientare chi è alle primissime armi, ma si tratta di una soluzione grafica molto amata da chi bazzica settori artistici e di creatività dinamica. Ovviamente, troviamo tra le sue pagine anche spazi pubblicitari, ma in modo molto più discreto rispetto a quello che ci può capitare navigando tra le pagine di Blogger.



Struttura personalizzabile

La grafica e la disposizione dei contenuti sono personalizzabili con una serie di funzioni interessanti: prenderci la mano è davvero questione di poco.

Alla ricerca dei siti che furono



Internet Archive: un progetto senza scopo di lucro per permettere di consultare le pagine che hanno fatto la storia del Web nel corso di questi anni.

Se andiamo all'indirizzo **www.archive.org** possiamo visitare una gigantesca raccolta di quanto ha proposto Internet nel corso degli anni. Il tutto è organizzato e gestito da **Internet Archive**. In poche parole, si tratta di un'immensa biblioteca digitale senza scopo di lucro, il cui obiettivo è quello di offrire l'accesso alla

conoscenza trasmessa tramite Web a tutti.

La macchina del tempo

La carta vincente di **Archive.org** è il suo archivio web, la sua **Wayback Machine**, una macchina del tempo che ci riporta indietro di un decennio e ci permette di consultare le pagine dei siti in momenti storici. Questo archivio

è una raccolta di **crawl**, ossia di "setacciamento" attuato nel corso degli anni da speciali programmi automatici che hanno raccolto tutte le informazioni presenti sul Web. Si tratta di un processo automatico, simile a quello di raccolta dati prima dell'indicizzazione fatto da **Google**. L'Internet Archive, però, rende visitabili queste pagine fotografate nel tempo.

Archivio inesauribile

Il sito passerà in rassegna l'archivio e ci restituirà una schermata organizzata come un calendario diviso in due aree. Quella superiore mostra anno dopo anno la quantità di dati raccolti sotto forma di colonnine nere nei riquadri con le date: più alte sono le colonnine e più volte i crawler sono passati su questo sito in quell'anno particolare. L'area centrale, la più grande, mostra per ogni anno i mesi di raccolta dati. Ciascun mese può avere alcuni giorni evidenziati: sono i giorni in cui i crawler hanno raccolto i dati.

Come funziona?

Immaginiamo di voler consultare le pagine della CNN in occasioni storiche, come l'11 settembre 2001. Ebbene, nella parte alta e centrale dell'homepage di Internet



L'archivio del Web
Internet Archive è un gigantesco archivio di contenuti multimediali presenti sul Web da quando il servizio è attivo: c'è di tutto!

Un salto nel tempo

Se facciamo clic sulla data che ci interessa, **Wayback Machine** ci mostrerà una raffigurazione fedele della pagina di cui abbiamo inserito l'indirizzo, nella data selezionata. Potremo così leggere gli articoli dell'epoca e dare un'occhiata a quanto è accaduto quel giorno.

Con il passare del tempo molti link potrebbero non risultare più attivi e le immagini di anteprima potrebbero non essere caricabili. Non solo, a volte il motore di **Wayback Machine** non è in grado di caricare pagine che originariamente contenevano grandi quantità di informazioni in **.TXT**. Si tratta comunque di uno

CRONISTORIA DELLE ORIGINI DEL WEB

1957: lo Sputnik è il primo satellite in orbita. Gli Stati Uniti creano l'**ARPA**, **Advanced Research Projects Agency**.

1965: l'**ARPA** comincia a studiare il concetto di "computer al lavoro contemporaneamente in una rete collaborativa".

1967: viene teorizzata la prima rete **Arpanet** e discussi i principi dei sistemi operativi.

1971: università e centri strategici in tutti gli USA si collegano a centraline di scambio dati di **Arpanet**.

1972: **Ray Tomlinson** modifica un programma per la posta elettronica in **Arpanet** rendendolo un successo globale. Nasce il segno @ come lo conosciamo oggi.

1973: primo collegamento internazionale tramite **Arpanet**, nasce Internet.

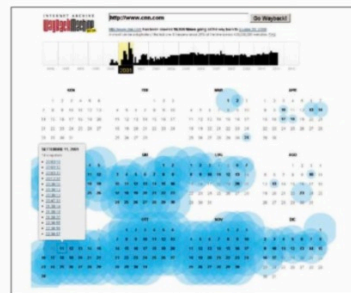
strumento notevole che può aiutarci a esplorare il nostro passato recente.

Le altre sezioni

Dalla pagina principale di **Internet Archive** possiamo accedere a una serie di sezioni tematiche tramite i relativi collegamenti. Queste sono quattro e ciascuna si apre su una diversa comunità. Concorrono al progetto di **Internet Archive** di "conservare" come in un museo tutti i contenuti di Internet. Vediamole insieme.
Live Music Archive: all'indirizzo **www.archive.org/details/etree** si trova una community il cui scopo è fornire concerti di musica dal vivo trasmessi tramite Web, gratuitamente. Possiamo scaricarli se installiamo uno speciale widget creato da **Internet Archive**.
Moving Images: la troviamo all'indirizzo **http://www.archive.org/details/movies** e si tratta di un archivio di alcune migliaia di filmati e video gratuiti; possiamo usare la funzione di ricerca o consultare l'archivio.
Audio: **www.archive.org/details/audio** una pagina contenente quasi un milione e duecento mila file MP3 ascoltabili liberamente che vanno da concerti a trasmissioni radio, da discorsi a brani musicali trasmessi online. **Texts:** alla pagina **www.archive.org/details/texts** troviamo più di un milione di file di testo da semplici composizioni a veri e propri libri consultabili online o scaricabili. ✦

Una data storica

Stiamo cercando di andare a vedere cosa diceva la CNN l'11 settembre 2001. Il sito ci mostra i mesi e le "raccolte dati" del periodo.



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo: redazione@ilmiocomputer.it

oppure a

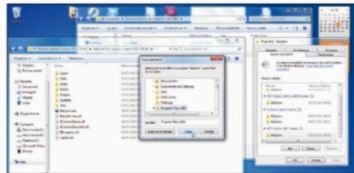
Il Mio Computer,
via Torino 51,
20063 Cernusco
S/N - Milano.

Le versioni precedenti

? Gentile redazione, vi scrivo perché ho avuto un problema con Babylon. Ho reinstallato la versione 8 per la quale avevo la licenza e per qualche giorno tutto è andato bene. Da un paio di giorni, però, il programma è scomparso: la scorciatoia che usavo per richiamare il programma non funziona più e nella cartella dell'applicazione ci sono i file

secondari, ma l'eseguibile è sparito. È possibile ripristinare Babylon senza reinstallarlo? Uso Windows Seven Ultimate. **Brigitta Alenova**

! Quale che sia il motivo per cui il programma è sparito, abbiamo almeno due strade da percorrere per rimetterlo al suo posto. Possiamo prima di tutto tentare con il ripristino della configurazione di sistema: dobbiamo ripristinare il computer a un momento in cui il programma era presente e funzionante. Con Windows Seven,



Funziona con file e cartelle
Possiamo usare la procedura per ripristinare un eseguibile anche quando desideriamo copiare un singolo file, sparito oppure modificato erroneamente.

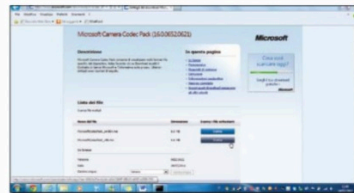
facciamo clic sul menu Start e scriviamo il nome del programma. Selezioniamo la voce **Ripristino configurazione sistema** nell'elenco dei risultati e affidiamoci alla procedura guidata per scegliere e usare il punto

di ripristino. Altrimenti possiamo usare un altro strumento di Windows Seven che permette di ritrovare le versioni precedenti dei file. Questo sistema di protezione è attivo in modo predefinito e crea una copia

di sicurezza ogni volta che viene installato un nuovo programma oppure, almeno una volta alla settimana se non installiamo nulla. Cerchiamo la cartella che conteneva l'eseguibile sparito e facciamo clic sopra clic destro. Nel nuovo menu selezioniamo **Ripristino versioni precedenti**. La nuova finestra ci mostra i punti di ripristino disponibili, selezioniamone uno e facciamo clic su **Apri** per controllare che sia presente il file attualmente sparito. Trovata la copia di sicurezza giusta, facciamo clic su **Copia** e indichiamo nella nuova finestra la cartella in cui copiare il file, copiamolo nella stessa cartella in cui si trovava originariamente, in questo caso nella cartella **Programmi**. Alla fine, riavremo il nostro programma funzionante.

Niente anteprime dei file RAW

? Per Natale ho ricevuto in dono una bellissima Nikon D7000 e mi sto divertendo un sacco a fotografare di tutto. Riesco a usarla bene, ho solo un problema con Windows. Per gestire le immagini in formato RAW uso il programma **Lightroom**, ma Windows non mi mostra le anteprime dei file, mi compare l'icona generica che



Scarichiamo i codec
Per poter vedere le anteprime dei file RAW con un computer che utilizza i sistemi operativi Windows Vista e Seven dobbiamo prima di tutto scaricare i codec più adatti.

si visualizza quando il sistema non sa a che programma associare un file. Esiste un modo per vedere l'anteprima di questi file o devo rassegnarmi a usare solo **Lightroom** per vedere le anteprime in piccolo? Grazie per i consigli e saluti a tutti.

Paolo M.

! Le immagini in formato RAW sono nettamente più ingombranti di un file JPG, ma meno di un file TIFF e permettono la massima libertà nel momento in cui si fanno le modifiche. Dato che ogni fotocamera usa un formato RAW proprietario, occorre un programma specifico per gestire questo tipo di file. Per rimediare al fatto che Windows non mostri le anteprime dei file RAW, dobbiamo scaricare i codec adatti. Con Vista o Seven a 32 o a 64 bit, possiamo andare all'indirizzo <http://tiny.cc/0es5aw>.

Se il Wi-Fi si ribella

? Gentile redazione, innanzitutto, vi ringrazio per le numerose soluzioni che trovo sulla vostra rivista. Vi scrivo perché, ho un problema che mi impedisce di collegarmi a Internet in wireless tramite il collegamento ADSL di Infostrada. Il problema sembra essere causato dal mio PC che non riesce a collegarsi: un messaggio mi comunica che è impossibile configurare la rete senza fili perché forse è gestito da un altro programma. Vi sarei veramente grato se mi indicaste un percorso o un programma che possa aiutarmi a risolvere questo problema. Utilizzo un computer con Windows XP Professional Fat 32.

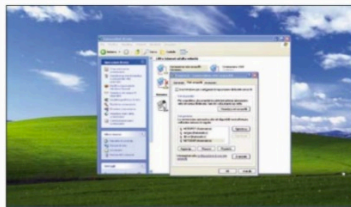
G. Donati

CHIARIMENTI

? Mi piacerebbe poter esportare tutti gli indirizzi di posta elettronica dei contatti di MSN che ho collezionato nel corso degli anni e non vorrei doverli copiare a uno a uno nell'elenco dei contatti del programma che uso per gestire la posta elettronica. Esiste un metodo veloce per esportare gli indirizzi di posta elettronica? Questa operazione mi farebbe risparmiare un sacco di tempo. **F. Montana**

! La possibilità di esportare i contatti non è sparita in MSN 2011, è solo stata modificata la procedura per accedervi. Collegiamoci all'indirizzo <http://account.live.com> ed entriamo con il nostro account di MSN. Passiamo quindi il cursore in alto su **HotMail** e nel menu che comparirà selezioniamo la voce **Contatti**. Nella nuova finestra facciamo clic su **Gestisci** e poi su **Esporta**. I contatti verranno salvati in un file in formato .csv che possiamo recuperare usando un qualsiasi programma di gestione della posta elettronica.

! Il messaggio indica che il colpevole è un altro sistema di gestione delle connessioni, cioè non il programma predefinito di Windows, ma un altro programma, magari preinstallato nel computer. Con i PC Toshiba, per esempio, il programma si chiama **ConfigFree** e se lo impostiamo come predefinito, Windows è obbligato a cedere il passo. Vediamo come risolvere il problema. Facciamo clic su **Start** e selezioniamo il **Pannello di controllo**. Facciamo doppio clic su Connessioni di rete, selezioniamo la connessione senza fili e nella parte sinistra della finestra facciamo clic su **Cambia impostazioni connessione**. Nella scheda Reti senza fili della nuova finestra, selezioniamo l'opzione Usa Windows per configurare le impostazioni della rete senza fili. Avviamo **Zero Configuration reti senza fili**. Facciamo clic sul pulsante **Start**, selezioniamo **Esegui** e scriviamo **services.msc /s**, confermiamo. Nella finestra dei servizi di Windows, facciamo doppio clic su Zero Configuration reti senza fili. Nell'elenco **Tipo di avvio** selezioniamo **Automatico** e facciamo clic su **Applica**. Nell'area **Stato del servizio** facciamo clic su **Avvia** e selezioniamo **OK**.



Windows deve occuparsi della connessione

Se desideriamo non usare il programma preinstallato nel computer e tornare a fare in modo che sia Windows a gestire la connessione senza fili, dobbiamo fare una piccola impostazione alle connessioni di rete.

Da NTFS a RAW e ritorno

? Cara redazione, ho un disco esterno da 400 gigabyte che funzionava senza problemi fino a ieri sera. Stamattina, non so perché, è formattato in RAW, mentre fino a ieri era in NTFS e non riesco a leggere i dati salvati. Certo potrei formattarlo, ma in questo modo perderei tutti i miei preziosi file. Ho provato a recuperare tale contenuto con diversi programmi, ma tutto è stato inutile. Il computer funziona con Windows Seven Home Premium. Spero più che mai in un vostro aiuto!

Salvatore Sorboni

! Prima di fare modifiche, tentiamo con la via semplice. Spegniamo il computer, scollegiamo tutti i dispositivi USB collegati e riavviamo. Se nulla

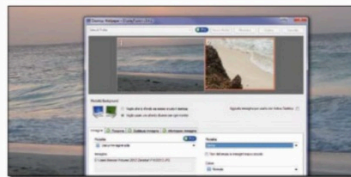
cambia, facciamo clic sul menu **Start** e nel campo di ricerca scriviamo **cmd** e premiamo il tasto **INVIO**. Nell'elenco dei risultati facciamo clic con il pulsante destro del mouse su **cmd.exe** e nel menu che compare selezioniamo l'opzione **Esegui come amministratore**. Nella finestra del prompt dei comandi scriviamo **chkdsk d:/r**. La prima lettera dopo **chkdsk** indica la lettera con cui il disco esterno viene identificato da Windows, se al disco esterno corrisponde un'altra lettera, scriviamo quella corretta. Premiamo il tasto **INVIO**. Questo comando permette a Windows di fare un controllo sui file e sulla struttura del disco e di correggere gli eventuali errori rilevati. Se anche questa procedura non dovesse funzionare, purtroppo non ci rimarrà altro da fare che rassegnarci a formattare il disco esterno.

Monitor diversi sfondi diversi

? Uso spesso due monitor collegati a uno stesso computer e mi piacerebbe sapere se è possibile avere due diversi sfondi scrivania. Ho provato in tutti i modi, ma non ci sono riuscito. Uso Windows Vista. È solo una curiosità, ma spero possiate aiutarci in questa piccola impresa.

Giuseppe R.

! Quando colleghiamo due monitor allo stesso computer, su entrambi compare lo stesso sfondo scrivania, per aggirare questo piccolo ostacolo posto da Windows e poter visualizzare due immagini di sfondo diverse, possiamo installare il programma gratuito **Display Fusion** che possiamo scaricare collegandoci all'indirizzo **www.displayfusion.com**. Dopo aver installato il programma, possiamo controllarlo attraverso l'icona che compare nell'area di notifica. Facciamo clic destro sull'icona e nel menu che compare selezioniamo **Desktop Wallpaper**. Facciamo clic sull'immagine del primo monitor e premiamo il pulsante **Carica** da in basso. Selezioniamo l'immagine e poi ripetiamo l'operazione con il secondo monitor per selezionare un'altra



Un'immagine per ogni monitor

Con la versione gratuita di Display Fusion, possiamo usare due immagini diverse per i nostri monitor e applicare qualche piccolo effetto per quanto riguarda posizione e colore delle immagini.

immagine. Diamo un'occhiata alle altre impostazioni messe a disposizione dalla versione gratuita e quando le modifiche ci soddisfano facciamo clic su **Applica**.

I soggetti delle foto stanno dritti

? Durante l'ultima vacanza ho fatto moltissime foto, purtroppo in alcune ci sono delle costruzioni storte a causa della posizione da cui

scattavo le foto e a causa della non perfetta padronanza degli obiettivi. Esiste qualche programma semplice da usare che mi permetta di correggere questo tipo di errori? Grazie per i consigli e saluti a tutti.

Samuele Cartolli

! Ci sono moltissimi programmi gratuiti che si schierano di fianco agli appassionati di fotografia per aiutare

a correggere questo tipo di imperfezioni. Uno dei più efficaci e abbastanza semplice da usare si chiama **ShiftN** che possiamo scaricare collegandoci al sito all'indirizzo **www.shiftn.de**. Il programma è totalmente gratuito e ci permette di fare diverse modifiche per correggere gli errori di prospettiva dei nostri scatti. Avviamo il programma e facciamo clic sul menu **Options** e selezioniamo **Type of output** per indicare al programma in che formato vanno salvate le foto corrette. Possiamo scegliere tra JPEG, BMP e TIFF. Se lasciamo selezionata la voce **Trim pictures automatically**, le immagini modificate verranno ritagliate automaticamente. Infine, decidiamo se il programma debba o meno migliorare la messa a fuoco

dello scatto con l'impostazione **Sharpen pictures**.

Togliamo le parti inutili di un video

? Sono un vostro assiduo lettore e vorrei sapere se esiste un programma gratuito che permetta di tagliare parti di un filmato e poi poterlo rivedere così modificato. Grazie e buon lavoro.

Luciano D.

! Tagliare parti di un filmato è molto utile quando si desidera eliminare la pubblicità da qualche trasmissione che abbiamo registrato oppure quando desideriamo eliminare i titoli di testa o di coda da un film in modo da fargli occupare un po' meno spazio. Per ottenere questo risultato possiamo usare il programma gratuito **VirtualDub** che

Raddrizziamo i soggetti delle nostre foto con ShiftN



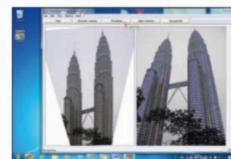
1 Apriamo la fotografia

Selezioniamo la foto da modificare, a sinistra compariranno i dati Exif con le impostazioni della foto. Facciamo clic su **Automatic correction**.



2 Esaminiamo le modifiche

A destra dell'anteprima compare la foto con alcune linee colorate: in verde sono evidenziati i tratti verticali e in rosso le linee che non verranno corrette.



3 È il momento di correggere il tiro

Per convertire le linee verdi in rosse, facciamo clic sopra clic sinistro con il mouse, per passare da rosso a verde usiamo il pulsante destro e premiamo **Re-Optimize**.

possiamo scaricare dal sito all'indirizzo www.virtualdub.org. Il programma non richiede installazione, è già pronto per l'uso dopo aver decompresso l'archivio. Prima di avviarlo, procuriamoci i codec necessari per poter aprire i file video più diffusi, possiamo per esempio scaricare e installare **K-Lite Codec Pack** dall'indirizzo <http://k-lite-codec-pack.softonic.it/download>. Basta indicare la sezione da cancellare da un punto qualsiasi del filmato e VirtualDub la eliminerà in un attimo. Ripetiamo questa operazione per eliminare tutte le parti che desideriamo e al termine salviamo il filmato.

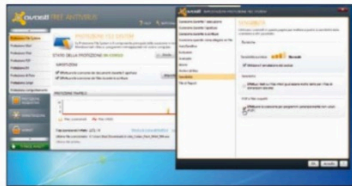
Una barriera protettiva

? Cara redazione di Mico, vi scrivo perché spero che

possiate aiutarmi a risolvere un problema. Mio figlio installa tutto quello che gli capita a portata di mouse, per lo più si tratta di versioni di prova e di giochini gratis, ma spesso insieme a questi programmi vengono installati anche programmi secondari come le varie toolbar o peggio. Una volta ogni tanto ripristino l'immagine del disco per riportare tutto alla norma, ma mi piacerebbe poter difendere in qualche modo il computer tra un ripristino e l'altro. **Avast e SpyBot** evidemente non bastano a impedire queste installazioni indesiderate. Che consigli potete darmi?

Cesare Acordi

! A volte le opzioni vanno cercate un



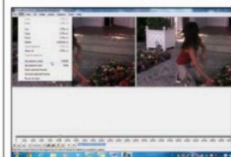
Regoliamo la sensibilità

Se usiamo Avast, che si tratti della versione gratuita o di quella a pagamento, possiamo impostare il programma in modo che ci possa proteggere anche dall'installazione inconsapevole di programmi indesiderati.

po' e non sono subito a portata di mano. Dal momento che si parla di **Avast**, possiamo impostare il programma antivirus in modo che ci protegga dai programmi che vengono installati a nostra insaputa. Facciamo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Avast nell'area di notifica e selezioniamo l'opzione **Apri l'interfaccia utente di Avast**. Nella finestra del programma facciamo

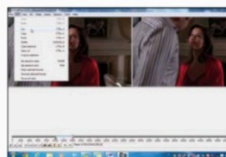
clic sul pulsante **Protezioni in tempo reale**. Nella nuova finestra facciamo clic sul pulsante **Impostazioni avanzate**. Ora facciamo clic alla sinistra sul collegamento **Sensibilità**. Facciamo clic accanto all'opzione **Effettuare la scansione per programmi potenzialmente non voluti (PUP)** e infine facciamo clic su **OK** per confermare le modifiche, che diventeranno attive.

Eliminiamo alcune parti di un filmato con Virtual Dub



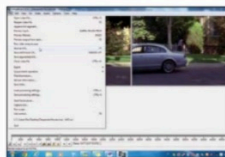
1 Selezioniamo il punto di inizio

Facciamo clic sull'inizio della parte da eliminare del filmato e dal menu **Edit** selezioniamo **Set selection start**. Aiutiamoci con il numero dei frame per essere precisi.



2 Tagliamo la parte da eliminare

Adesso, dobbiamo portarci sull'immagine finale della sezione e dal menu **Edit** dovremo selezionare prima **Set selection end** e poi **Cut**.



3 Salviamo il filmato dopo avere tagliato

Facciamo tutti i tagli necessari, poi facciamo clic sul menu **Video** e assicuriamoci che sia selezionata la voce **Direct streaming**, ora dal menu **File** selezioniamo **Save** e poi **as avi**.

IL MIO Computer

Hai perso qualche numero?
Completa la tua collezione

VAI SUL SITO
www.spreadstore.it

Puoi ordinare
la riviste mancanti
che arriveranno
complete di DVD



Scegli l'arretrato che vuoi ordinare

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

IL MIO COMPUTER 201 - Ottobre 2011	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 202 - Novembre 2011	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 203 - Dicembre 2011	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 204 - Gennaio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 205 - Febbraio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 206 - Marzo 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 207 - Aprile 2012	€ 3,90
← Totale quantità	Totale

SELEZIONA IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:

Indica con una X la forma di spedizione desiderata

☐ Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
☐ Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00
TOTALE COMPLESSIVO €	

SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON

Ritaglia o fotocopie il coupon, invia in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. Via Torino, 51 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), insieme a una copia delle ricevute di versamento o a un assegno. Oppure via fax al numero 02.70557672. Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito www.spreadstore.it. Per ulteriori informazioni puoi scrivere a store@sprea.it

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

N° _____ C.A.P. _____ PROV. _____

CITTA' _____

TEL. _____

E-MAIL _____

SELEZIONA IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGATO:

Indica con una X la forma di pagamento desiderata

- ☐ Ricevuta di versamento su CCP 99075871 intestato a Sprea Editori S.p.A. arretrati
Via Torino 51 - 20063 Cernusco sul Naviglio MI
- ☐ Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.p.A.
- ☐ Carta di Credito

N _____

(Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)

Scad _____ CVV _____

(Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito)

Nome e Cognome del Titolare _____

Data _____ Firma del Titolare _____



DIVENTA ESPERTO



in POCHI MINUTI

IN QUESTO NUMERO

Pag. 101-102

Usiamo VirtualBox per provare Windows 8 senza abbandonare il vecchio sistema operativo.

Pag. 103-104

Risolviamo i blocchi di Windows Seven in maniera rapida e indolore con Gestione Attività.

Pag. 105-106

Personalizziamo la scrivania del nostro computer con i gadget di Windows Seven.

Pag. 107-108

Criiamo un messaggio automatico con Gmail per avvisare che non possiamo rispondere personalmente.

Pag. 109-110

Condividiamo con i nostri contatti le foto più belle usando LiveShare, è davvero facile e veloce.

Pag. 111-112

Criiamo e gestiamo il nostro sito Internet con Webs, un programma semplice ma completo.

Pag. 113-114

Formattiamo le formule matematiche così da renderle chiare e leggibili con Math.

Pag. 115-116

Rendiamo i nostri documenti di Word più eleganti e gradevoli senza appesantirli inutilmente.

Pag. 117-118

Trasformiamo il nostro "semplice" istogramma in Excel in un grafico di grande impatto visivo.

Pag. 119-120

Nelle presentazioni in PowerPoint la copertina è importante: creiamone una che ci faccia fare bella figura.

Pag. 121-122

Con Access, possiamo creare un archivio facile da consultare dove inserire le informazioni sui nostri libri.

Pag. 123-124*

Se l'artigianato è la nostra passione, visitiamo Etsy, il mercatino online dove vendere e comprare.



INFORMAZIONI UTILI

Cosa serve: programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

Cosa fare: esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

Come farlo: usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.

LEGENDA

• **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. L'importante è iniziare.
• **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è necessario per completare il tutorial proposto.

• **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.
• **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo

scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.
• **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.

WINDOWS

Windows 8 da provare



Grazie a VirtualBox possiamo provare l'anteprima di Windows 8 gratuitamente, senza rischi e senza abbandonare il vecchio sistema.

La versione definitiva di Windows 8 dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno. Nell'attesa però, possiamo scaricare a costo zero la versione **Consumer preview** del sistema operativo, cioè un'anteprima dedicata a noi utilizzatori. Questa preview, secondo quanto dichiarato da **Microsoft**, non si distanzia troppo dalla versione definitiva. Il download è gratuito e aperto a tutti, ma se non vogliamo rischiare

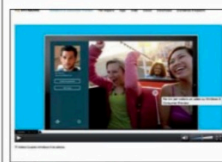
di formattare il povero computer per installare un sistema operativo non definitivo, possiamo scegliere la più comoda strada della macchina virtuale. Con **Oracle VirtualBox**, scaricabile gratuitamente dal sito www.virtualbox.org, possiamo provare Windows 8 in un'area protetta all'interno del nostro sistema operativo, senza formattare e quindi senza perdere i nostri dati. Prima di procedere con questa guida, però, dobbiamo



naturalmente procurarci e installare nel nostro PC la versione più recente

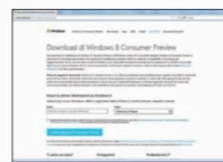
di VirtualBox. Vediamo insieme come dobbiamo procedere. ♦

Scarichiamo l'anteprima di Windows 8



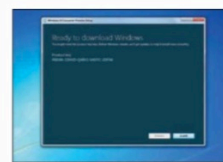
1 Presentazioni ufficiali

Collegiamoci al sito windows.microsoft.com/it-IT/windows-8/consumer-preview, scopriremo alcune novità sul nuovo sistema. Premiamo il tasto **Scaricalo ora**.



2 Iscrizione facoltativa

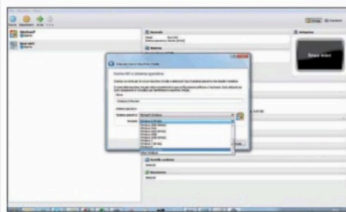
Inserendo il nostro nome ed indirizzo email verremo aggiornati sullo sviluppo di Windows 8, ma non è obbligatorio. Premiamo **Scarica Windows 8 Consumer Preview**.



3 Personalizzati come vuoi

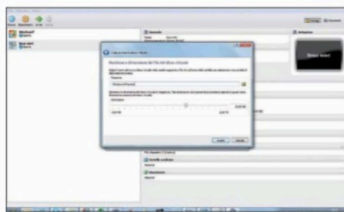
Avviamo **Windows8-ConsumerPreview-setup** appena scaricato. Il software ci fornirà il codice **Product Key**, da trascrivere, e selezionerà il download appropriato.

Proviamo Windows 8 in una macchina virtuale



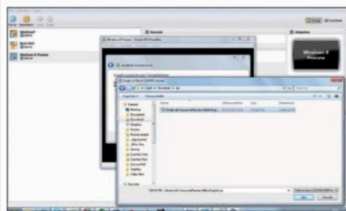
1 Diamo un nome alla nostra macchina virtuale

Avviamo **VirtualBox** e facciamo clic su **Nuova** per avviare la procedura guidata per la creazione di una macchina virtuale. Diamo un nome e scegliamo **Windows 8 (32 bit)** come sistema operativo.



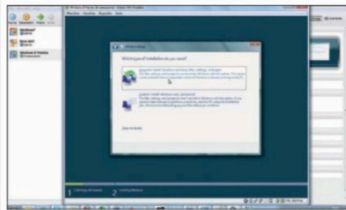
2 Quanta memoria? Seguiamo il consiglio del computer

Ora dobbiamo scegliere quanta memoria dedicare al sistema ospite, il valore consigliato è sufficiente. Proseguiamo facendo clic su **Avanti** fino alla creazione della macchina virtuale.



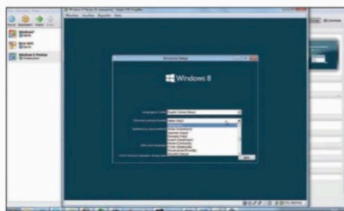
3 È il momento di avviare la macchina

Scegliamo la macchina virtuale creata e facciamo clic su **Avvia**. Arrivati alla scelta del supporto per l'installazione, premiamo l'icona a forma di cartella e scegliamo il file **ISO** con Windows 8.



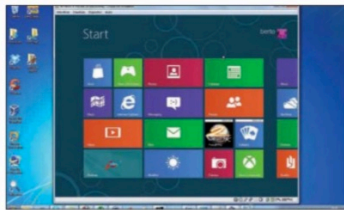
5 Occupiamoci dei dettagli tecnici

Durante l'installazione di Windows ci verrà chiesto di inserire il codice Product Key ottenuto in precedenza. Successivamente, scegliamo la voce **Custom** come modalità d'installazione.



4 La versione è in Inglese, ma la tastiera è italiana

Ora si avvierà l'installazione di Windows 8, questa versione è solo in inglese, l'unica cosa che possiamo personalizzare in italiano è la tastiera oltre al formato data/ora e valuta.



6 Ed ecco a noi Windows 8

Al termine dell'installazione la macchina virtuale si riavvierà automaticamente, come un normale PC. Qui dentro però, avremo Windows 8 pronto all'uso, con tutte le sue nuove innovative funzioni.

Sblocco d'emergenza



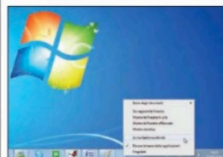
Windows non risponde ai comandi? Ecco come usare lo strumento **Gestione Attività** di Windows 7 per riprendere il controllo del sistema.

Quando un dato programma non funziona in modo corretto e non risponde quando proviamo a chiuderlo, **Windows Seven** lo isola dagli altri programmi e visualizza il messaggio di errore **(Non risponde)** nella barra del titolo vicino al nome del programma. Come possiamo fare allora per procedere? Avviamo il **Task Manager** usando la combinazione di tasti **CTRL + ALT + CANC**. Al suo interno

possiamo controllare in tempo reale le prestazioni del nostro computer, verificare il funzionamento dei programmi attivi in quel momento e chiudere quelli che non funzionano correttamente. Attraverso **Gestione Attività** o **Task Manager** non possiamo fare danni al computer, tuttavia dobbiamo ricordarci che ci troviamo in una zona molto delicata, perciò dobbiamo sempre fare molta attenzione a quello che stiamo facendo. ♦

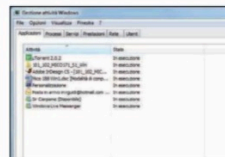


Chiudiamo un programma che non risponde



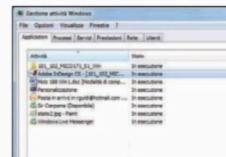
1 La schermata di controllo

Facciamo clic con il tasto destro del mouse in un punto vuoto della barra delle applicazioni in basso e dal menu scegliamo la voce **Gestione Attività**.



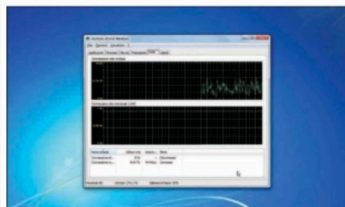
2 Vediamo subito cosa va e cosa no

Scegliamo ora la scheda **Applicazioni** dalla barra in alto per avere sotto controllo lo stato di tutti i programmi attualmente in esecuzione.

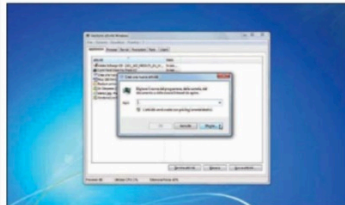


3 Risolviamo i problemi in un clic

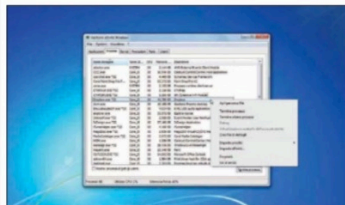
Il programma bloccato presenta **Non risponde** nella colonna Stato. Selezioniamolo e facciamo clic sul pulsante **Termina operazione** per chiuderlo.

Cosa può fare lo strumento **Gestione Attività****1** Monitoriamo lo stato della Rete

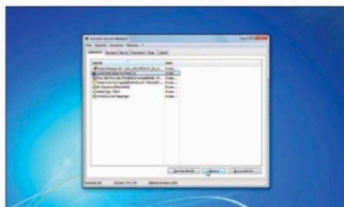
Entrano nella sezione **Rete** possiamo tenere sotto controllo il traffico della nostra rete Wireless o cablata e verificarne l'effettiva velocità.

**3** Avviamo un nuovo programma

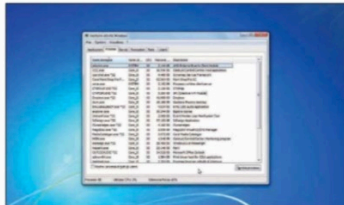
Scegliamo **Nuova attività**. Poi facciamo clic su **Sfoglia**, selezioniamo il programma da avviare, premiamo **Apri** e infine **OK**.

**5** Quando dobbiamo interrompere un processo

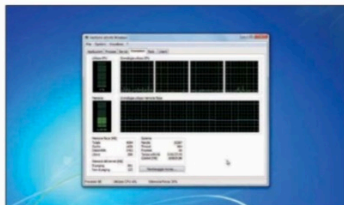
Per arrestare un singolo processo, selezioniamolo e premiamo **Termina processo**. Oppure facciamo clic destro e scegliamo **Termina struttura processi**.

**2** Passiamo a un altro programma

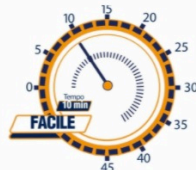
Quando abbiamo molti programmi aperti, possiamo usare **Gestione Attività** per passare a un altro programma. Selezioniamolo e facciamo clic su **Passa a**.

**4** Approfondiamo entrando nei dettagli

Nella sezione **Processi** possiamo analizzare le attività in corso. Per conoscere maggiori particolari da **Visualizza** scegliamo **Seleziona colonna**.

**6** Facciamo un check-up completo al PC

La scheda **Prestazioni** è informativa sulle prestazioni del computer. Possiamo controllare i grafici relativi all'uso della CPU, della memoria e della velocità.

Ecco il nostro **desktop 2.0**

Con i gadget da scrivania di Windows Seven possiamo abbellire l'aspetto del nostro desktop. Andiamo alla ricerca di quelli più utili, interessanti e originali.

La scrivania del nostro PC non è più una semplice finestra piena di icone. I gadget, già introdotti con **Windows Vista**, ci permettono di consultare informazioni aggiornate in maniera costante che spesso possono risultare molto utili. Si tratta di piccoli programmi sempre attivi che occupano poche risorse del sistema, una sorta di post-it digitali mirati a svolgere compiti ben precisi. **Windows Seven** offre una manciata di

gadget già pronti all'uso ma attraverso Internet è possibile scaricarne a decine, ufficiali e non ufficiali, dai più utili che ci aggiornano ora per ora con news da tutto il mondo, ai più futili che offrono dei piccoli ma curiosi giochi passatempo. Se non sapete dove iniziare a cercarli, proviamo a dare un'occhiata all'ufficiale <http://windows.microsoft.com>, qui è possibile trovare decine di gadget per Windows, da quelli più utili a quelli



più simpatici e divertenti. Possiamo persino scaricarne uno che ci

permetterà di gestire il nostro Avatar collegato all'Xbox 360. ♦

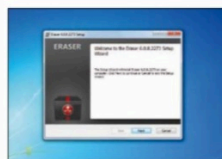
Aggiungiamo un gadget alla scrivania del nostro PC

**1** Una panoramica sui gadget disponibili

Da un punto vuoto della scrivania facciamo clic con il tasto destro del mouse e scegliamo la voce **Gadget**. Avremo una panoramica sui gadget installati.

**2** Un nuovo gadget nella scrivania

Per installare un gadget sulla scrivania trasciniamolo dalla finestra che li raccoglie tutti fino alla posizione desiderata. Per chiuderlo facciamo clic sulla **X**.

**3** Personalizziamo il nostro gadget

A fianco del gadget troviamo una piccola icona a forma di chiave inglese, questa ci permette di regolare le funzioni e personalizzare il gadget stesso.

Andiamo a caccia di nuovi gadget



1 Usiamo il tasto magico

Dalla schermata principale che raccoglie tutti i gadget facciamo clic sulla scritta **Altri gadget online**. Verremo così collegati a una pagina del sito Microsoft.



3 Scegliamo quello che fa al caso nostro

Scorriamo la pagina fino a raggiungere la sezione **Gadget** per il desktop. Scegliamone uno, ad esempio il traduttore e facciamo clic su **Download**.



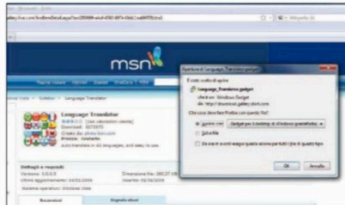
5 Il gadget è pronto per essere usato

Torniamo ora alla finestra dei gadget di Windows Seven per poter usare subito il piccolo ma utile traduttore multilingua, sempre attivo sulla scrivania.



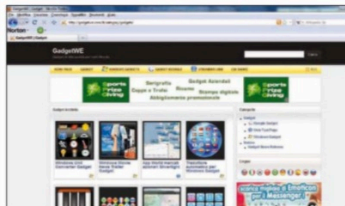
2 Possiamo attingere a un archivio enorme

Qui troviamo decine di elementi per abbellire il nostro sistema operativo, dai temi agli sfondi più belli fino ai gadget più interessanti da installare nel PC.



4 Studiamo bene il gadget scelto

In questa nuova pagina troviamo una descrizione più approfondita del gadget scelto. Facciamo clic su **download** e apriamo il file con **Gadget** per il desktop.



6 A caccia di altre risorse online

Se i gadget di Microsoft non ci soddisfano, proviamo a dare un'occhiata qui: <http://gadgetwe.com>. Ce ne sono tantissimi e anche di molto belli.

Quasi come la segreteria



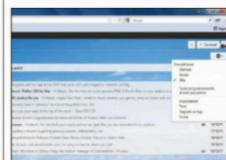
Anche se siamo lontani da casa, Gmail può rispondere ai messaggi di posta elettronica che riceviamo in nostra assenza. Bastano pochi minuti per effettuare le regolazioni.

Andare in vacanza è senza dubbio una delle cose più piacevoli che possiamo fare, ma può capitare che il nostro luogo di villeggiatura non disponga di una connessione a Internet e che questo ci possa creare qualche difficoltà, soprattutto e attendiamo messaggi di posta importanti. Praticamente tutti i programmi per la gestione della posta elettronica comprendono delle funzioni specifiche per la risposta automatica

ai messaggi ricevuti in nostra assenza e tra questi, naturalmente, c'è anche **Gmail**, il servizio gratuito offerto da **Google**. Tra le opzioni di Gmail, infatti, c'è anche quella che prevede la creazione di un messaggio di risposta che verrà inviato automaticamente a chi scriverà in nostra assenza. Possiamo specificare la data di attivazione, l'oggetto del messaggio e aggiungere il testo che riteniamo più opportuno. Bastano pochi minuti, ecco come fare. ♦

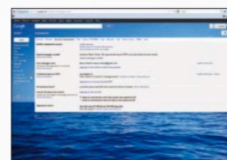


Le impostazioni di Gmail



1 Accediamo alle impostazioni

Il menu delle impostazioni di **Gmail** è accessibile facendo clic sull'icona a forma di ruota dentata nell'angolo in alto a destra della finestra principale.



2 Personalizzare al massimo

Le varie voci del menu permettono di accedere a tantissime funzioni extra di Gmail. Possiamo, per esempio, ricevere Gmail anche la posta di altri account.



3 Le impostazioni generali

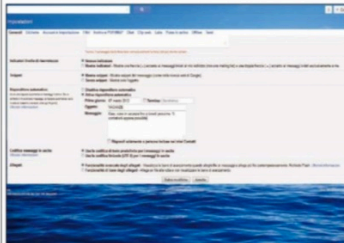
Le funzioni di risposta automatica, insieme a molti altri elementi, si trovano all'interno della scheda **Generali**. Cerchiamole nella parte bassa della pagina.

Attiviamo la risposta automatica



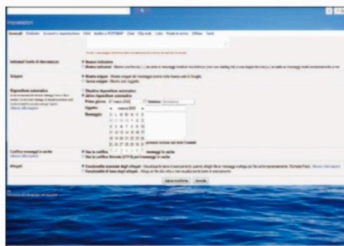
1 Attiviamo il risponditore

Andiamo nel menu delle **Impostazioni**, selezioniamo la scheda **Generale**, scorriamo la pagina fino a trovare la voce **Attiva risponditore automatico** e mettiamo il segno di spunta.



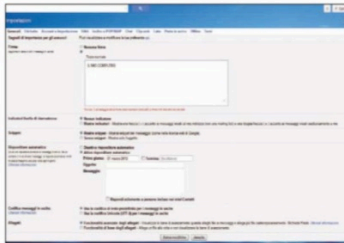
3 Scriviamo l'oggetto e il messaggio

Nella casella **Oggetto** indichiamo il titolo che vogliamo dare alla nostra risposta automatica, mentre nella casella **Messaggio** scriviamo il testo da inviare a chi ci contatterà.



2 Selezioniamo il giorno di avvio

Ora dobbiamo decidere a partire da quale giorno Gmail comincerà a rispondere per noi. Facciamo clic sulla casella accanto a **Primo Giorno** e dal calendario scegliamo la data di partenza.



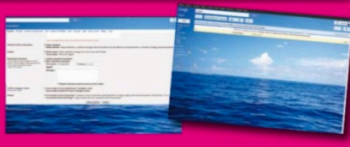
4 Aggiungiamo qualche dettaglio

Prima di concludere, potremmo attivare anche la firma automatica. Basta spuntare la casella e scrivere la firma da usare in automatico nelle risposte. Scegliamo infine **Salva modifiche**.

RISPOSTA SÌ, MA NON PER TUTTI

Il messaggio che scriveremo per la risposta automatica sarà per forza di cose generico, ma potremmo volere indicare, per esempio, un recapito telefonico dove essere contattati in caso di urgenza. In questo caso, è bene spuntare la casella **Rispondi solamente a persone incluse nei miei contatti**, così da evitare di

comunicare il nostro recapito a chiunque ci scriva riservandolo soltanto ai nostri contatti abituali. Il risponditore automatico, in ogni caso, non sarà attivo per i messaggi che abbiamo classificato come spam. La frequenza di risposta, anche per chi ci contatta più volte di seguito, è di un messaggio ogni quattro giorni.



Condividere le immagini



Grazie a LiveShare, oggi condividere le nostre fotografie più belle con chiunque vogliamo attraverso Internet non potrebbe essere più facile. Bastano davvero pochi istanti.

La condivisione dei contenuti è veramente una delle magie che Internet ci permette. Basta pensare al fatto che, solo pochi anni fa, sarebbe sembrato impensabile scattare una fotografia e fare in modo che questa venisse vista pochi istanti dopo da qualcuno che si trovava lontanissimo da noi. Oggi tutto questo è possibile grazie soprattutto alla "nuvola", cioè a quei servizi che offrono spazio gratuito per l'archiviazione dei

nostri documenti online. Il grande vantaggio è che questi servizi diventano, oltre che più potenti, sempre più facili da usare. **Liveshare**, che troviamo all'indirizzo <http://www.liveshare.com>, non potrebbe essere più semplice di così. Basta creare un account gratuito e poi trascinare le foto da condividere all'interno della sua finestra. Una volta creato il nostro album di immagini decidiamo chi invitare, inseriamo il suo indirizzo email e il gioco è fatto! ♦



Creiamo il nostro Account



1 Basta premere un pulsante

Andiamo all'indirizzo www.liveshare.com, curiosiamo in giro e poi facciamo clic sul pulsante **Sign up** for free. Il sito è solo in inglese, ma non sarà un problema.



2 Inseriamo i nostri dati

La registrazione al sito di LiveShare è veramente questione di un attimo. Bastano nome, cognome, password e un indirizzo di posta elettronica. Scegliamo **Sign up**.



3 Siamo già pronti a partire

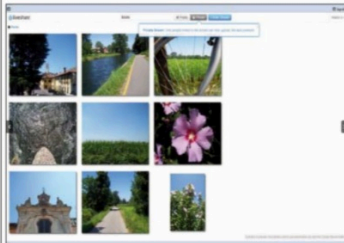
Dopo avere inserito i dati e fatto clic sul **Sign up**, siamo già pronti a cominciare. Facciamo clic sul pulsante **Create** e prepariamoci a realizzare il primo album.

Un album pronto in cinque minuti



1 Un'interfaccia davvero semplicissima

La forza di LiveShare sta nella sua semplicità. La schermata non contiene praticamente alcun comando se non quello chiamato **Select Photos**, ma possiamo anche farne a meno.



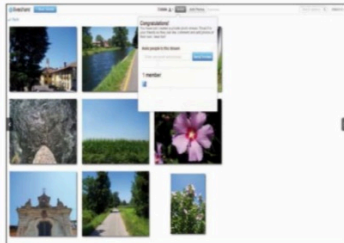
3 Scegliamo se privato o pubblico

Dopo avere caricato le immagini, diamo un nome al nostro album e decidiamo se renderlo privato, cioè visibile solo a noi e a chi invitiamo, o pubblico, ovvero aperto a tutti.



2 Basta un semplice clicca e trascina

Apriamo la cartella che contiene le foto che vogliamo condividere e poi, semplicemente, trasciamole nella finestra di LiveShare. Possiamo aggiungere tutte quelle che vogliamo.



4 Non resta che invitare gli amici

Quando abbiamo terminato, facciamo clic su **Create Stream**. Ora una finestra ci permetterà di invitare chi desideriamo. Inseriamo l'indirizzo email e facciamo clic su **Send Invites**.

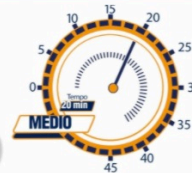
CONDIVIDERE ANCHE IN MOVIMENTO

Tra le molte possibilità che ci vengono offerte dal sito di LiveShare c'è anche, naturalmente, quella di potere adattare il servizio ai dispositivi mobile, come smartphone, tablet e palmari. Non importa quale sia il sistema operativo che utilizziamo, poiché LiveShare funziona benissimo sia sui sistemi iOS, usati dai

dispositivi Apple, sia su quelli che utilizzano Android. Il funzionamento non cambia e il sistema mantiene intatta la sua semplicità, permettendoci così di condividere all'istante qualsiasi immagine scattata con il nostro smartphone in modo rapidissimo. Gli amici potranno poi commentare o aggiungere altre foto.



Il nostro sito a costo zero



Creare un sito Web, oggi, non è difficile e lo è ancora meno con un servizio come quello offerto da Webs. Basta un'idea vincente e pochi minuti di lavoro per essere subito online.

Tra le tantissime cose che Internet a cambiato per sempre c'è anche il modo in cui le merci vengono vendute e acquistate. Questo non significa certo che i negozi tradizionali non siano ancora il mezzo migliore per fare acquisti, ma soltanto che la Rete può offrire una vetrina virtuale a chiunque voglia mettersi in gioco e realizzare la propria attività in un modo moderno ed efficiente. Il punto di partenza è quindi un sito che permetta di mettersi

in affari, ma come cominciare? Alla domanda rispondono vari servizi che mettono a disposizione spazio gratuito e strumenti di editing per realizzare il proprio sito e Webs, all'indirizzo **www.webs.com**, fa proprio questo: fornisce una quantità di spazio gratuito e tutti gli strumenti utili per cominciare. Se poi la nostra attività comincerà a ingranare, potremo investire qualcosa in più per avere una maggiore quantità di spazio e servizi. Vediamo come fare. ♦



Tre passi verso l'online



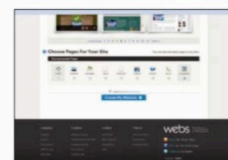
1 Creiamo il nostro account gratis

Un indirizzo email, una password e il titolo del nostro sito. Questo è tutto ciò che ci serve per cominciare. Il sito di Webs ci assicura che non riceveremo spam.



2 Scegliamo un template

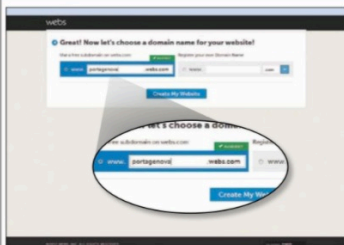
Il secondo passo è scegliere un template per cominciare, ovvero la grafica del nostro sito. Ce ne sono a decine, tutti già pronti e dai colori modificabili.



3 Definiamo le pagine

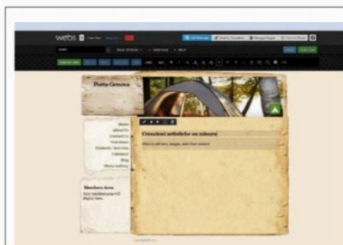
Dopo avere scelto la grafica, definiamo quali pagine vogliamo inserire. Non preoccupiamoci troppo di queste scelte, dato che potremo modificarle in seguito.

Lavoriamo al nostro sito



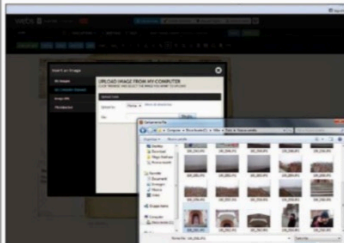
1 Diamo un nome al nostro dominio

Se vogliamo che il sito sia gratuito avremo un indirizzo come, per esempio, **ilmosito.webs.com**. In alternativa, per un semplice **ilmosito.it**, dovremo registrare il nostro dominio.



2 Testi e immagini a portata di clic

Una volta creato il nostro sito potremo semplicemente modificare i testi, aggiungere immagini e anche filmati in tutta comodità. L'interfaccia è infatti molto semplice e intuitiva.



3 Tutte le foto che vogliamo

Il servizio di Webs consente il caricamento immediato delle immagini. Possiamo caricarle da una cartella online, da un sito specifico, da un servizio come Photobucket o dal disco fisso.



4 Tanti altri accessori

Abbiamo a disposizione una grande quantità di accessori che possiamo includere nel nostro sito. Uno sguardo alla sezione **Widget** ce li mostrerà tutti, già pronti da utilizzare.

PER CHI VUOLE QUALCOSA IN PIÙ

La versione gratuita di **Webs** fornisce 40 MB di spazio, filmati per un massimo di 30 minuti e 5 oggetti inseribili nel nostro negozio online. Se dopo un po' di tempo vogliamo ampliare l'offerta e avere più spazio, possiamo scegliere tra diverse tariffe mensili. La versione **Enhanced**, per esempio, offre un Gigabyte di

spazio, fino a 30 oggetti nel negozio e un gigabyte per i video, il tutto al prezzo di 7,50 dollari al mese, poco meno di 6 euro. Persino la versione più accessoriata, la Pro, riesce a mantenersi accessibile dal punto di vista economico, con 5 GB di spazio, video e oggetti illimitati per circa 17 dollari al mese, meno di 13 euro.

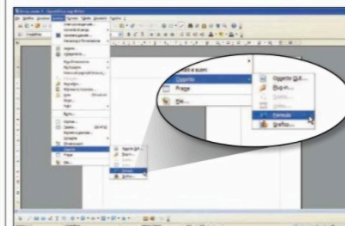


Formule più chiare a tutti



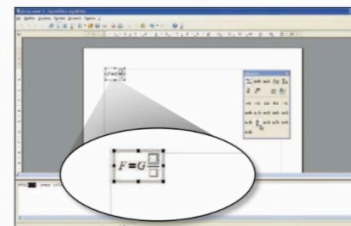
Con Math, ogni formula matematica può essere formattata con stile e corredata di legenda per diventare più chiara e leggibile.

Creiamo la struttura della formula di gravità con Math



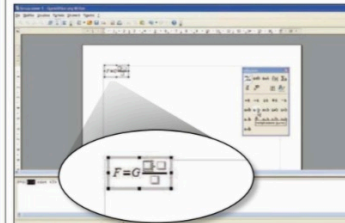
1 Attiviamo le formule di Math

Apriamo **Writer** e dal menu **Inserisci** scegliamo **Oggetto** e poi **Formula**. Digittiamo $F = G$ per impostare la prima parte della struttura della formula.



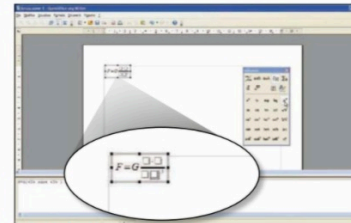
2 Inseriamo la linea di frazione

Facciamo clic su **Operatori unari/binari**. Nella parte inferiore della finestra **Seleziona** compare l'intera famiglia di operazioni: premiamo **Divisione (frazione)**.



3 Modifichiamo il numeratore

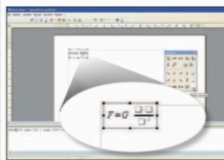
Con il tasto **Can** sulla tastiera cancelliamo il valore selezionato automaticamente nella barra della formula, in basso. Poi scegliamo la voce **Moltiplicazione (punto)**.



4 Eleviamo a potenza il denominatore

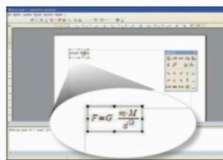
Facciamo clic dopo il simbolo del denominatore, attiviamo la famiglia **Funzioni**, scegliamo **Potenza** e cancelliamo il valore selezionato automaticamente.

Completiamo la formula e rendiamola elegante



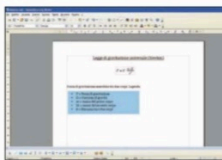
1 Gli spazi migliorano la leggibilità

Portiamo il puntatore dopo la lettera G. Nella parte superiore premiamo **Format** e nella sua famiglia facciamo clic su **Spazio intermedio**.



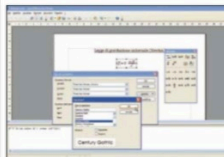
2 Aggiungiamo lettere e numeri

Selezioniamo, uno per volta, ogni punto di domanda <?> e scriviamo al suo posto la lettera o il numero corrispondente. Ecco il risultato ottenuto.



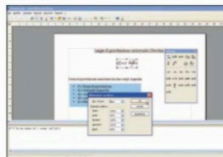
3 Di quale formula si tratta?

Facciamo clic sul foglio per tornare a Writer. Aggiungiamo il titolo e la legenda che specifica il significato dei simboli contenuti nella formula.



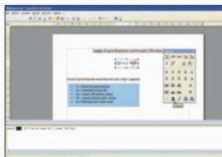
4 Nuovi caratteri per la formula

Facciamo doppio clic sulla formula per tornare a Math. Da **Formato** scegliamo **Tipi di carattere** e premiamo **Cambia**. Scegliamo il carattere e premiamo OK.



5 Caratteri grandi e piccoli

Da **Formato** scegliamo **Dimensioni carattere** e modifichiamo i valori della dimensione di base per dargli più leggibilità. Diamo l'OK per confermare l'operazione.



6 Ultimo ritocco allo stile

In Selezione scegliamo **Attributo** e, nella sua famiglia, selezioniamo **Grassetto**. Cancelliamo la selezione automatica e aspettiamo il risultato.

FORMULE SEMPRE COERENTI

Con la funzione **Math**, inserita all'interno di OpenOffice, non c'è pericolo di comporre una formula incompleta o non coerente. Il controllo viene fatto dall'analizzatore di Math che segnala, con uno o più punti di domanda rovesciati inseriti all'interno della formula, gli eventuali errori o mancanze nella formula stessa. L'analizzatore funziona come il correttore ortografico in un programma di video scrittura, il quale controlla come scriviamo una parola o una frase, ma non entra nel merito del significato. Allo stesso modo, Math non ci dice se la formula è esatta oppure no. Il sistema di controllo è molto sofisticato, ma lavora costantemente in modo trasparente e invisibile all'occhio dell'utente. Qui a fianco possiamo vedere come si presenta una formula con errori o incompletezza.

Legge di gravitazione universale (Newton)

$$F = G \frac{m \cdot M}{d^2}$$

Forza di gravitazione esercitata tra due corpi. Legenda

- F = Forza di gravitazione
- G = Costante di gravità
- m = massa del primo corpo

L'eleganza viene da Word



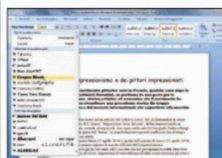
Utilizzando gli strumenti di Word possiamo dare ai nostri documenti un'apparenza di eleganza e professionalità senza andare a scapito della semplicità e leggerezza.

A partire dalla versione 2007, Microsoft Word, con i suoi menu a contenitore che sostituiscono i vecchi menu a tendina, ci permette un accesso immediato a tutte le sue più importanti funzioni. Così, per esempio, l'applicazione di uno stile diventa dinamica: con la funzione **Live Preview** possiamo vedere in tempo reale l'effetto che stiamo applicando al testo. Otto contenitori

diversi contengono tutte le funzioni del programma. In particolare, il menu **Layout di pagina** permette di controllare l'impostazione della pagina, il colore di sfondo, e molto altro ancora attraverso un intuitivo sistema di pulsanti. Quello che vogliamo fare adesso è appunto usare gli strumenti delle versioni più recenti di Word per realizzare un documento personalizzato e anche elegante. ♦



Usiamo uno stile personalizzato a colpo d'occhio!



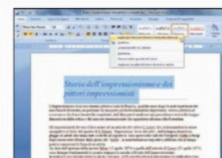
1 Live Preview in azione

Selezioniamo una parte del testo. Nella sezione **Home** apriamo il menu dei caratteri. Passiamo il mouse sui tipi di carattere per vederli visualizzati nel testo.



2 Scegliamo lo stile che fa al caso nostro

Dopo la selezione in **Home**, nel gruppo **Stili**, apriamo la finestra degli stili e usiamo **Live Preview** per osservare le anteprime.



3 Modifichiamolo a nostro piacere

Scegliamo uno stile e facciamo le modifiche, per esempio la dimensione del carattere. Con un clic destro salviamo con **Aggiorna in base alla selezione**.

Arricchiamo il documento con le funzioni grafiche



1 Diamo colore alle parti importanti

Selezioniamo una parte del testo del documento e, nel gruppo **Paragrafo** della scheda **Home**, scegliamo un colore dalla tavolozza del pulsante **Sfondo**.



3 Usiamo uno stile anche per l'immagine

In **Strumenti immagine** possiamo applicare all'immagine una vasta gamma di modifiche: regolarla come fosse una foto oppure aggiungere effetti grafici.



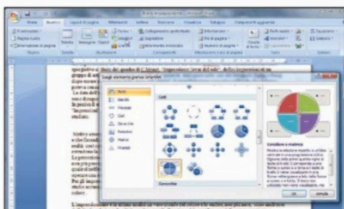
5 A ogni elemento attribuiamo il giusto stile

Selezioniamo un elemento dello **SmartArt** e, in strumenti **SmartArt**, scegliamo tra tutte le modifiche presenti nel gruppo **Stili SmartArt**.



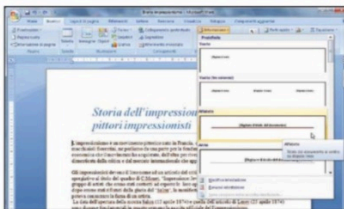
2 Aggiungiamo le immagini per interessare

Da **Inserisci** facciamo clic su **Immagine**. Inserita l'immagine, si apre la scheda **Strumenti immagine**. Facciamo clic su **Inserisci** per inserirla nel testo.



4 Rendiamo i nostri concetti chiari e sintetici

Grazie agli **SmartArt**, della scheda **Inserisci**, possiamo rappresentare graficamente le nostre idee rendendole più chiare e leggibili per chi legge il documento.



6 Non dimentichiamoci la professionalità!

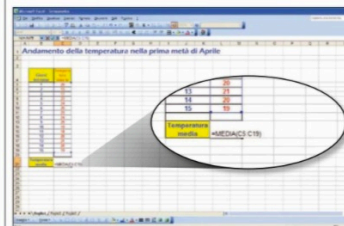
Da **Inserisci** selezioniamo **Intestazione**. Scegliamo lo stile che preferiamo e inseriamo l'intestazione. Ripetiamo l'operazione scegliendo **Più di pagina**.

Grafici a termometro



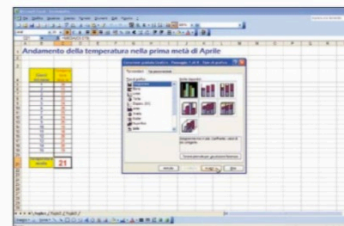
Con un po' di pazienza e di fantasia, un semplice istogramma di Excel può diventare un grafico di grande effetto, molto efficace e dal grande potere evocativo.

I primi passi: tabella, formula e grafico



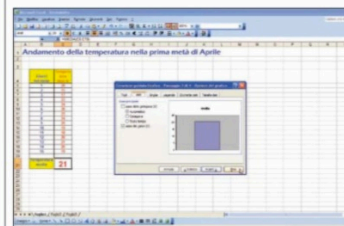
1 Impostiamo la prima formula

Partendo costruendo una tabella delle temperature massime registrate in un certo periodo. In B21 scriviamo **=MEDIA(C5:C19)** e premiamo **Invi**.



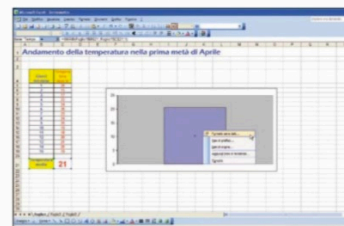
2 Realizziamo il nostro classico istogramma

Selezioniamo ora la cella C21. Dal menu **Inserisci** scegliamo **Grafico** e poi **Istogramma**. Proseguiamo con **Avanti** sino al terzo passaggio.



3 Adesso lavoriamo sulle schede

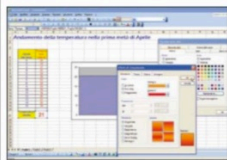
Nella scheda **Titoli** togliamo qualsiasi elemento testo. Nelle schede **Assi**, **Griglia** e **Legenda** togliamo tutte le spunte. Facciamo poi clic sul pulsante **Fine**.



4 Ecco il grafico: è un po' insolito...

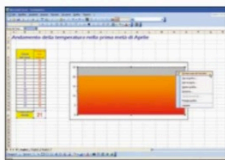
Il grafico appena creato è diverso dal solito, ma è così che ci serve. Facciamo un clic destro sull'unica barra del grafico e scegliamo **Formato serie dati**.

Aggiungiamo fantasia e originalità al nostro grafico



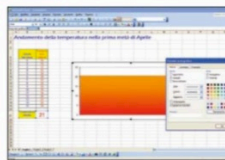
1 Un colore sfumato per la barra

In **Opzioni** scriviamo zero in **Distanze tra le barre**. Selezioniamo **Motivo, Riempimento** e scegliamo un effetto sfumato a due colori. Premiamo **OK**.



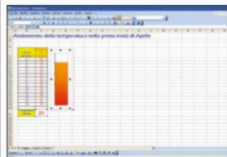
2 Togliamo il grigio dal nostro grafico

Selezioniamo con un clic destro l'area interna e scegliamo **Formato area tracciato**. In **Area** scegliamo **Bianco** e confermiamo con **OK**.



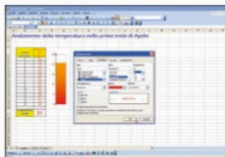
3 Scompare anche il bordo esterno

Selezioniamo il grafico con un clic destro e scegliamo **Formato area grafico**. Impostiamo **bordo Assente** e **Angoli arrotondati**.



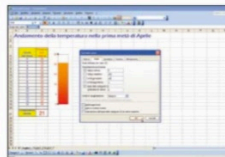
4 Passiamo al grafico a termometro!

Con il grafico selezionato, agghianciamo la maniglia in basso a destra, restringiamo l'area e trasportiamola vicino alla tabella dei dati.



5 Rendiamo leggibili i valori del grafico

Selezioniamo con un clic destro l'asse e scegliamo **Formato asse**. Nella scheda **Carattere** impostiamo le caratteristiche desiderate.

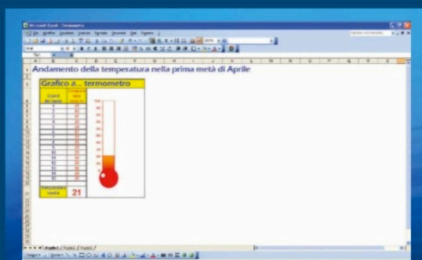


6 Modifichiamo la scala del grafico

Nella scheda **Scala** portiamo a **100** il valore **Massimo** e a **10** l'**Unità principale**. Poi confermiamo con **OK** per terminare la modifica del grafico.

IL TOCCO ARTISTICO FINALE

Nonostante sia stato profondamente modificato, fino a questo punto il nostro grafico ha ancora l'aspetto di un classico grafico di Excel. Per completare l'opera, dobbiamo impiegare altri 10 minuti del nostro tempo per effettuare alcune modifiche di fine. L'idea è quella di aggiungere alla nostra barra del grafico il bulbo di mercurio che richiama immediatamente l'idea del termometro. Facciamo clic su **Ovale**, nella barra disegno, e trasciniamo il mouse sul foglio tenendo premuto il tasto **MAIUSC** della tastiera per ottenere un cerchio perfetto. Quindi, facciamo un clic con il tasto destro sul cerchio appena creato, scegliamo **Formato forma** e impostiamo il riempimento, per esempio utilizzando il colore rosso. Per dare tridimensionalità e un tocco di realismo al bulbo aggiungiamo un piccolo cerchio bianco e il gioco è fatto!



Presentazioni fuori schema



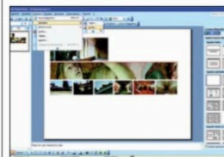
Per una presentazione originale, creiamo una copertina particolare e personalizziamo il testo con il giusto stile per renderla leggibile ma intrigante al tempo stesso.

Sempre più spesso lavori importanti come tesi di laurea o relazioni di lavoro vengono affiancate da presentazioni in **PowerPoint** che rendono più piacevole la trattazione e possono anche essere stampate. Perché questi lavori risultino davvero efficaci, è importante dare un aspetto coerente alla presentazione. Qui ci viene in aiuto lo **Schema diapositiva**, che controlla le proprietà delle diapositive: tutto quello che impostiamo in questo

schema come, per esempio, colore, tipo, dimensione del carattere, immagini o elementi grafici, viene riportato in tutte le diapositive della presentazione. Una volta compresa l'utilità degli schemi diapositiva di **PowerPoint**, possiamo modificarli e personalizzare totalmente l'aspetto delle nostre presentazioni. Vediamo allora come realizzare la copertina della presentazione e impostare il testo in modo da non impazzire con caratteri, rientri ed elenchi puntati. ♦



Creiamo una copertina di grande effetto



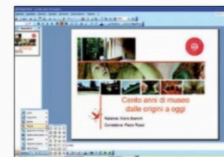
1 Puntiamo forte sulle immagini

In una nuova presentazione scegliamo come layout **Vuota**. Da **Inserisci** scegliamo **Immagine** e poi **Da File**. Mettiamole al centro della diapositiva.



2 Aggiungiamo un logo d'effetto

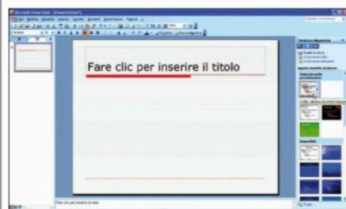
Il simbolo del logo va sempre messo in un angolo: è questione di gusto, di solito va in alto sulla destra o sulla sinistra della diapositiva.



3 Il testo e qualche fregio grafico

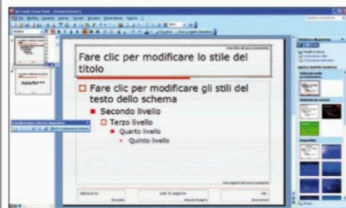
Usiamo ora la **Casella di testo** per inserire il testo, le **Forme** e le **Linee** per la grafica. Tutti questi pulsanti si trovano nella barra disegno.

Completiamo il lavoro e mettiamo a punto i particolari



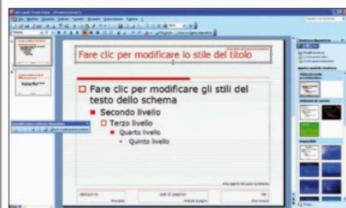
1 Il modello di base è già pronto

Nella nuova presentazione scegliamo un layout **Solo titolo** e applichiamo un **Modello** struttura usando per entrambi il **Riquadro** attività sulla destra.



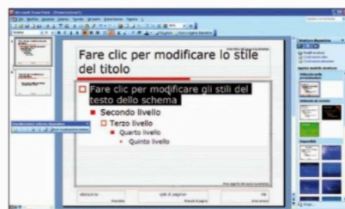
3 Modifichiamo il carattere utilizzato

Nello schema diapositiva facciamo clic sul bordo del segnaposto del titolo. Nella barra **Formattazione** modifichiamo il valore in **Dimensione carattere**.



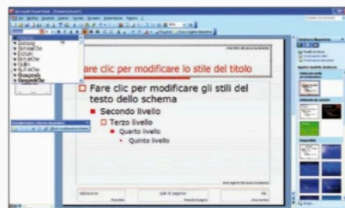
5 Riduciamo le aree occupate dal testo

Facciamo clic sul cerchietto bianco del bordo inferiore e trasciniamo fino alla posizione desiderata. Il testo si adatterà al nuovo spazio.



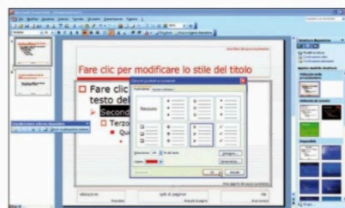
2 Controlliamo le impostazioni

Da **Visualizza** scegliamo **Schema** e poi **Diapositiva**. Selezioniamo un modello di testo e controlliamo le sue caratteristiche nella barra **Formattazione**.



4 Ci sono altre modifiche possibili

Con il segnaposto del titolo selezionato, modifichiamo il tipo e il colore del testo, poi spostiamolo facendo clic sul pulsante **Allinea a sinistra**.



6 Usiamo punti elenco particolari

Selezioniamo il livello al quale cambiare il punto elenco e da **Formattazione** scegliamo **Elenchi puntati e numerati**. Dopo la scelta premiamo **OK**.

L'archivio di libri e riviste



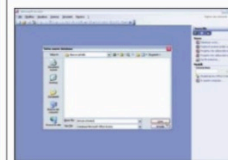
Creiamo un comodo archivio tematico con tutti i nostri libri e le riviste preferite, usando le tabelle a campi personalizzati di Access.

Ogni database non è altro che altro che una struttura di tabelle, dove i dati si intersecano tra di loro. Le tabelle sono importanti, perché raccolgono i dati nei **Record**, cioè le righe che contengono tutte le informazioni relative a un dato, e nei **Campi**, ovvero le colonne che indicano il tipo di informazioni. Prima di iniziare a creare una tabella è importante chiarirci bene le idee sul tipo di archivio che vogliamo ottenere

per mettere a fuoco esattamente quali tabelle, campi e collegamenti ci servono. Nel nostro caso, per realizzare un archivio di articoli dobbiamo creare tre tabelle: **Argomento**, **Articoli** e **Riviste** o **Libri**. Ogni tabella avrà campi diversi: per la tabella **Argomento** basta un campo con un nome che lo descriva, per la tabella **Articoli** i campi sono titolo, rubrica, parola chiave, note e pagina. Per la tabella **Riviste** o **Libri** usiamo nome, numero, mese, anno.

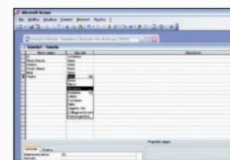


Costruiamo l'archivio dei nostri libri



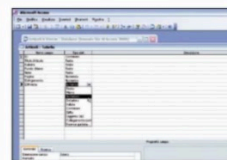
1 Creiamo il contenitore dei nostri dati

Avviamo **Access** e scegliamo **Database vuoto** nel **Riquadro attività**. Salviamo il file con il nome **Articoli e Riviste** e terminiamo con un clic su **Crea**.



2 Passiamo a costruire le tabelle

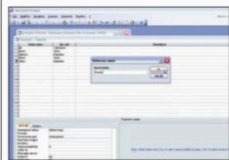
In **Oggetti** scegliamo **Tabelle e Nuovo**. In **Nuova tabella** scegliamo **Visualizzazione struttura**. Per la tabella **Articoli** inseriamo i campi, il primo campo sarà il contatore.



3 Colleghiamo le tabelle tra di loro

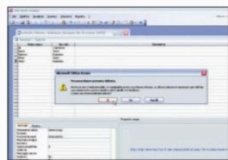
La tabella **Articoli** deve contenere due campi ID di collegamento alle altre due tabelle **Argomento** e **Riviste**. Inseriamoli in coda agli altri campi con un valore numerico.

Completiamo il nostro progetto e creiamo l'archivio



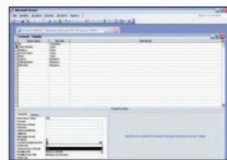
1 È il turno delle altre due tabelle

Ripetiamo la procedura per creare le altre tabelle. La tabella **Argomento** sarà formata dai campi ID e Argomento, la tabella **Riviste** da ID, nome, numero, mese, anno.



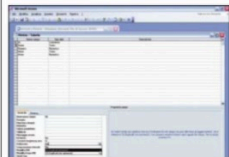
2 Impostiamo la chiave primaria

Dopo la chiusura di ogni tabella il programma chiede se vogliamo impostare la chiave primaria. Rispondiamo **Sì** in modo che il campo ID diventi la chiave primaria.



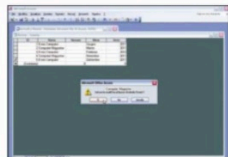
3 Comandi: bastano tre soli pulsanti

Per i campi di testo aumentiamo le dimensioni a 255 caratteri. Facciamo clic in un campo e nella scheda, in basso a sinistra, scriviamo **255** in Dimensione campo.



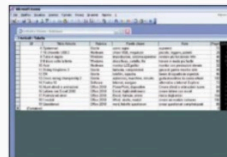
4 Le informazioni che si ripetono

Per i campi **Nome** e **Numero**, inseriamo nella relativa scheda **Sì** (duplicati ammessi) in **Indicizzato**. Nome e numero potranno essere associati ad articoli diversi.



5 Adesso inseriamo i dati

Facciamo doppio clic su **Riviste**. Selezioniamo la prima cella della colonna Nome e iniziamo a inserire i dati. Nella colonna **ID** il contatore inizierà a numerare.

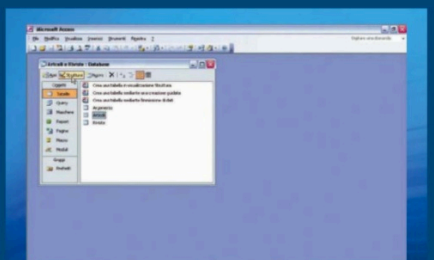


6 Per ultimi, i dati di collegamento

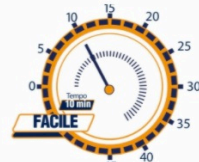
Ripetiamo per le tabelle Argomento e Articoli. In Articoli riempiamo **ID di collegamento** con i numeri dell'argomento trattato nell'articolo e del nome della rivista.

STRUTTURA MODIFICABILE

Può capitare che vengano commessi degli errori nell'impostazione dei campi di una tabella che provocano confusione tra i dati o, nel peggiore dei casi, delle visualizzazioni errate. Per modificare la struttura di una tabella selezioniamola nella finestra principale e facciamo clic sul pulsante **Struttura** in alto. In questa visualizzazione speciale possiamo fare tutte le modifiche necessarie sia al tipo di campo, sia alle proprietà elencate nella sua scheda, che compare in basso a sinistra nello schermo quando facciamo clic nel campo da modificare. Tutte le operazioni che comportano la modifica della struttura di una tabella richiedono sempre il salvataggio dei dati. Per ogni evenienza, consigliamo di non sovrascrivere il vecchio file quando facciamo delle modifiche sostanziali, ma di crearne uno nuovo, magari aggiungendo un numero progressivo al nome, per indicarne la versione.

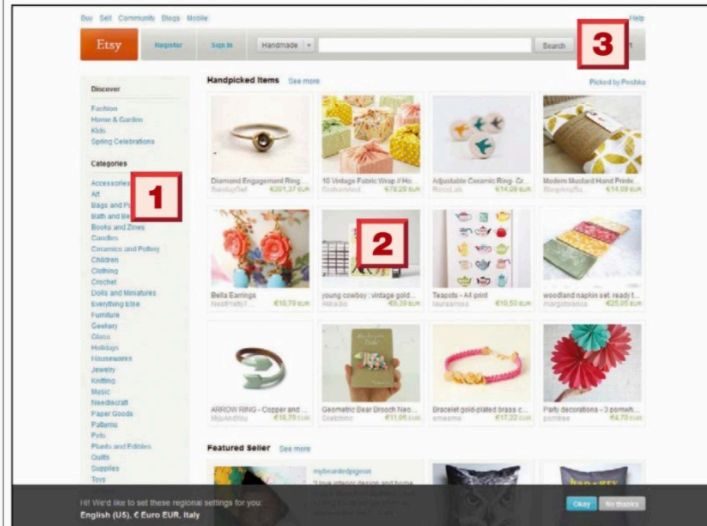


Gli artigiani sono online



Per acquistare originali oggetti di artigianato e farne regali sfiziosi, ma anche per vendere quelli creati da noi. Tutto questo oggi è possibile su Etsy, un vero e proprio mercatino online.

Alla scoperta di **www.etsy.com**



1 L'elenco delle categorie

In questa colonna sono elencate le categorie degli oggetti disponibili sul sito. Basta un clic per scoprire tutti gli articoli che contengono e fare acquisti.

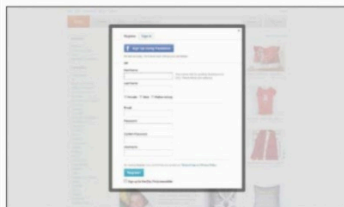
2 Il consiglio dei clienti

La parte centrale della finestra mostra alcuni degli articoli più in voga del momento, completi di illustrazione, descrizione e prezzo di vendita. Anche qui basta un clic.

3 Ricerche e tutto il resto

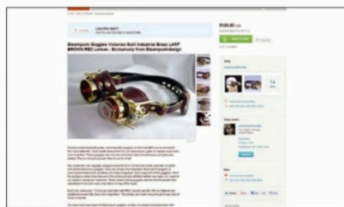
La barra superiore ospita la casella per le ricerche specifiche, i pulsanti per la registrazione e l'accesso e naturalmente il carrello della spesa per completare gli acquisti.

Bancarelle virtuali



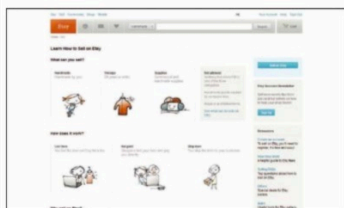
1 Registrarsi conviene

Un clic su **Register** e l'inserimento di pochi dati è tutto quello che serve per entrare nel mondo di Etsy. Bastano nome, indirizzo email e password. Possiamo anche accedere con Facebook.



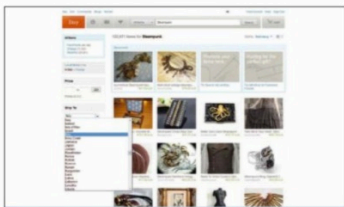
3 Proprio come a un mercatino

Ora facendo clic tra le categorie possiamo esplorare liberamente. Gli oggetti di Etsy sono tutti artigianali, creati da persone di tutto il mondo. Che ne dite di questi occhiali vittoriani?



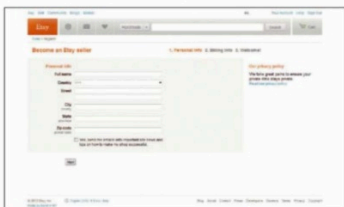
5 Aprire il proprio negozio su Etsy

L'apertura del proprio spazio vendita su Etsy è una procedura semplice e una volta completata potremo vendere oggetti creati da noi, oggetti commerciali o anche abiti vintage.



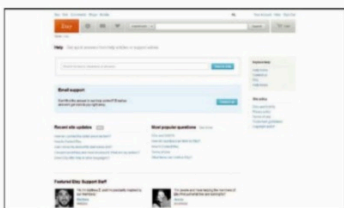
2 Qualche informazione necessaria

Prima di avventurarsi tra le bancarelle selezioniamo Italia nel menu **Ship To**. Servirà al sito per calcolare l'importo delle spese di spedizione se decidessimo di acquistare qualcosa.



4 Per chi vuole vendere

Gli artigiani che desiderano vendere i propri pezzi troveranno uno spazio ideale su Etsy. Serve una carta di credito, necessaria per corrispondere al sito una percentuale del 3,5% sulle vendite.



6 Tutto quello che c'è da sapere

La sezione **Help** contiene tutte le informazioni necessarie. Purtroppo il sito di Etsy è solo in lingua inglese, ma c'è un team italiano all'indirizzo www.etsy.com/teams/5056/etsy-italia.

Glossario

Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.



● ACCESS POINT

In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti dai più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● BACKUP

In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● BLOG

Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Spindler e Myspaces.

● BLU-RAY

Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capacità di 4,7 GB.

● CODEC

Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● COMPRESSIONE

Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio andrà a occupare.

● BLUETOOTH

Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde

radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● BOOT

Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● BROADBAND

Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● BROWSER

Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● CASE PC

Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memoria di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● E-MAIL

Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare e ricevere messaggi di testo con documenti allegati.

● COOKIE

Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● DISSIPATORE

È un dispositivo che consente la riduzione della temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno del PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● DIVX

Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● DVI

Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● FACEBOOK

È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito www.facebook.com possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● EMOTICON

Chiamate anche in gergo "baccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE

Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE

Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE

È un sistema che permette di condividere e trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

● EMOTICON

Chiamate anche in gergo "baccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE

Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE

Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FACEBOOK

È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito www.facebook.com possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● EMOTICON

Chiamate anche in gergo "baccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE

Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE

Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE

È un sistema che permette di condividere e trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.



● FIREWALL

È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connessioni di rete.

● FIRMA DIGITALE

È possibile inserire la propria firma in un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

● FLAC

Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto ai file Wave. Per scaricare gratis il codec Flac consultiamo il sito <http://flac.sourceforge.net>.

● FLAT PANEL

Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

● FONT

Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

● FORMATTARE

È un'operazione che consente di ripulire e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del font, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

● FORUM

Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchiere di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per accedere è necessaria una registrazione.

● GIGABYTE

Unità standard per i dati del computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

● HACKER

Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dal hardware e dal software del proprio computer.

● HARD DISK

Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capacità è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

● HDTV - HIGH DEFINITION TV

Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080 linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

● HOME PAGE

Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

● ICQ - I SEEK YOU

Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

● INDIRIZZO IP

Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti separati da un punto. Questo codice identifica un dispositivo collegato a una rete informatica importante per lo scambio dei dati.

● INK JET

La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando minuscole goccioline d'inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

● IPAD

Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16, 32 e 64 GB.

● IPHONE

Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 16 o 32 GB di memoria.

● IPD

Riproduttore portatile multimediale di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

● ITUNES

Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di acquistare musica on-line.

● LARGHEZZA DI BANDA

È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumenta la velocità di trasmissione e ricezione delle informazioni.

● LETTORE OTTICO

Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

● MALWARE

Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

● MASTERIZZARE

La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

● MICROBLOGGING

La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

● MPEG

Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per le informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

● OFFICE (MICROSOFT)

In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto



di software di Microsoft disponibile per Windows e per MacOS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), Power Point (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (appunti), Visio (Grafici).

● PDF - PORTABLE DOCUMENT FORMAT

formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari e molti cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

● PEER-TO-PEER (o P2P)

Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che invia e riceve informazioni.

● PIGMENT REACTION

PR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel rivestire il foglio con uno speciale inchiostro nerioptrasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla

testina si stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e un migliore fissaggio.

● PROCESSORE

È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. In questa immagine vediamo il processore Core 2 Duo, al momento il più potente disponibile.

● SKYPE

È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo o voce. Offre la possibilità di comprare del credito telefonico per chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

● SSL-SECURE SOCKETS LAYER

Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione

è quella di prevenire la manomissione e la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

● STREAMING

(Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni).

Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono riprodotti man mano che arrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

● TWITTER

È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

● USB - UNIVERSAL SERIAL BUS

Con questa sigla si identifica l'interfaccia per il collegamento di periferiche di tipo digitale come fotocamere, videoregistratori, stampanti e tastiere. A ogni singolo connettore si collega un'unica periferica.

● VIDEOCD

Formato che consente di memorizzare filmati su CD. Un VideoCD può essere riprodotto su un normale lettore DVD.

● WEP-WPA

Sistemi di crittografia per reti Wi-Fi. Questi sistemi ci permettono di proteggere la nostra rete wireless

tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggono efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centralina Wi-Fi.

● WI-FI - WIRELESS FIDELITY

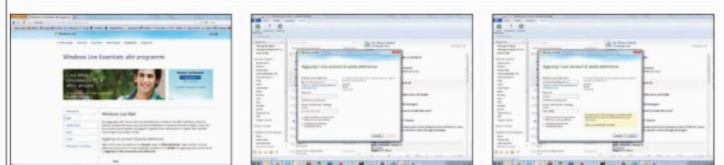
Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

● YOUTUBE

È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. www.youtube.it

● ZIPPERE

Procedura che consiste nel comprimere un documento o un'intera cartella trasformandola in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati email più leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.

**Prepariamo la configurazione base di Live Mail****1 Il primo passo: scaricare Live Mail**

Se non l'abbiamo ancora installato, Live Mail fa parte di **Windows Live Essentials**, scaricabili gratuitamente da <http://explorer.live.com/windows-live-essentials>.

2 Creiamo il nuovo profilo di posta

Avviamo Live Mail e scegliamo la scheda **Account**. Facciamo clic su **Posta elettronica**, inseriamo l'indirizzo Gmail e il nome che verrà visualizzato nei messaggi inviati.

3 Mettiamo una password o no?

Qui è possibile inserire la password in modo che non venga richiesta a ogni controllo della casella. Questa scelta non è consigliabile per computer usati da più persone.

Nel prossimo numero



**20 trucchi
in 5 minuti**
Risoliamo al volo
i problemi più fastidiosi
e più comuni del nostro
computer mettendo in
pratica pochi, semplici
trucchi.

Il numero di giugno in edicola il 23 maggio 2012
Per divertirti con il tuo computer

Arrivano i nuovi tablet

Ecco cosa ci offre la nuova
generazione di tablet: maggiore
efficienza,
più comodità
e prestazioni
sempre più
complete e
soddisfacenti.



Musica gratis online

Usiamo Audials One per trovare
in Rete la nostra musica preferita
e godercela
senza
problemi:
è gratis
ed è legale!



I file vengono con noi

Un disco fisso esterno
ci permette di conservare,
proteggere e trasportare i nostri
tesori digitali:
si tratta solo
di scegliere
quello che
fa al caso
nostro.



Computer
Mensile - 1,90 euro

Direttore responsabile:
Luca Sprea - direttore@imocomputer.it
Direttore Editoriale:
Stefano Spagnolo

Redazione: redazione@imocomputer.it
Mario Basso coordinatore di Redazione,
Bianca Peracchi segretaria

Realizzazione editoriale: Gruppo Orange s.n.c.

Digital media coordinator: Massimo Altini

Iconografia e Fotografie: Marco Coppola fotografici
shutterstock.com, Stockphoto.com

Pubblicità: Luigi De Re - luigidere@ora.it - 139.45.64.00

Abbonamenti disponibili solo in versione con DVD:
Si sottoscrivono in 2 mesi con 2 cd in più.
Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo:
www.abbonamenti@imocomputer.it oppure
abbonamenti@imocomputer.it, puoi anche abbonarti via fax

030.3196412, per telefono 199.111.999 dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.30 alle ore 18.30. Costo massimo della chiamata
da tutta Italia per telefonata fissa 0,12 + iva al minuto senza scatto
alla risposta. Per ulteriori costi in funzione dell'operatore.
Per chi volesse abbonarsi dall'estero +39 041 5096969.

Arretrati: si acquistano on-line all'indirizzo al doppio del
prezzo di copertina: www.imocomputer.it/arretrati.
Per informazioni e richieste: arretrati@imocomputer.it
oppure fax 02.70057572

Stampa: Art Grafiche Bocca - Italy

Carta: Valpica Paper Supply Chain Optimizer



Editori:
Spr a Italy
Soci unica: Medi & San S.r.l.
www.spra.it - info@spra.it
Via Torino, 51 10123 - Cernusco sul
Naviglio (MI) Tel. +39 02 92.43.21 Fax +39 02 92.43.236

Consiglio d'amministrazione:
Luca Sprea Presidente,
Stefano Spagnolo Vice Presidente - amministratore delegato,
Mario Sprea Amministratore,
Catello Sindacato: Roberto Basso (Presidente),
Maria Luisa Capozzi, Ugo Bresso

Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@spra.it
Foreign rights: Gabriella Re - international@spra.it

Marketing & pubblicità: Walter Longo - marketing@spra.it

Distributore per l'Italia e per l'Estero: Press-Di
Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20095 Segrate (MI)

Il Mio Computer
Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il
25.11.1995 con il numero 576. Tariffa R.O.C. - Poste
Italiane SpA - Sped. in Abb. Post. - D.L. 303/2003 invio
in L. 77/2000, a.44 art. 1, comma 1, 008 Milano
Copyright Spr a Editori S.p.A.

La Spr a Editori è titolare esclusiva della testata Il Mio
Computer e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in
Italia. L'edizione da parte di terzi di testi, fotografie e
disegni, anche parziali, è vietata. L'Editore si dichiara
pennemente disponibile a valutare - a sé del caso regimine -
le eventuali spuntature di vers per la pubblicazione di
immagini di cui non sia stato eventualmente possibile
recupero la fonte. Informa e Consenso in materia di
trattamento dei dati personali (Codice Privacy 01/96)
194/02. Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del
trattamento dei dati personali, è Spr a Editori S.p.A. In seguito anche "Spr a", con sede
in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51. La stessa La
informa che i suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi

alla Spr a, verranno raccolti, trattati e conservati nel
rispetto del decreto legislativo 196/03, e saranno anche per
attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i
suoi dati potranno essere comunicati edo trattati (sempre
nel rispetto della legge), anche all'estero, da società o da
persone che prestano servizi in favore della Spr a. In ogni
momento Lei potrà chiedere la modifica, la cancellazione o la
cancellazione dei suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti
previsti dagli art. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante
comunicazione scritta alla Spr a o direttamente al
personale incaricato proposto al trattamento dei dati. La
lettura della presente informativa deve intendersi quale
senza esimersi dell'informazione ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e
l'invio dei suoi dati personali alla Spr a avrà quale
consenso espresso al trattamento dei dati personali
secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale
testi, fotografie, disegni, etc. alla Spr a Editori S.p.A.
deve intendersi quale esplicita autorizzazione alla loro
libera utilizzazione da parte di Spr a Editori S.p.A. per
qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di
esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto
cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione anche non
della Spr a Editori S.p.A., in qualsiasi canale di vendita e
Pagine del mondo. Il materiale inviato alla redazione non
potrà essere restituito. Per qualsiasi fine e a titolo
gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla
pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e
non, su qualsiasi pubblicazione anche non della Spr a
Editori S.p.A. Società unica Medi & San s.r.l. in qualsiasi
canale di vendita e Pagine del mondo. Il materiale inviato
alla redazione non sarà restituito.

ICEMOON

underwear

All In



MORE THAN UNDERWEAR*

* PIU' QUE UNA BIANCHERA INTIMA.

Fred Gougion

AGILE, VELOCE, POTENTE.
L'ANTIVIRUS DEL FUTURO. OGGI.



ESET NOD32 ANTIVIRUS

ESET E FUTURE TIME PRESENTANO LA NUOVA GENERAZIONE NELLA DIFESA ANTIVIRUS E ANTISPYWARE
CHE ASSICURA LA MIGLIORE PROTEZIONE ANCHE DA TROJAN, WORM, DIALER, ROOTKIT E PHISHING.
INOLTRE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY I VOSTRI SISTEMI SONO PROTETTI ANCHE DA UN MODULO FIREWALL E ANTISPAM.
LEGGEREZZA E PRESTAZIONI SENZA CONFRONTO PER LA TECNOLOGIA PROATTIVA CHE INDIVIDUA OGGI I VIRUS DI DOMANI.
PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI SCARICANDOLO DA WWW.NOD32.IT

DIVENTA RIVENDITORE DI NOD32
AREA RIVENDITORE: WWW.NOD32.IT/PARTNERS

N FUTURE TIME
tecnologie antivirus

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE VISITA IL NOSTRO SITO WEB WWW.NOD32.IT